



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE APPROVATA DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE DEL 23/07/2013

DCC-2013-44 PROGETTO DI UTILIZZO DEL DEMANIO MARITTIMO (PRO.U.D.) DELLA CITTA' DI GENOVA. PRESA D'ATTO DELLE PRESCRIZIONI RICHIESTE DALLA REGIONE LIGURIA CON DECRETO N.3 DEL 07/01/2013.

Presiede: Il Presidente Guerello Giorgio
Assiste: Il Vice Segretario Generale Vicario De Nitto Graziella

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Guerello Giorgio	Presidente	P
2	Doria Marco	Sindaco	P
3	Anzalone Stefano	Consigliere	P
4	Balleari Stefano	Consigliere	A
5	Baroni Mario	Consigliere	P
6	Bartolini Maddalena	Consigliere	P
7	Boccaccio Andrea	Consigliere	P
8	Brasesco Pier Claudio	Consigliere	P
9	Bruno Antonio Carmelo	Consigliere	P
10	Burlando Emanuela	Consigliere	P
11	Campora Matteo	Consigliere	P
12	Canepa Nadia	Consigliere	P
13	Caratozzolo Salvatore	Consigliere	P
14	Chessa Leonardo	Consigliere	P
15	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
16	De Pietro Stefano	Consigliere	P
17	Farello Simone	Consigliere	P
18	Gioia Alfonso	Consigliere	P
19	Gozzi Paolo	Consigliere	P
20	Grillo Guido	Consigliere	P
21	Lauro Lilli	Consigliere	P
22	Lodi Cristina	Consigliere	P
23	Malatesta Gianpaolo	Consigliere	P
24	Mazzei Salvatore	Consigliere	P
25	Muscara' Mauro	Consigliere	P
26	Musso Enrico	Consigliere	P
27	Musso Vittoria Emilia	Consigliere	P

28	Nicolella Clizia	Consigliere	P
29	Padovani Lucio Valerio	Consigliere	P
30	Pandolfo Alberto	Consigliere	P
31	Pastorino Gian Piero	Consigliere	P
32	Pederzolli Marianna	Consigliere	P
33	Pignone Enrico	Consigliere	P
34	Putti Paolo	Consigliere	P
35	Repetto Paolo Pietro	Consigliere	P
36	Rixi Edoardo	Consigliere	P
37	Russo Monica	Consigliere	P
38	Salemi Pietro	Consigliere	P
39	Vassallo Giovanni	Consigliere	P
40	Veardo Paolo	Consigliere	P
41	Villa Claudio	Consigliere	P

E pertanto complessivamente presenti n. 40 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

1	Bernini Stefano
2	Boero Pino
3	Crivello Giovanni Antonio
4	Dagnino Anna Maria
5	Fiorini Elena
6	Garotta Valeria
7	Lanzone Isabella
8	Miceli Francesco
9	Sibilla Carla



COMUNE DI GENOVA

133 1 0 - DIREZIONE PATRIMONIO E DEMANIO - SETTORE TECNICO
Proposta di Deliberazione N. 2013-DL-181 del 10/06/2013

PROGETTO DI UTILIZZO DEL DEMANIO MARITTIMO (Pro.U.D.) DELLA
CITTA' DI GENOVA.
PRESA D'ATTO DELLE PRESCRIZIONI RICHIESTE DALLA REGIONE
LIGURIA CON DECRETO N.3 DEL 07/01/2013.

Il Presidente pone in discussione la proposta della Giunta al Consiglio Comunale n. 37 in data 4 Luglio 2013.

- omissis -

Il Presidente ricorda che la pratica è già stata oggetto di trattazione in sede di Commissione.

(omessa la discussione)

A questo punto il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 1 proposto dai consiglieri Nicolella, Pignone, Brasesco, Bartolini, Pederzolli (Lista Doria), Bruno (Fed. Sinistra), Pastorino (S.E.L.), di seguito riportato:

“Riformulare il punto 6 del dispositivo come segue:

di avviare un percorso partecipato di progettazione del litorale, con il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati (Comune, Municipi, realtà associative ed economiche, cittadini) finalizzato all'analisi e all'approfondimento puntuale delle criticità evidenziate nelle schede d'ambito del Pro.U.D., così come al punto precedente, e alla riformulazione della destinazione del litorale con un processo di integrazione ed armonizzazione degli strumenti di pianificazione (PUD, Piano di bacino, PRP, Pro.U.D., P.U.C.), secondo gli indirizzi contenuti nel documento “Pianificazione del litorale di levante: criteri per la riqualificazione”, da avviare entro la prossima stagione balneare”.

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Baroni, Bartolini, Boccaccio, Brasesco, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gioia, Gozzi, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Mazzei, Muscarà, Musso E., Musso V., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzolli, Pignone, Putti, Repetto, Rixi, Salemi, Veardo, in numero di 37.

Esito della votazione sull'emendamento, fatta mediante l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Anzalone, Muscarà, Pederzolli: approvato con

30 voti favorevoli, 3 voti contrari (Lista Musso), 4 astenuti (P.D.L.: Balleari, Campora, Lauro; Lega Nord: Rixi).

- omissis -

Il Presidente pone quindi in votazione la proposta della Giunta, nel testo, con gli allegati parte integrante, di seguito riportato, comprensivo dell'emendamento come sopra approvato, sul quale sono stati espressi i competenti pareri.

Su proposta dell'Assessore alla Cura e Promozione del Demanio Marittimo, Ing. Valeria Garotta;

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 21.03.2012, il Comune di Genova ha adottato il Progetto di Utilizzo del Demanio Marittimo (ProUD) della città di Genova, ai sensi dell'articolo 8 del Piano di utilizzazione delle aree demaniali marittime (PUD) della Regione Liguria;
- tale Progetto, redatto per i tratti di litorale di competenza comunale compresi, a levante, tra il promontorio di Punta Vagno e il confine con il Comune di Bogliasco e, a ponente, tra il Rio Lavandè e il confine con il Comune di Arenzano, ha inteso fornire una "fotografia" dell'uso attuale del litorale cittadino attraverso la ricognizione delle concessioni demaniali in corso di validità, suddivise per tipologia d'uso (stabilimenti balneari, associazioni sportive, ecc.) e delle zone balneabili libere intendendo per tali tutte quelle aree, anche di scogliera naturale, che vengono normalmente utilizzate dai cittadini per la balneazione, e proporre un nuovo assetto d'uso che per linee generali ha previsto:
 - o l'individuazione di alcune aree ove rendere possibile il rilascio di nuove concessioni per strutture di servizio alla libera balneazione e finalizzate al controllo e pulizia dei tratti di spiaggia limitrofi;
 - o l'individuazione degli elementi di ostacolo alla percorribilità della fascia di libero transito della battigia e la previsione del loro superamento;
 - o l'individuazione di nuovi accessi liberi al litorale anche attraverso il recupero di spazi attualmente in concessione;
 - o l'individuazione delle strutture incompatibili presenti sul litorale e l'obbligo di rimozione/riduzione degli elementi di cementificazione con divieto di nuove strutture in calcestruzzo;
 - o l'individuazione di aree da trasformare in spiagge libere attrezzate (che per norma regionale devono essere assunte in concessione dal Comune e poi eventualmente affidate in gestione a terzi con modalità stabilite dalle linee guida regionali);
 - o la proposta di ampliamento della fascia di libero transito della battigia in corrispondenza del tratto di spiaggia di San Giuliano, particolarmente carente di zone libere, al fine di rendere applicabile la norma nazionale che stabilisce, oltre alla libera percorribilità della battigia, anche la possibilità di balneazione;
 - o il riordino delle concessioni rilasciate ad associazioni per la sosta delle imbarcazioni;
 - o la rappresentazione, su indicazione degli uffici competenti, delle opere previste a mare di ripascimento e di difesa.
 - o la conferma sostanziale delle zone concedibili per le diverse tipologie d'uso, che potrà tuttavia prevedere la ridelimitazione delle singole concessioni rispetto alle perimetrazioni e consistenze attuali.

- la Regione Liguria, con Decreto n.3 del 07/01/2013, adottato dal Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo, ha rilasciato, ai sensi dell'art. 8, comma 1 b bis) della L.R. n. 13 /1999, il competente nulla osta regionale a condizione che alcuni dei dati e delle previsioni di progetto del Pro.U.D. comunale venissero riesaminati e resi compatibili con le prescrizioni di seguito riportate:
 - o rideterminazione della percentuale di litorale libero, in rapporto con il litorale balneabile complessivo, mediante lo stralcio dei tratti di litorale ritenuti non facilmente accessibili, e la riduzione di quelli interessati da corsie di alaggio e foci di torrenti. Conseguente modifica dell'Allegato B con l'integrazione di una tabella di dettaglio delle diverse destinazioni del fronte mare, riportante le rispettive lunghezze di litorale e percentuali;
 - o stralciare, in corrispondenza del tratto di costa di San Giuliano, la previsione dei nuovi profili di costa ipotizzati per la creazione di zone di spiaggia libera sul confine ponente di bagni San Nazaro e nella zona antistante località "Marinetta", per i quali non esiste uno specifico studio di fattibilità;
 - o eliminare la previsione di ampliamento (da 5 a 10 metri) della fascia di spiaggia ad uso pubblico antistante gli stabilimenti di San Giuliano;
 - o eliminare la previsione di concessione per l'occupazione di una zona marginale della spiaggia di Boccadasse per l'installazione di pedane lignee destinate alla posa di tavolini a supporto delle attività commerciali locali;
 - o eliminare la previsione di realizzazione di una spiaggia libera attrezzata in località Gianelli-Scalo Quinto, prevista mediante la trasformazione del 50% della spiaggia libera esistente;
 - o precisare che le opere a mare di nuova previsione riportate sulle tavole di progetto costituiscono una mera indicazione, subordinata alla redazione di appositi progetti da approvarsi con le procedure previste dalla l.r. 13/1999 e s.m.;
 - o modificare l'art.14 del fascicolo "Contenuti e Norme" riducendo da 30 a 20 mq. la dimensione massima stabilita per l'installazione di eventuali chioschi;
 - o inserimento, nel fascicolo "Contenuti e Norme", di un articolo esplicativo delle modalità organizzative per l'installazione di cartellonistica informativa della localizzazione delle spiagge libere, libere attrezzate e dei percorsi per l'accesso alla fascia di libero transito;
 - o riformulazione, almeno un anno prima della scadenza delle attuali concessioni turistico ricreative (31.12.2020), del progetto di destinazione inerente la zona centrale degli Ambiti 5 - 6 - 7 (Corso Italia) e della zona dell'Ambito 12 (Bagni Europa e Bagni Doria), con la previsione di recuperare idonei spazi di spiaggia libera e libera attrezzata.

Considerato che:

- l'accoglimento di tali prescrizioni è ritenuto, dalla Regione Liguria, condizione inderogabile per l'adottabilità del Pro.U.D.;
- conseguentemente, gli Uffici della Direzione Patrimonio e Demanio hanno provveduto a rielaborare il Progetto di Utilizzo del Demanio Marittimo (ProUD) in conformità alle prescrizioni regionali sopra elencate.

Ritenuto, per quanto sopra esposto:

- di prendere atto delle prescrizioni di cui al Decreto n.3 del 07/01/2013, adottato dal Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo della Regione Liguria in relazione al Progetto di Utilizzo del Demanio Marittimo (ProUD) della Città di Genova, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 21.03.2012, e di apportare, conseguentemente le necessarie modifiche;

- di approvare la seguente nuova documentazione, risultante dal recepimento delle prescrizioni regionali, allegata alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale:
 - o n. 5 tavole grafiche di revisione dello situazione del litorale balneabile libero in rapporto al litorale balneabile complessivo;
 - o n. 5 tavole di revisione delle previsioni di progetto delle nuove destinazioni d'uso, che sostituiscono integralmente le tavole approvate in precedenza;
 - o n. 16 schede d'ambito integrate e modificate in funzione delle prescrizioni regionali, contenenti la descrizione generale delle caratteristiche delle zone di litorale e le previsioni di progetto per le nuove destinazioni d'utilizzo;
 - o fascicolo dei "Contenuti e Norme" del Pro.U.D., riportante le finalità del progetto, le prescrizioni generali e le previsioni delle trasformazioni d'utilizzo dei singoli ambiti, integrate e modificate in funzione delle prescrizioni regionali;
 - o tabella riepilogativa delle percentuali di litorale balneabile libero, elaborate in conformità delle prescrizioni regionali, che sostituisce quella approvata in precedenza.
- di confermare i seguenti documenti, invariati ed approvati con la citata deliberazione del Consiglio Comunale n.37/2012:
 - o tavola di inquadramento generale;
 - o n.5 tavole grafiche di rappresentazione dello stato di fatto, con individuazione delle aree in concessione e dei tratti di litorale a libera balneazione (questi ultimi modificati e corretti sulle tavole di variante);
 - o n.48 schede delle zone di litorale a libera balneazione, riportanti indicazioni di interesse generale.

Ritenuto inoltre opportuno:

- prevedere il recupero di idonei spazi di spiaggia libera e libera attrezzata attraverso la riformulazione, da concludersi entro l'anno precedente la scadenza delle attuali concessioni turistico ricreative (31.12.2020), del progetto di destinazione inerente la zona centrale degli Ambiti 5 - 6 - 7 (Corso Italia) e della zona dell'Ambito 12 (Bagni Europa e Bagni Doria);
- istituire un tavolo di confronto, al quale saranno invitati a partecipare i Municipi VIII Medio Levante e IX Levante nonché le Associazioni di categoria dei balneari e quelle ambientaliste, al fine della riformulazione del progetto di destinazione inerente le zone di cui sopra.

Dato atto che la presente deliberazione non comporta alcuna assunzione di spesa o introito o riduzione d'entrate a carico del bilancio comunale, né alcun riscontro contabile, onde non viene richiesto il parere di regolarità contabile di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 né attestazione di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento espresso dal responsabile del settore competente ai sensi art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

La Giunta
P R O P O N E
al Consiglio Comunale

1) di prendere atto delle prescrizioni di cui al Decreto n.3 del 07/01/2013, adottato, ai sensi dell'art. 8, comma 1 b bis) della L.R. n. 13 /1999, dal Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo della Regione Liguria in ordine al Progetto di Utilizzo del Demanio Marittimo (ProUD) della città di Genova, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 21.03.2012;

2) di apportare, conseguentemente, al Progetto di Utilizzo del Demanio Marittimo (ProUD) della città di Genova, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 21.03.2012, le variazioni e le nuove destinazioni descritte in premessa;

3) di approvare la seguente nuova documentazione, risultante dal recepimento delle prescrizioni regionali, allegata alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale:

- n. 5 tavole grafiche di revisione dello situazione del litorale balneabile libero in rapporto al litorale balneabile complessivo;
- n.5 tavole di revisione delle previsioni di progetto delle nuove destinazioni d'uso, che sostituiscono integralmente le tavole approvate in precedenza;
- n.16 schede d'ambito integrate e modificate in funzione delle prescrizioni regionali, contenenti la descrizione generale delle caratteristiche delle zone di litorale e le previsioni di progetto per le nuove destinazioni d'utilizzo;
- fascicolo dei "Contenuti e Norme" del Pro.U.D., riportante le finalità del progetto, le prescrizioni generali e le previsioni delle trasformazioni d'utilizzo dei singoli ambiti, integrate e modificate in funzione delle prescrizioni regionali;
- tabella riepilogativa delle percentuali di litorale balneabile libero, elaborate in conformità delle prescrizioni regionali, che sostituisce quella approvata in precedenza.

4) di confermare i seguenti documenti, approvati, rimasti invariati, con la citata deliberazione del Consiglio Comunale n.37/2012:

- tavola di inquadramento generale;
- n.5 tavole grafiche di rappresentazione dello stato di fatto, con individuazione delle aree in concessione e dei tratti di litorale a libera balneazione (questi ultimi modificati e corretti sulle tavole di variante);
- n.48 schede delle zone di litorale a libera balneazione, riportanti indicazioni di interesse generale;

5) di prevedere il recupero di idonei spazi di spiaggia libera e libera attrezzata attraverso la riformulazione, da concludersi entro l'anno precedente la scadenza delle attuali concessioni turistico ricreative (31.12.2020), del progetto di destinazione inerente la zona centrale degli Ambiti 5 - 6 - 7 (Corso Italia) e della zona dell'Ambito 12 (Bagni Europa e Bagni Doria);

6) di avviare un percorso partecipato di progettazione del litorale, con il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati (Comune, Municipi, realtà associative ed economiche, cittadini) finalizzato all'analisi e all'approfondimento puntuale delle criticità evidenziate nelle schede d'ambito del Pro.U.D., così come al punto precedente, e alla riformulazione della destinazione del litorale con un processo di integrazione ed armonizzazione degli strumenti di pianificazione (PUD, Piano di bacino, PRP, Pro.U.D., P.U.C.), secondo gli indirizzi contenuti nel documento "Pianificazione del litorale di levante: criteri per la riqualificazione", da avviare entro la prossima stagione balneare".

7) di dare mandato alla Direzione Patrimonio Demanio in relazione agli adempimenti conseguenti al presente provvedimento;

La votazione, fatta mediante l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Anzalone, Muscarà, Pederzolli, dà il seguente risultato:

Presenti in aula:	n.	40	consiglieri
Votanti:	n.	32	“
Voti favorevoli:	n.	27	
Voti contrari:	n.	5	(Mov5Stelle)
Astenuti:	n.	8	(Baroni; P.D.L.: Campora, Grillo, Lauro; LISTA MUSSO: Musso E., Musso V., Salemi; L.N.L.: Rixi)

Visto l'esito della votazione il Presidente dichiara approvata dal Consiglio la proposta della Giunta.

Il Presidente propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Bartolini, Boccaccio, Brasesco, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Mazzei, Muscarà, Musso E., Musso V., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzolli, Pignone, Putti, Repetto, Rixi, Russo, Salemi, Vassallo, Veardo, Villa, in numero di 39.

La dichiarazione di immediata eseguibilità della deliberazione in questione, mediante regolare votazione, fatta con l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Anzalone, Muscarà, Pederzolli, viene approvata con 37 voti favorevoli, 2 contrari (Boccaccio, De Pietro).

IL PRESIDENTE
Avv. Giorgio Guerello

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO
Avv. Graziella De Nitto



COMUNE DI GENOVA

CODICE UFFICIO: 133 1 0

Proposta di Deliberazione N. 2013-DL-181 DEL 10/06/2013

**OGGETTO: PROGETTO DI UTILIZZO DEL DEMANIO MARITTIMO (Pro.U.D.) DELLA CITTA' DI GENOVA.
PRESA D'ATTO DELLE PRESCRIZIONI RICHIESTE DALLA REGIONE LIGURIA CON DECRETO N.3 DEL 07/01/2013.**

ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE

All. A

All. B

relazione

Tav. 1 rev

Tav. 2 rev

Tav. 3 rev

Tav. 4 rev

Tav. 5 rev

Tav. 6 rev

Tav. 7 rev

Tav. 8 rev

Tav. 9 rev

Tav. 10 rev

Tav. 0

Il Dirigente
Arch Roberto Tedeschi



Comune di Genova

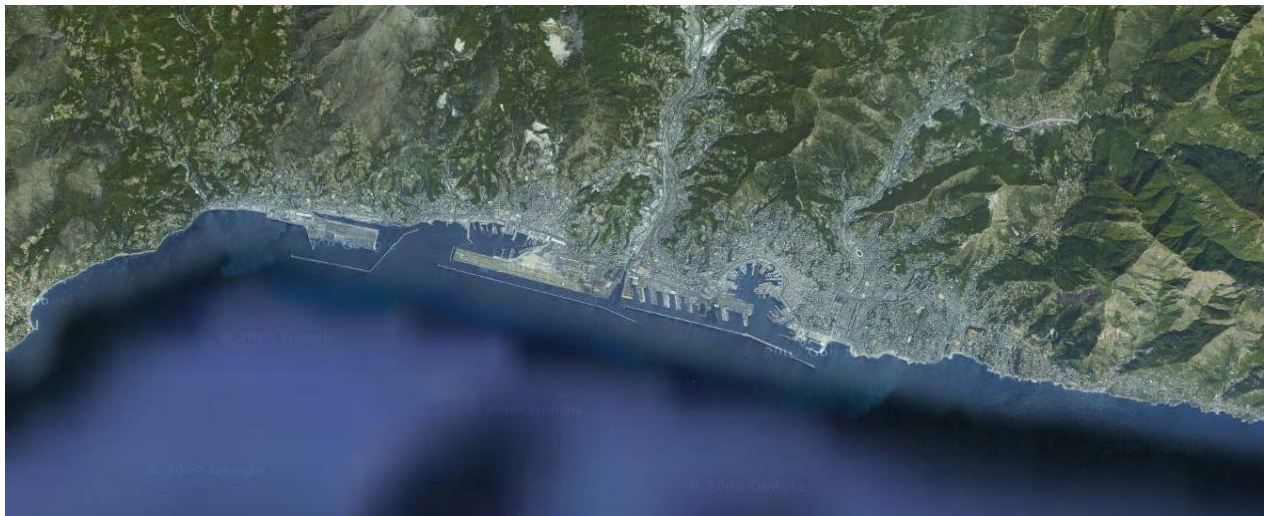
Direzione Patrimonio e Demanio

Pro.U.D.

Progetto comunale di utilizzo delle aree demaniali marittime

(art. 11bis Legge Regionale 4 luglio 2008 n° 22)

Adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 37/2012



ALLEGATO A. rev - SCHEDE AMBITI

**Recepimento osservazioni di cui al Decreto Dirigenziale n°3 del 07/01/2013
della Regione Liguria**

SCHEDA D'AMBITO			Ambito	1
LOCALITA'			Vesima - Lupara	
CARATTERISTICHE GENERALI				
<i>Profondità media</i>	ml	18	Descrizione: Tratto di litorale caratterizzato dalla presenza ravvicinata della linea ferroviaria che rappresenta elemento di divisione con la strada provinciale. L'area è costituita prevalentemente da spiaggia idonea alla balneazione su cui è presente materiale a granulometria media e fine. A ridosso della linea ferroviaria è presente un terrapieno a protezione della stessa, contenuto a mare da elementi verticali in cls armato e scogli sistemati artificialmente. L'accesso pedonale all'area avviene attraverso un percorso che ha imbocco dalla strada provinciale in ambito territoriale del Comune di Arenzano e, superata la linea ferroviaria, consente di raggiungere l'arenile. La concessione a carattere associativo, posta nel tratto di ponente, presenta caratteristiche disomogenee e manufatti di tipo precario disposti in modo disordinato su parte del terrapieno. La concessione di levante è invece annessa al campeggio posto a monte della spiaggia, e destinata all'utilizzo per attività connesse alla balneazione.	
<i>Fronte mare complessivo</i>	ml	317		
<i>Fronte mare balneabile</i>	ml	317		
<i>Fronte mare balneabile utilizzato da Stabilimenti balneari</i>	ml	24		
<i>Fronte mare utilizzato da SLA</i>	ml	0		
<i>Fronte mare utilizzato da associazioni sportive e ricreative</i>	ml	0		
<i>Fronte mare libero</i>	ml	293		
<i>Scogliera naturale</i>	ml	0		
<i>Scogliera artificiale</i>	ml	0		
Concessioni presenti - Tipologia delle concessioni				
<i>Stabilimento balneare</i>	n	1		
<i>Associazione e società sportiva</i>	n	1		
<i>Attività commerciale</i>	n	-		
<i>Magazzino</i>	n	-		
<i>Interesse pubblico</i>	n	-		
<i>Attività legate alla pesca</i>	n	-		
<i>Attività diverse</i>	n	-		
VINCOLI - PIANIFICAZIONE DI RIFERIMENTO				
<i>Vincolo paesaggistico D.Lgs. N.42/2004</i>	SI	Su tutto il tratto di litorale		
<i>Corsi d'acqua</i>	SI	Rio Lupara		
<i>Riferimenti di pianificazione</i>	NO			
<i>Altri</i>	NO			
PROBLEMATICHE				
L'attuale accesso pedonale rimane, per distanza dalla strada provinciale, per dislivello e per la cesura costituita dalla presenza della linea ferroviaria, l'unico percorribile. Per le stesse motivazioni rimane problematica la previsione di realizzazione di percorsi idonei a garantire l'accesso alla spiaggia e al mare da parte di persone disabili. Presenza di smottamenti del terrapieno posto in prossimità del tratto ponente della spiaggia, determinato dall'azione delle mareggiate.				

PREVISIONI DEL Pro.U.D.

Aree in concessione: Le concessioni per stabilimento balneare saranno estensibili, in caso di aumento della profondità dell'arenile, fino alla nuova linea di battigia. In questa eventualità l'occupazione della maggiore area dovrà essere formalizzata con atto suppletivo una volta espletata l'istruttoria. Permane l'obbligo di mantenimento del libero transito sulla fascia di rispetto, anche al fine della balneazione. Riordino delle aree e manufatti in concessione mediante: a) la predisposizione di progetti atti a ridefinire l'utilizzo degli spazi che devono essere strettamente connessi alle attività della balneazione; b) la progressiva sostituzione degli elementi in cls con materiali compatibili con l'ambiente costiero e comunque conformi alle indicazioni degli strumenti Regionali; c) la sostituzione degli elementi posti a confine tra le concessioni non compatibili, allo stato attuale, con quanto indicato dalle norme tecniche del presente progetto.

Litorale balneabile: Possibilità di organizzare parte della spiaggia libera in Spiaggia Libera Attrezzata, anche mediante la trasformazione delle concessioni esistenti. L'eventuale spiaggia libera attrezzata dovrà essere realizzata sulla base dei criteri indicati nelle **Linee guida per la realizzazione delle spiagge libere e libere attrezzate approvate con D.G.R. n.512/2004** e non potrà interessare una lunghezza del fronte balneabile di ambito superiore al 50% dello sviluppo complessivo. Previsione di intervento per il contenimento del terrapieno posto in prossimità del tratto ponente della spiaggia.

Accessi pubblici: mantenimento dell'accessibilità pubblica esistente, costituita da un percorso con partenza in area territoriale di competenza del Comune di Arenzano. Tale percorso non può garantire l'accessibilità da parte di soggetti disabili. Si prescrive l'obbligo, per il soggetto attuatore della previsione di organizzazione di Spiaggia Libera Attrezzata, di realizzare un'accessibilità fruibile da soggetti disabili.

Percorribilità della battigia: possibile lungo tutto lo sviluppo dell'ambito e interrotta a levante per la presenza di scogliera naturale disomogenea e costituita da elementi isolati.



SCHEDA D'AMBITO		Ambito		2
LOCALITA'		Vesima - Scoglio dell'Agugia		
CARATTERISTICHE GENERALI				
<i>Profondità media</i>	<i>ml</i>	15	Descrizione: Tratto costiero di elevato valore paesistico costituito da un piccolo tratto di spiaggia compresa tra la scogliera naturale denominata dell'Agugia e la scogliera artificiale realizzata a protezione della strada provinciale di Via P.P Rubens. La spiaggia in ciottoli di dimensioni medio/grandi è raggiungibile da via P. P. Rubens attraverso una scala metallica di recente realizzazione. Per le caratteristiche dell'area e dell'accessibilità al mare la possibilità di balneazione è buona. E' consentito l'accesso agli animali da compagnia.	
<i>Fronte mare complessivo</i>	<i>ml</i>	423		
<i>Fronte mare balneabile</i>	<i>ml</i>	95		
<i>Fronte mare balneabile utilizzato da Stabilimenti balneari</i>	<i>ml</i>	0		
<i>Fronte mare utilizzato da SLA</i>	<i>ml</i>	0		
<i>Fronte mare utilizzato da associazioni sportive e ricreative</i>	<i>ml</i>	0		
<i>Fronte mare libero</i>	<i>ml</i>	95		
<i>Scogliera naturale</i>	<i>ml</i>	119		
<i>Scogliera artificiale</i>	<i>ml</i>	209		
Concessioni presenti - Tipologia delle concessioni				
<i>Stabilimento balneare</i>	<i>n</i>	-		
<i>Associazione e società sportiva</i>	<i>n</i>	-		
<i>Attività commerciale</i>	<i>n</i>	-		
<i>Magazzino</i>	<i>n</i>	-		
<i>Interesse pubblico</i>	<i>n</i>	1		
<i>Attività legate alla pesca</i>	<i>n</i>	-		
<i>Attività diverse</i>	<i>n</i>	-		
VINCOLI - PIANIFICAZIONE DI RIFERIMENTO				
<i>Vincolo paesaggistico D.Lgs. N.42/2004</i>	SI	Su tutto il tratto di litorale		
<i>Corsi d'acqua</i>	NO			
<i>Riferimenti di pianificazione</i>	NO			
<i>Altri</i>	NO			
PROBLEMATICHE				
Non è garantita attualmente l'accessibilità alla spiaggia da parte di soggetti disabili.				

PREVISIONI DEL Pro.U.D.

Aree in concessione: mantenimento dell'attuale scala pubblica di accesso. Possibilità di rilascio di concessione per la realizzazione di modeste opere di facile rimozione finalizzate alla gestione, controllo e pulizia della spiaggia libera fruibile anche da soggetti accompagnati da animali domestici.

Litorale balneabile: nessuna concessione per stabilimenti balneari. Rilascio di nuova concessione per realizzazione di piccola struttura amovibile con obbligo di controllo e pulizia della spiaggia libera secondo le indicazioni di cui al punto precedente.

Accessi pubblici: mantenimento dell'accessibilità pubblica esistente con possibilità di adeguamento e trasformazione della stessa per possibilità di fruizione da parte di soggetti disabili anche con l'eventuale inserimento di sistemi meccanizzati.

Percorribilità della battigia: possibile lungo tutto lo sviluppo dell'ambito e interrotta a ponente dalla presenza di scogliera naturale e a levante dalla presenza di scogliera artificiale.



SCHEDA D'AMBITO		Ambito	3
LOCALITA'		Lido di Vesima	
CARATTERISTICHE GENERALI			
<i>Profondità media</i>	ml	25	Descrizione: Tratto costiero caratterizzato da una discreta presenza di spiaggia formata da ciottoli di piccole dimensioni e sabbia, con buona profondità media. La spiaggia è posta nelle immediate vicinanze della stazione ferroviaria di Ge-Vesima, a ridosso della via P. P. Rubens e ad una quota, rispetto a quest'ultima, di circa - 4/5 metri. L'ambito risulta sostanzialmente diviso in due dalla foce del rio Vesima. Il tratto di litorale è contenuto sia a levante che a ponente da scogliere artificiali in ambito paesistico ambientale di notevole interesse.
<i>Fronte mare complessivo</i>	ml	412	
<i>Fronte mare balneabile</i>	ml	403	
<i>Fronte mare balneabile utilizzato da Stabilimenti balneari</i>	ml	222	
<i>Fronte mare utilizzato da SLA</i>	ml	0	
<i>Fronte mare utilizzato da associazioni sportive e ricreative</i>	ml	0	
<i>Fronte mare libero</i>	ml	181	
<i>Scogliera naturale</i>	ml	0	
<i>Scogliera artificiale</i>	ml	0	
Concessioni presenti - Tipologia delle concessioni			
<i>Stabilimento balneare</i>	n	3	
<i>Associazione e società sportiva</i>	n	-	
<i>Attività commerciale</i>	n	4	
<i>Magazzino</i>	n	-	
<i>Interesse pubblico</i>	n	-	
<i>Attività legate alla pesca</i>	n	-	
<i>Attività diverse</i>	n	-	
VINCOLI - PIANIFICAZIONE DI RIFERIMENTO			
<i>Vincolo paesaggistico D.Lgs. N.42/2004</i>	SI		
<i>Corsi d'acqua</i>	SI	Rio Vesima	
<i>Riferimenti di pianificazione</i>	NO		
<i>Altri</i>	NO		
PROBLEMATICHE			
Stato di evidente degrado funzionale e strutturale dello stabilimento a levante attualmente denominato "Bagni Janua".			

PREVISIONI DEL Pro.U.D.

Aree in concessione: Si riconferma l'attuale assetto delle aree in concessione fatta eccezione per l'area occupata dallo stabilimento balneare "Bagni Janua" per il quale si prevede la possibilità di trasformazione, totale o parziale, in Spiaggia Libera Attrezzata, con mantenimento delle destinazioni commerciali esistenti che potranno essere gestite anche in forma autonoma. Possibile realizzazione di nuovo accesso pubblico alla spiaggia adeguato alla fruizione da parte di soggetti disabili, mediante la modifica e l'ampliamento della scala esistente (individuata in cartografia con la lettera "b").

Litorale balneabile: Inserimento a ridosso del muro di contenimento di via P.Rubens di docce pubbliche a servizio dei tratti di spiagge libere.

Accessi pubblici: mantenimento delle accessibilità pubbliche esistenti con possibilità di adeguamento e trasformazione delle stesse, per possibilità di fruizione da parte di soggetti disabili, anche con l'eventuale inserimento di sistemi meccanizzati. La scala pubblica di accesso evidenziata con la lettera "b", sull'elaborato grafico di progetto tav. n. 6, potrà essere sostituita da rampa inclinata continua con pendenza $\leq 8\%$ e comunque idonea all'uso anche da parte di soggetti disabili.

Percorribilità della battigia: possibile lungo tutto lo sviluppo dell'ambito e interrotta a ponente e a levante dalla presenza dei tratti di scogliera artificiale.



SCHEDA D'AMBITO		Ambito	4
LOCALITA'		Vesima - Scoglio Nave	
CARATTERISTICHE GENERALI			
<i>Profondità media</i>	ml	18	Descrizione: Ambito costiero fortemente caratterizzato dal punto di vista visivo, dalla presenza delle opere di sostegno in c.a. della strada provinciale di via P. P. Rubens, particolarmente vistose in prossimità dello sperone roccioso di Scoglio Nave, e da scogliera artificiale sul lato di ponente. Il dislivello tra la strada ed il piano spiaggia è considerevole. La spiaggia, raggiungibile attraverso una scala pubblica da via Rubens, costituita da ciottoli e sassi di modeste dimensioni, è protetta a levante dal citato sperone roccioso attualmente in fase di rimodellamento. Questo tratto di litorale termina a confine con l'ambito di demanio marittimo di competenza dell'Autorità Portuale di Genova.
<i>Fronte mare complessivo</i>	ml	598	
<i>Fronte mare balneabile</i>	ml	183	
<i>Fronte mare balneabile utilizzato da Stabilimenti balneari</i>	ml	0	
<i>Fronte mare utilizzato da SLA</i>	ml	0	
<i>Fronte mare utilizzato da associazioni sportive e ricreative</i>	ml	0	
<i>Fronte mare libero</i>	ml	183	
<i>Scogliera naturale</i>	ml	0	
<i>Scogliera artificiale</i>	ml	415	
Concessioni presenti - Tipologia delle concessioni			
<i>Stabilimento balneare</i>	n	-	
<i>Associazione e società sportiva</i>	n	-	
<i>Attività commerciale</i>	n	2	
<i>Magazzino</i>	n	-	
<i>Interesse pubblico</i>	n	-	
<i>Attività legate alla pesca</i>	n	-	
<i>Attività diverse</i>	n	-	
VINCOLI - PIANIFICAZIONE DI RIFERIMENTO			
<i>Vincolo paesaggistico D.Lgs. N.42/2004</i>	SI	Su tutto il tratto di litorale	
<i>Corsi d'acqua</i>	SI	Rio Stefanino	
<i>Riferimenti di pianificazione</i>	SI		
<i>Altri</i>	NO		
PROBLEMATICHE			
Assenza di accessibilità idonea a soggetti disabili.			

PREVISIONI DEL Pro.U.D.

Aree in concessione: Accertata la permanenza degli effetti che l'intervento di ripascimento attuato dalla civica amministrazione ha prodotto sull'assetto del litorale sarà possibile prevedere la trasformazione dell'area concedibile per attività turistico/ricreative prevista nel tratto di litorale balneabile in Spiaggia Libera Attrezzata .

Litorale balneabile: in attesa della possibile trasformazione in spiaggia libera attrezzata di cui al punto precedente, sarà possibile prevedere l'inserimento di attrezzature pubbliche a servizio dei tratti di spiaggia libera.

Accessi pubblici: mantenimento delle accessibilità pubbliche esistenti con possibilità di adeguamento e trasformazione delle stesse per possibilità di fruizione da parte di soggetti disabili, anche con l'eventuale inserimento di sistemi meccanizzati.

Percorribilità della battigia: possibile lungo tutto lo sviluppo del tratto di litorale balneabile compreso tra i confini dell'ambito.



SCHEDA D'AMBITO		Ambito	5
LOCALITA'		Albaro - San Nazaro/Capo Marina	
CARATTERISTICHE GENERALI			
<i>Profondità media</i>	ml	25	Descrizione: Ambito del litorale cittadino del medio-levante, posto a confine con il depuratore comunale di Punta Vagno, fortemente caratterizzato dalla presenza di C.so Italia che si pone come elemento di confine/filtro tra la città e il mare. L'area costiera è stata notevolmente trasformata nei suoi elementi naturali con interventi di edificazione e cementificazione di estesi tratti di arenile, la formazione di moli e scogliere artificiali, la costruzione di muri in c.a. con riempimenti a terrapieno che di fatto hanno modificato l'andamento naturale della spiaggia a degradare verso la battigia, generando ampi tratti pianeggianti completati con disomogenei sistemi di pavimentazione. Le arcate di sostegno di corso Italia, che si pongono come fondale costruito del tratto costiero, sono state in gran parte occupate con strutture connesse alle attività balneari.
<i>Fronte mare complessivo</i>	ml	449	
<i>Fronte mare balneabile</i>	ml	350	
<i>Fronte mare balneabile utilizzato da Stabilimenti balneari</i>	ml	350	
<i>Fronte mare utilizzato da SLA</i>	ml	0	
<i>Fronte mare utilizzato da associazioni sportive e ricreative</i>	ml	0	
<i>Fronte mare libero</i>	ml	0	
<i>Scogliera naturale</i>	ml	0	
<i>Scogliera artificiale</i>	ml	0	
<i>Concessioni presenti - Tipologia delle concessioni</i>			
<i>Stabilimento balneare</i>	n	2	
<i>Associazione e società sportiva</i>	n	-	
<i>Attività commerciale</i>	n	-	
<i>Magazzino</i>	n	-	
<i>Interesse pubblico</i>	n	1	
<i>Attività legate alla pesca</i>	n	-	
<i>Attività diverse</i>	n	-	
VINCOLI - PIANIFICAZIONE DI RIFERIMENTO			
<i>Vincolo paesaggistico D.Lgs. N.42/2004</i>	SI		
<i>Corsi d'acqua</i>	NO		
<i>Riferimenti di pianificazione</i>	SI		Ambito soggetto a progettazione di riqualificazione unitaria per il quale valgono i Criteria Guida per la riqualificazione del Litorale compreso tra San Nazaro e Capo Marina del fascicolo relativo alla Pianificazione del Litorale di levante .
<i>Altri</i>	NO		
PROBLEMATICHE			
1. Estesa cementificazione del tratto costiero - 2. presenza di elementi che interrompono la continua percorribilità della battigia - 3. presenza di attività non strettamente connesse all'uso del mare - 4. utilizzazione eccessiva e disomogenea degli spazi posti al di sotto delle arcate di C. so Italia - 5. incerta delimitazione del confine demaniale.			

PREVISIONI DEL Pro.U.D.

Aree in concessione: Le concessioni per stabilimento balneare saranno estensibili, in caso di aumento della profondità dell'arenile, fino alla nuova linea di battigia. In questa eventualità l'occupazione della maggiore area dovrà essere formalizzata con atto suppletivo una volta espletata l'istruttoria. Riordino delle aree in concessione mediante: a) la predisposizione di progetti atti a ridefinire l'utilizzo degli spazi che devono essere strettamente connessi alle attività di balneazione; b) la progressiva sostituzione degli elementi in cls con materiali compatibili con l'ambiente costiero e comunque conformi alle indicazioni degli strumenti Regionali; c) la sostituzione degli elementi non compatibili posti a confine tra le concessioni con quanto indicato dalle norme tecniche del presente progetto. Ridefinizione del perimetro delle aree attualmente occupate dagli stabilimenti balneari denominati "Bagni San Nazaro" e "CapoMarina". Le aree recuperate indicate sugli elaborati grafici con le lettere **c** e **d** sono destinate a spiaggia **e/o aree** libere ed in particolare: area indicata con la lettera c - realizzazione di scalo di alaggio pubblico con contestuale recupero di una porzione di litorale all'uso libero; aree indicate con le lettere d e d1 - realizzazione di area libera con contestuale eliminazione del campo da calcetto nonché delle strutture incompatibili esistenti per realizzazione di spazio a verde pubblico attrezzato. **Tali previsioni potranno essere modificate in occasione della riformulazione progettuale da proporsi almeno un'anno prima della scadenza delle attuali concessioni e/o per interventi di rilevante interesse pubblico.**

Litorale balneabile: Progressiva eliminazione, degli elementi di interruzione della continuità del profilo litoraneo e dei materiali presenti ed incompatibili. Le aree comprese tra la linea a tratteggio rosso e la linea di battigia dovranno essere lasciate libere da qualsivoglia struttura anche di facile rimozione; sulle stesse potranno essere unicamente posizionati ombrelloni e lettini di supporto alla balneazione. L'area compresa tra la linea a tratteggio rossa e la linea a tratteggio di colore blu potrà essere occupata unicamente durante la stagione balneare da attrezzature di tipo smontabile, piscine, campi e giochi per bambini. L'area compresa tra la linea a tratteggio blu e la linea di dividente demaniale è già allo stato attuale occupata dall'edificato degli stabilimenti balneari; in tale fascia d'ambito è possibile attuare interventi di edificazione per riordino e ristrutturazione.

Accessi pubblici: Mantenimento delle accessibilità pubbliche esistenti con possibilità di adeguamento e trasformazione delle stesse al fine di garantire la possibilità di fruizione da parte di soggetti disabili anche con l'eventuale inserimento di sistemi meccanizzati. Permane l'obbligo da parte dei titolari delle concessioni di consentire il libero e gratuito accesso pubblico alla fascia di libero transito attraverso le aree in concessione.

Percorribilità della battigia: Devono essere superate le barriere di interruzione alla continua percorribilità della battigia attraverso la realizzazione di percorsi pubblici, da parte dei concessionari confinati, secondo indicazioni progettuali da concordarsi con la c.a., la cui posizione è stata evidenziata sull'elaborato cartografico di riferimento. Gli attraversamenti dovranno essere sempre percorribili, con larghezza e pendenza adeguata alla fruibilità anche da parte di soggetti disabili.



SCHEMA D'AMBITO		Ambito	6
LOCALITA'		Albaro - San Giuliano	
CARATTERISTICHE GENERALI			
<i>Profondità media</i>	ml	30	Descrizione: Tratto di litorale, delimitato verso ovest dal pennello artificiale in prossimità dei Bagni Capo Marina e ad est dal Molo del Lido, caratterizzato dalla presenza di attività balneari fruibili durante tutto l'anno. Gli stabilimenti balneari sono, per la maggioranza, contraddistinti da veri e propri edifici anche pluripiano, sulle coperture dei quali si sono andate a collocare, nel tempo, nuove strutture, precarie e cementizie, spesso eterogenee e non qualificate. Le opere di protezione dalle mareggiate, progressivamente realizzate nell'ambito delle aree in concessione, costituite prevalentemente da elementi in cemento armato, e l'affermarsi di attività e strutture sempre meno coerenti con quelle tipiche della balneazione, hanno di fatto compromesso la continuità e percorribilità della spiaggia con conseguente limitazione della libera fruibilità pubblica.
<i>Fronte mare complessivo</i>	ml	680	
<i>Fronte mare balneabile</i>	ml	534	
<i>Fronte mare balneabile utilizzato da Stabilimenti balneari</i>	ml	413	
<i>Fronte mare utilizzato da SLA</i>	ml	0	
<i>Fronte mare utilizzato da associazioni sportive e ricreative</i>	ml	0	
<i>Fronte mare libero</i>	ml	121	
<i>Scogliera naturale</i>	ml	0	
<i>Scogliera artificiale</i>	ml	0	
Concessioni presenti - Tipologia delle concessioni			
<i>Stabilimento balneare</i>	n	10	
<i>Associazione e società sportiva</i>	n	1	
<i>Attività commerciale</i>	n	1	
<i>Magazzino</i>	n	-	
<i>Interesse pubblico</i>	n	-	
<i>Attività legate alla pesca</i>	n	-	
<i>Attività diverse</i>	n	1	
VINCOLI - PIANIFICAZIONE DI RIFERIMENTO			
<i>Vincolo paesaggistico D.Lgs. N.42/2004</i>	SI	L'ambito è fortemente caratterizzato dalla presenza dell'abbazia di San Giuliano, emergenza storico paesistica di elevato pregio.	
<i>Corsi d'acqua</i>	SI	Rio del Parroco	
<i>Riferimenti di pianificazione</i>	SI	Ambito soggetto a progettazione di riqualificazione unitaria per il quale valgono i Criteria Guida di orientamento per la riqualificazione del Litorale di san Giuliano del fascicolo relativo alla Pianificazione del Litorale di levante	
<i>Altri</i>	NO		
PROBLEMATICHE			
1. Estesa cementificazione del tratto costiero - 2. presenza di elementi che interrompono la possibilità di percorrere con continuità la battigia - 3. presenza di attività non strettamente connesse all'attività balneare; 4. utilizzazione eccessiva e disomogenea degli spazi posti al di sotto delle arcate di C.so Italia; 5. incerta delimitazione del confine demaniale; 6. presenza di elementi verticali di difesa dalle mareggiate in cemento armato.			

PREVISIONI DEL Pro.U.D.

Aree in concessione: Le concessioni per stabilimento balneare sono estensibili, in caso di aumento della profondità dell'arenile, fino alla nuova linea di battigia. In questa eventualità l'occupazione della maggiore area dovrà essere formalizzata con atto suppletivo una volta espletata l'istruttoria. Riordino delle aree in concessione mediante: a) la predisposizione di progetti atti a ridefinire l'utilizzo degli spazi che devono essere strettamente connessi alle attività della balneazione; b) la progressiva sostituzione degli elementi in cls anche di difesa dalle mareggiate con materiali compatibili con l'ambiente costiero e comunque conformi alle indicazioni degli strumenti Regionali; c) la sostituzione degli elementi posti a confine tra le concessioni non compatibili con quanto indicato dalle norme tecniche del presente progetto. **Tali previsioni potranno essere modificate in occasione della riformulazione progettuale da proporsi almeno un'anno prima della scadenza delle attuali concessioni e/o per interventi di rilevante interesse pubblico.**

Litorale balneabile: Progressiva eliminazione degli elementi di interruzione della continuità del profilo litoraneo e dei materiali presenti ed incompatibili. Le aree comprese tra la linea a tratteggio rosso e la linea di battigia dovranno essere lasciate libere da ogni struttura; sulle stesse potranno essere unicamente posizionati ombrelloni e lettini di supporto alla balneazione. L'area compresa tra la linea a tratteggio rossa e la linea a tratteggio di colore blu potrà essere occupata unicamente durante la stagione balneare da attrezzature di tipo smontabile, piscine, campi e giochi per bambini. L'area compresa tra la linea a tratteggio blu e la linea di dividente demaniale è già allo stato attuale occupata dall'edificato degli stabilimenti balneari: in tale fascia d'ambito è possibile attuare interventi di edificazione per riordino e ristrutturazione. Le aree indicate con le lettere "e" ed "h" rappresentano ampliamento dei tratti di spiaggia libera con contestuale ridimensionamento delle concessioni confinanti.

Accessi pubblici: Mantenimento delle accessibilità pubbliche esistenti con possibilità di adeguamento e trasformazione della stesse al fine di garantire la possibilità di fruizione da parte di soggetti disabili anche con l'eventuale inserimento di sistemi meccanizzati. Si prevede la formazione di due nuovi accessi indicati in cartografia con cerchi pieni di colore rosso. Permane l'obbligo da parte dei titolari delle concessioni di consentire il libero e gratuito accesso pubblico alla fascia di libero transito attraverso le aree in concessione.

Percorribilità della battigia: Devono essere superate le barriere di interruzione alla continua percorribilità della battigia attraverso la realizzazione, da parte dei concessionari confinanti, di percorsi pubblici secondo indicazioni progettuali da concordarsi con la c.a. la cui posizione è stata evidenziata sull'elaborato cartografico di riferimento. Gli attraversamenti dovranno essere sempre percorribili, con larghezza e pendenza adeguata alla fruibilità anche da parte di soggetti disabili.



SCHEDA D'AMBITO			Ambito	7
LOCALITA'		Albaro - Lido/ Motonautica		
CARATTERISTICHE GENERALI				
<i>Profondità media</i>	ml	25	Descrizione: Tratto di litorale che si estende dal promontorio di San Giuliano fino alla chiesa di Boccadasse, delimitato ad ovest dal pennello artificiale in prossimità dello scalo per natanti del Lido e ad est dal promontorio della chiesa di S. Antonio di Boccadasse. Ambito caratterizzato dalle strutture della viabilità a mare di C.so Italia con arconi in pietra e mattoni. La struttura balneare predominante è quella del Nuovo Lido uno dei più antichi ed importanti stabilimenti balneari. Il tratto di levante, stretto tra il mare e le arcate di C.so Italia e prevalentemente costituito da pavimentazione in cls, è caratterizzato dalla predominante presenza dell'Associazione Motonautica da sempre destinata a servizi per la nautica. Il sito risulta sottoposto, nel suo complesso, a tutela come bellezza d'insieme con decreto ministeriale n.38 del 1977.	
<i>Fronte mare complessivo</i>	ml	606		
<i>Fronte mare balneabile</i>	ml	227		
<i>Fronte mare balneabile utilizzato da Stabilimenti balneari</i>	ml	227		
<i>Fronte mare utilizzato da SLA</i>	ml	0		
<i>Fronte mare utilizzato da associazioni sportive e ricreative</i>	ml	0		
<i>Fronte mare libero</i>	ml	0		
<i>Scogliera naturale</i>	ml	0		
<i>Scogliera artificiale</i>	ml	379		
Concessioni presenti - Tipologia delle concessioni				
<i>Stabilimento balneare</i>	n	2		
<i>Associazione e società sportiva</i>	n	2		
<i>Attività commerciale</i>	n	-		
<i>Magazzino</i>	n	-		
<i>Interesse pubblico</i>	n	-		
<i>Attività legate alla pesca</i>	n	-		
<i>Attività diverse</i>	n	-		
VINCOLI - PIANIFICAZIONE DI RIFERIMENTO				
<i>Vincolo paesaggistico D.Lgs. N.42/2004</i>	SI	Zona sottoposta a tutela come bellezza d'insieme con decreto ministeriale n.38 del 1977, denominato " Zona in località San Giuliano ". Il vincolo interessa il fronte mare e l'ampia fascia edificata di C.so Italia.		
<i>Corsi d'acqua</i>	NO			
<i>Riferimenti di pianificazione</i>	SI	Ambito soggetto a progettazione di riqualificazione unitaria per il quale valgono i Criteri Guida di orientamento per la riqualificazione del Litorale del Lido e della Motonautica del fascicolo relativo alla Pianificazione del Litorale di levante		
<i>Altri</i>	NO			
PROBLEMATICHE				
1. Estesa cementificazione del tratto costiero - 2. Interruzione della continuità demaniale della battigia con zona privata in area Motonautica - 3. presenza di notevole impatto ambientale di elementi di cementificazione del tratto di scogliera artificiale di levante - 4. mancanza di accesso diretto al tratto di spiaggia libera				

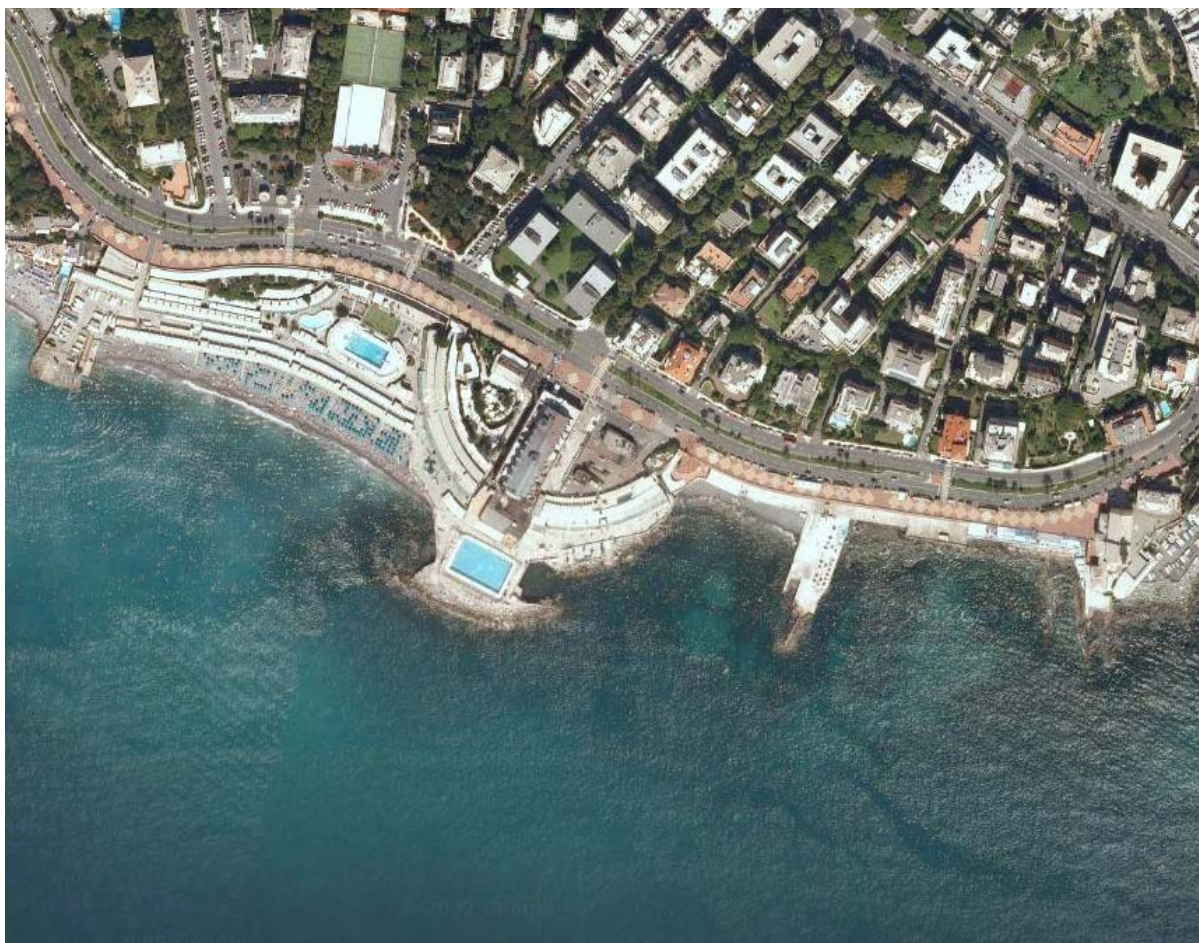
PREVISIONI DEL Pro.U.D.

Aree in concessione: Sostanziale conferma delle funzioni e delle aree in concessione già presenti che devono essere oggetto di progetti unitari di riordino. **Tali previsioni potranno essere modificate in occasione della riformulazione progettuale da proporsi almeno un'anno prima della scadenza delle attuali concessioni e/o per interventi di rilevante interesse pubblico.**

Litorale balneabile: Progressiva eliminazione degli elementi di interruzione della continuità del profilo litoraneo e dei materiali incompatibili.

Accessi pubblici: Realizzazione di nuovo accesso pubblico alla battigia nell'ambito della previsione del progetto di trasformazione e riqualificazione del Nuovo Lido la cui posizione è indicativamente rappresentata sull'elaborato grafico di riferimento. Permane l'obbligo da parte dei titolari delle concessioni di consentire il libero e gratuito accesso pubblico alla fascia di libero transito attraverso le aree in concessione.

Percorribilità della battigia: Deve essere superata la barriera di interruzione alla continua percorribilità della battigia individuata sul confine di levante del Nuovo Lido attraverso la realizzazione, da parte del concessionario, di un percorso pubblico, secondo indicazioni progettuali da concordarsi con la c.a., la cui posizione è stata evidenziata sull'elaborato cartografico di riferimento. L'attraversamento dovrà essere sempre percorribile, con larghezza e pendenza adeguata alla fruibilità anche da parte di soggetti disabili.



SCHEDA D'AMBITO			Ambito	8
LOCALITA'		Boccadasse - Capo Santa Chiara		
CARATTERISTICHE GENERALI				
<i>Profondità media</i>	ml	25	Descrizione: Tratto di litorale compreso tra il promontorio della chiesa di Boccadasse fino a Vernazzola, costituito dall'insenatura di Boccadasse e da promontori rocciosi che si estendono verso mare con lunghi filari di scogli. Ambito di particolare interesse paesistico per le forme del profilo della scogliera e per la presenza di insediamenti e sistemazioni di grande valore paesistico ed architettonico. La spiaggia di Boccadasse fa parte dello storico borgo di pescatori con struttura urbana rimasta praticamente intatta fino ad oggi. Il tratto di litorale verso levante è fortemente caratterizzato dalla presenza di scogliera naturale con scarse possibilità di discesa verso il mare. Sono rilevabili elementi di cementificazione per lo più rappresentati da scivoli per il varo di imbarcazioni private.	
<i>Fronte mare complessivo</i>	ml	410		
<i>Fronte mare balneabile</i>	ml	68		
<i>Fronte mare balneabile utilizzato da Stabilimenti balneari</i>	ml	0		
<i>Fronte mare utilizzato da SLA</i>	ml	0		
<i>Fronte mare utilizzato da associazioni sportive e ricreative</i>	ml	0		
<i>Fronte mare libero</i>	ml	68		
<i>Scogliera naturale</i>	ml	311		
<i>Scogliera artificiale</i>	ml	31		
<i>Concessioni presenti - Tipologia delle concessioni</i>				
<i>Stabilimento balneare</i>	n	2		
<i>Associazione e società sportiva</i>	n	1		
<i>Attività commerciale</i>	n	1		
<i>Magazzino</i>	n	-		
<i>Interesse pubblico</i>	n	1		
<i>Attività legate alla pesca</i>	n	2		
<i>Attività diverse</i>	n	4		
VINCOLI - PIANIFICAZIONE DI RIFERIMENTO				
<i>Vincolo paesaggistico D.Lgs. N.42/2004</i>	SI			
<i>Corsi d'acqua</i>	NO			
<i>Riferimenti di pianificazione</i>	SI	Ambito soggetto a progettazione di riqualificazione unitaria per il quale valgono i <i>Criteri Guida di orientamento per gli interventi sul litorale di Boccadasse e Capo Santa Chiara</i> del fascicolo relativo alla <i>Pianificazione del Litorale di levante</i>		
<i>Altri</i>	NO			
PROBLEMATICHE				
1. Necessità la previsione di un intervento per il miglioramento della transitabilità lungo il percorso di collegamento tra Via Flavia e l'insenatura di Capo Santa Chiara nel tratto levante della zona d'ambito.				

PREVISIONI DEL Pro.U.D.

Aree in concessione: Sostanziale conferma delle funzioni e delle aree in concessione già presenti. I nuovi interventi sugli spazi e manufatti in concessione dovranno essere incentrati sulla conservazione dei valori paesaggistici, e prevedere la sostituzione dei materiali incompatibili con elementi e materiali prescritti dai criteri di orientamento del progetto di riordino dell'area di sosta imbarcazioni su Piazza Enrico da Bassano - Via Aurora, secondo le indicazioni proposte sugli elaborati dello Studio Organico di Insieme "Progetto partecipato-sperimentale per il miglioramento della viabilità di Boccadasse", consultabili nel fascicolo relativo alla Pianificazione del Litorale di levante.

Litorale balneabile: nessuna nuova concessione. Progressiva eliminazione dei materiali incompatibili. Le spiagge devono essere mantenute libere da strutture anche rimovibili quali cabine ed ombrelloni. Sono consentite le attrezzature per la discesa-risalita dal mare di piccole imbarcazioni che possono stazionare sulla spiaggia nei limiti indicati sugli elaborati di Pro.U.D. secondo le previsioni in cui allo Studio Organico di Insieme "**Progetto partecipato-sperimentale per il miglioramento della viabilità di Boccadasse**" consultabili nel fascicolo relativo alla Pianificazione del Litorale di levante. L'area per lo stazionamento delle imbarcazioni, in concessione al Comune, potrà eventualmente essere affidata in uso annualmente, per singolo posto barca, con le modalità consentite dal Cod. Nav. e l'assegnazione attraverso bandi ad evidenza pubblica.

Accessi pubblici: Conferma e adeguamento normativo degli accessi esistenti.

Percorribilità della battigia: La continuità di percorribilità non può essere garantita lungo il tratto di litorale per la presenza di scogliera naturale non fruibile.



SCHEDA D'AMBITO			Ambito	9
LOCALITA'		Vernazzola - Gaslini		
CARATTERISTICHE GENERALI				
<i>Profondità media</i>	ml	20	Descrizione: Tratto di litorale che si estende dalla baia di Vernazzola fino al promontorio a levante del complesso ospedaliero "Gaslini". Il Litorale è caratterizzato dalla presenza di un susseguirsi di stabilimenti balneari e società sportive. La continuità del tratto costiero è interrotta a ponente dalla presenza del depuratore Comunale di Sturla e verso levante da scogliera naturale che degrada verso il mare. La presenza di arenile balneabile è abbastanza diffusa, in particolare nel tratto centrale e di ponente della zona d'ambito, e garantisce in modo discretamente continuo la possibilità di transitabilità della battigia. I manufatti presenti sono generalmente costituiti da strutture di difficile rimozione, in gran parte inseriti tra i beni di pertinenza dello Stato. Fatta eccezione per l'area alla foce del torrente Sturla, che presenta una discreta profondità di spiaggia, il restante tratto di litorale risulta compresso tra il mare ed il nastro stradale a monte della dividente demaniale.	
<i>Fronte mare complessivo</i>	ml	1056		
<i>Fronte mare balneabile</i>	ml	674		
<i>Fronte mare balneabile utilizzato da Stabilimenti balneari</i>	ml	146		
<i>Fronte mare utilizzato da SLA</i>	ml	0		
<i>Fronte mare utilizzato da associazioni sportive e ricreative</i>	ml	190		
<i>Fronte mare libero</i>	ml	338		
<i>Scogliera naturale</i>	ml	120		
<i>Scogliera artificiale</i>	ml	262		
Concessioni presenti - Tipologia delle concessioni				
<i>Stabilimento balneare</i>	n	6		
<i>Associazione e società sportiva</i>	n	12		
<i>Attività commerciale</i>	n	1		
<i>Magazzino</i>	n	-		
<i>Interesse pubblico</i>	n	2		
<i>Attività legate alla pesca</i>	n	1		
<i>Attività diverse</i>	n	5		
VINCOLI - PIANIFICAZIONE DI RIFERIMENTO				
<i>Vincolo paesaggistico D.Lgs. N.42/2004</i>	SI			
<i>Corsi d'acqua</i>	SI	Rio Vernazza, Torrente Sturla		
<i>Riferimenti di pianificazione</i>	SI	Ambito soggetto a progettazione di riqualificazione unitaria per il quale valgono le indicazioni proposte sugli elaborati di Studio Organico di Insieme "Progetto partecipato-sperimentale per il miglioramento della viabilità di Boccadasse" del fascicolo relativo alla Pianificazione del Litorale di levante		
<i>Altri</i>	NO			
PROBLEMATICHE				
1. Zone di litorale limirofe al Depuratore e al torrente Sturla sono permanentemente interdette alla balneazione.				

PREVISIONI DEL Pro.U.D.

Aree in concessione: Sostanziale conferma delle funzioni e delle aree in concessione già presenti. I nuovi interventi sugli spazi e manufatti in concessione dovranno essere incentrati sulla conservazione dei valori paesaggistici e prevedere la sostituzione dei materiali incompatibili con elementi e materiali prescritti dai criteri di orientamento. Progetto di riordino delle zone di spiaggia utilizzate per la sosta imbarcazioni in località Vernazzola. Riqualificazione degli spazi a copertura del depuratore di Sturla da progettarsi sulla scorta delle indicazioni dello Studio Organico di Insieme "Progetto partecipato-sperimentale per il miglioramento della viabilità di Boccadasse" consultabili nel fascicolo relativo alla Pianificazione del Litorale di levante. La previsione di riqualificazione della copertura del depuratore potrà essere attuata da soggetti pubblici e privati secondo le modalità stabilite dal Cod. Nav. e, nella seconda ipotesi, attraverso l'indizione di bandi ad evidenza pubblica.

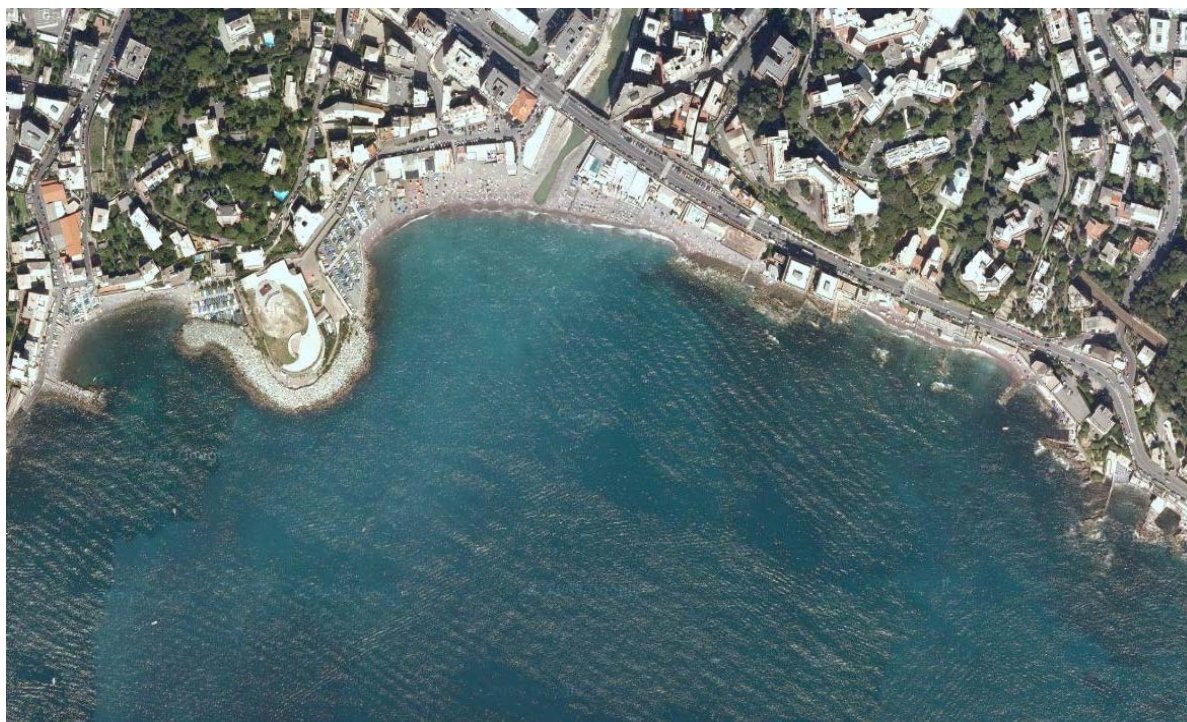
Non vengono riconfermate le concessioni per usi non compatibili con le attività balneari.

Prevista, dal piano regolatore comunale, la trasformazione in parcheggio pubblico dell'area attualmente interessata dalla concessione demaniale angolo Via dei Mille - Via del Tritone.

Litorale balneabile: Nessuna nuova concessione. Progressiva eliminazione dei materiali incompatibili. Le spiagge devono essere mantenute libere da strutture anche rimovibili quali cabine ed ombrelloni. Sarà possibile organizzare parte del tratto di spiaggia libera posta alla foce del torrente Sturla per consentire l'accessibilità a fruitori accompagnati da animali domestici.

Accessi pubblici: Conferma e adeguamento normativo degli accessi esistenti.

Percorribilità della battigia: Il tratto di litorale non presenta ostacoli alla continua percorribilità della battigia. L'intervento di riqualificazione della copertura del depuratore di Sturla dovrà migliorare l'accessibilità al sito da parte di soggetti disabili oltre a prevedere la realizzazione di un percorso pubblico atto a garantire continuità di attraversamento del litorale anche in questo punto.



SCHEDA D'AMBITO			Ambito	10
LOCALITA'		Quarto dei Mille		
CARATTERISTICHE GENERALI				
<i>Profondità media</i>	<i>ml</i>	18	Descrizione: Questa porzione del litorale è caratterizzata dalla presenza di un'unica spiaggia che si colloca nell'ansa delimitata a ponente da un tratto di scogliera disomogenea, stretta tra le arcate di sostegno alla viabilità cittadina ed il mare, a levante dal promontorio con forte valenza storico/commemorativa conosciuto come Scoglio dei Mille, e a monte dal nastro stradale della viabilità urbana. Nel complesso l'ambito di Quarto dei Mille costituisce una emergenza ambientale e paesistica di eccezionale valore. Il monumento dei Mille è stato recentemente restaurato. L'intervento, che ha riguardato una risistemazione generale dell'area, ha consolidato la vocazione a sito di interesse pubblico.	
<i>Fronte mare complessivo</i>	<i>ml</i>	487		
<i>Fronte mare balneabile</i>	<i>ml</i>	434		
<i>Fronte mare balneabile utilizzato da Stabilimenti balneari</i>	<i>ml</i>	208		
<i>Fronte mare utilizzato da SLA</i>	<i>ml</i>	0		
<i>Fronte mare utilizzato da associazioni sportive e ricreative</i>	<i>ml</i>	0		
<i>Fronte mare libero</i>	<i>ml</i>	226		
<i>Scogliera naturale</i>	<i>ml</i>	0		
<i>Scogliera artificiale</i>	<i>ml</i>	53		
Concessioni presenti - Tipologia delle concessioni				
<i>Stabilimento balneare</i>	<i>n</i>	2		
<i>Associazione e società sportiva</i>	<i>n</i>	2		
<i>Attività commerciale</i>	<i>n</i>	1		
<i>Magazzino</i>	<i>n</i>	-		
<i>Interesse pubblico</i>	<i>n</i>	1		
<i>Attività legate alla pesca</i>	<i>n</i>	-		
<i>Attività diverse</i>	<i>n</i>	-		
VINCOLI - PIANIFICAZIONE DI RIFERIMENTO				
<i>Vincolo paesaggistico D.Lgs. N.42/2004</i>		SI		
<i>Corsi d'acqua</i>		NO		
<i>Riferimenti di pianificazione</i>		SI	Ambito soggetto a progettazione di riqualificazione unitaria per il quale valgono le indicazioni proposte sugli elaborati di Studio Organico di Insieme "Progetto partecipato-sperimentale per il miglioramento della viabilità di Boccadasse" del fascicolo relativo alla Pianificazione del Litorale di levante	
<i>Altri</i>		NO		
PROBLEMATICHE				
Fragilità dei fronti rocciosi a sostegno della viabilità comunale.				

PREVISIONI DEL Pro.U.D.

Aree in concessione: Prevista la realizzazione di nuova accessibilità idonea alla fruizione di persone disabili, mediante la riduzione degli spazi in uso allo stabilimento balneare ubicato nel tratto levante della zona d'ambito. Sostanziale conferma delle attività e degli spazi in concessione già presenti. I nuovi interventi sugli spazi e manufatti in concessione dovranno essere incentrati sulla conservazione dei valori paesaggistici e prevedere la sostituzione dei materiali incompatibili con elementi e materiali prescritti dai criteri di orientamento.

Litorale balneabile: Progressiva eliminazione dei materiali incompatibili. Le spiagge devono essere mantenute libere da strutture anche rimovibili.

Accessi pubblici: Conferma e adeguamento normativo degli accessi esistenti. Previsione di realizzazione di nuova accessibilità da parte di soggetti disabili che potrà interessare zone attualmente oggetto di c.d.m. con conseguente revisione dei confini.

Percorribilità della battigia: Il tratto di litorale presenta ostacoli naturali alla continua percorribilità della battigia. L'attuale elemento di discontinuità presente a confine tra l'area libera del monumento e l'area per attività balneari del tratto di levante deve essere superato con intervento da porsi a carico del concessionario.



SCHEDA D'AMBITO			Ambito	11
LOCALITA'		Quarto - Priaruggia		
CARATTERISTICHE GENERALI				
<i>Profondità media</i>	ml	15	Descrizione: Ambito del litorale individuato come Baia di Priaruggia. E' costituito dall'arco costiero che termina con il promontorio di capo San Rocco. La baia di Priaruggia è posta alla foce dell'omonimo rio, ha una buona profondità ed è prevalentemente interessata dalla sosta di piccole imbarcazioni. Proteggono la baia dall'azione del mare due pennelli artificiali che ne inquadrano l'imboccatura. Il tratto di ponente è sostanzialmente costituito da scogliera degradante verso il mare stretta dalla viabilità cittadina. A levante è presente, a ridosso del pennello artificiale, un modesto tratto di spiaggia separata dalla viabilità urbana da un distacco a verde con vegetazione di tipo spontaneo. Il promontorio di Capo San Rocco è costituito da un tratto di scogliera naturale che termina a ridosso della strada veicolare. Sono presenti edifici architettonicamente disomogenei con caratteristiche di difficile rimozione.	
<i>Fronte mare complessivo</i>	ml	388		
<i>Fronte mare balneabile</i>	ml	252		
<i>Fronte mare balneabile utilizzato da Stabilimenti balneari</i>	ml	85		
<i>Fronte mare utilizzato da SLA</i>	ml	0		
<i>Fronte mare utilizzato da associazioni sportive e ricreative</i>	ml	0		
<i>Fronte mare libero</i>	ml	167		
<i>Scogliera naturale</i>	ml	136		
<i>Scogliera artificiale</i>	ml	0		
Concessioni presenti - Tipologia delle concessioni				
<i>Stabilimento balneare</i>	n	1		
<i>Associazione e società sportiva</i>	n	3		
<i>Attività commerciale</i>	n	2		
<i>Magazzino</i>	n	8		
<i>Interesse pubblico</i>	n	1		
<i>Attività legate alla pesca</i>	n	-		
<i>Attività diverse</i>	n	-		
VINCOLI - PIANIFICAZIONE DI RIFERIMENTO				
<i>Vincolo paesaggistico D.Lgs. N.42/2004</i>	SI			
<i>Corsi d'acqua</i>	SI	Rio Priaruggia		
<i>Riferimenti di pianificazione</i>	SI	Ambito soggetto a progettazione di riqualificazione unitaria per il quale valgono le indicazioni proposte sugli elaborati di Studio Organico di Insieme "Progetto partecipato-sperimentale per il miglioramento della viabilità di Boccadasse" del fascicolo relativo alla Pianificazione del Litorale di levante		
<i>Altri</i>	NO			
PROBLEMATICHE				
1. Pennello artificiale di ponente danneggiato dalle mareggiate; 2. La piccola spiaggia libera nel tratto di ponente, accessibile attraverso lo stabilimento balneare limitrofo, è attualmente interdetta all'uso pubblico a causa del distacco di materiale dal fronte roccioso a sostegno della viabilità cittadina.				

PREVISIONI DEL Pro.U.D.

Aree in concessione: Sostanziale conferma delle funzioni e delle aree in concessione già presenti. I nuovi interventi sugli spazi e manufatti in concessione dovranno essere improntati ad una riconversione dei manufatti edilizi, connotata da una maggiore qualità architettonica ricorrendo all'utilizzo di materiali congrui. La zona contornata a tratteggio rosso sull'elaborato grafico di riferimento ed indicata con la lettera I potrà essere interessata da interventi di riqualificazione, rimodellamento e messa in sicurezza finalizzati al recupero funzionale alla fruibilità pubblica del tratto costiero. Per tale obiettivo sull'area sarà possibile il rilascio di concessione per spiaggia libera attrezzata e/o per l'installazione di modeste strutture amovibili che preveda un progetto di riordino complessivo, la realizzazione di una nuova possibilità di accesso da Capo San Rocco e , nei limiti delle oggettive possibilità di utilizzo, la realizzazione di uno spazio pubblico attrezzato (belvedere, verde, aree di sosta,....) sull'area naturale del promontorio roccioso.

Litorale balneabile: possibilità di realizzazione di spiaggia libera attrezzata e/o di modeste strutture amovibili mediante il riordino e la riqualificazione di Capo San Rocco. Progressiva eliminazione dei materiali incompatibili. Le spiagge devono essere mantenute libere da strutture anche removibili quali cabine.

Accessi pubblici: Conferma e adeguamento normativo degli accessi esistenti. Realizzazione in prossimità del promontorio di Capo San Rocco di un nuovo accesso pubblico alla spiaggia nell'ambito di un progetto di riqualificazione complessivo.

Percorribilità della battigia: I tratti balneabili risultano percorribili con continuità



SCHEMA D'AMBITO		Ambito	12
LOCALITA'		Quarto - Bagni Europa/Baia di Quartara	
CARATTERISTICHE GENERALI			
<i>Profondità media</i>	ml	25	Descrizione: Ambito costituito da due insenature caratterizzate dalla cornice a monte dell'attuale viabilità pubblica. I tratti di spiaggia presentano una discreta profondità media e sono attualmente interamente occupati da due stabilimenti balneari. Il complesso degli stabilimenti è caratterizzato da strutture in c.a. poste a ridosso del muro di sostegno della strada pubblica e contengono, oltre alle funzioni prettamente di servizio, anche le cabine. L'elemento qualificante per il paesaggio costiero è rappresentato dalla cornice di ville e palazzine contornate da vegetazione di pregio.
<i>Fronte mare complessivo</i>	ml	483	
<i>Fronte mare balneabile</i>	ml	338	
<i>Fronte mare balneabile utilizzato da Stabilimenti balneari</i>	ml	249	
<i>Fronte mare utilizzato da SLA</i>	ml	0	
<i>Fronte mare utilizzato da associazioni sportive e ricreative</i>	ml	0	
<i>Fronte mare libero</i>	ml	89	
<i>Scogliera naturale</i>	ml	145	
<i>Scogliera artificiale</i>	ml	0	
Concessioni presenti - Tipologia delle concessioni			
<i>Stabilimento balneare</i>	n	2	
<i>Associazione e società sportiva</i>	n	2	
<i>Attività commerciale</i>	n	1	
<i>Magazzino</i>	n	-	
<i>Interesse pubblico</i>	n	-	
<i>Attività legate alla pesca</i>	n	-	
<i>Attività diverse</i>	n	1	
VINCOLI - PIANIFICAZIONE DI RIFERIMENTO			
<i>Vincolo paesaggistico D.Lgs. N.42/2004</i>	SI		
<i>Corsi d'acqua</i>	SI		Rio Castagna
<i>Riferimenti di pianificazione</i>	SI		Ambito soggetto a progettazione di riqualificazione unitaria per il quale valgono le indicazioni proposte sugli elaborati delle linee guida del fascicolo relativo alla Pianificazione del Litorale di levante
<i>Altri</i>	NO		
PROBLEMATICHE			

PREVISIONI DEL Pro.U.D.

Aree in concessione: Sostanziale conferma delle funzioni e delle aree in concessione già presenti. I nuovi interventi sugli spazi e sulle strutture in concessione dovranno essere improntati ad una riconversione dei manufatti edilizi, connotata da una maggiore qualità architettonica ricorrendo all'utilizzo di materiali congrui. Riordino delle aree in concessione mediante: a) la predisposizione di progetti atti a ridefinire l'utilizzo degli spazi che devono essere strettamente connessi alle attività di balneazione; b) la progressiva sostituzione degli elementi in cls con materiali compatibili con l'ambiente costiero e comunque conformi alle indicazioni degli strumenti Regionali; c) la sostituzione-rimozione degli elementi non compatibili posti a confine tra le concessioni con quanto indicato dalle norme tecniche del presente progetto, finalizzati a garantire, in particolare, la transitabilità lungo il litorale ; d) l'arretramento della tombinatura alla foce del rio Castagna. **Tali previsioni potranno essere modificate in occasione della riformulazione progettuale da proporsi almeno un'anno prima della scadenza delle attuali concessioni e/o per interventi di rilevante interesse pubblico.**

Litorale balneabile: Progressiva eliminazione degli elementi di interruzione della continuità del profilo litoraneo e dei materiali presenti ed incompatibili. Le aree comprese tra la linea a tratteggio rosso e la linea di battigia dovranno essere lasciate libere da qualsivoglia struttura anche di facile rimozione; sulle stesse potranno essere unicamente posizionati ombrelloni e lettini di supporto alla balneazione. L'area compresa tra la linea a tratteggio rossa e la linea a tratteggio di colore blu potrà essere occupata unicamente durante la stagione balneare da attrezzature di tipo smontabile, piscine, campi e giochi per bambini; i manufatti già presenti in questa fascia potranno essere oggetto unicamente di manutenzione ordinaria. L'area compresa tra la linea a tratteggio blu e la linea di dividente demaniale è già allo stato attuale occupata dall'edificato degli stabilimenti balneari: in tale fascia d'ambito è possibile attuare interventi di edificazione per riordino e ristrutturazione.

Accessi pubblici: Gli accessi dovranno essere permanentemente garantiti attraverso le aree in concessione, i concessionari dovranno predisporre gli accorgimenti necessari a consentire il transito libero verso la battigia. La libera accessibilità alla spiaggia è inoltre garantita dall'accesso pubblico su Piazza Simon Bolivar.

Percorribilità della battigia: I tratti di litorale dell'ambito sono percorribili. In particolare si prescrive l'arretramento della tombinatura alla foce del rio Castagna nei limiti indicativamente evidenziati in cartografia.



SCHEDA D'AMBITO		Ambito	13
LOCALITA'		Quarto - Frati	
CARATTERISTICHE GENERALI			
<i>Profondità media</i>	ml	15	Descrizione: Ambito costiero compreso tra il promontorio a levante dei giardini S. Bolivar e il depuratore di Quinto. Il tratto di ponente è caratterizzato da scogliera naturale stretta tra il mare e la viabilità cittadina. L'insenatura compresa tra la scogliera naturale e il depuratore è protetta a mare da due pennelli. Questo tratto è prevalentemente occupato da uno stabilimento balneare. Il complesso dello stabilimento è caratterizzato da strutture in c.a. , poste a ridosso del muro di sostegno della strada pubblica, che contengono, oltre alle funzioni prettamente di servizio, anche le cabine. L'elemento qualificante per il paesaggio costiero è rappresentato dalla cornice di ville e palazzine contornate da vegetazione di pregio. La copertura del depuratore è stata recentemente oggetto di risistemazione a giardino pubblico. L'area occupata dallo stabilimento balneare 7NASI è interessato da un progetto approvato di riqualificazione.
<i>Fronte mare complessivo</i>	ml	363	
<i>Fronte mare balneabile</i>	ml	157	
<i>Fronte mare balneabile utilizzato da Stabilimenti balneari</i>	ml	80	
<i>Fronte mare utilizzato da SLA</i>	ml	0	
<i>Fronte mare utilizzato da associazioni sportive e ricreative</i>	ml	37	
<i>Fronte mare libero</i>	ml	40	
<i>Scogliera naturale</i>	ml	206	
<i>Scogliera artificiale</i>	ml	0	
<i>Concessioni presenti - Tipologia delle concessioni</i>			
<i>Stabilimento balneare</i>	n	1	
<i>Associazione e società sportiva</i>	n	2	
<i>Attività commerciale</i>	n	-	
<i>Magazzino</i>	n	-	
<i>Interesse pubblico</i>	n	-	
<i>Attività legate alla pesca</i>	n	-	
<i>Attività diverse</i>	n	-	
VINCOLI - PIANIFICAZIONE DI RIFERIMENTO			
<i>Vincolo paesaggistico D.Lgs. N.42/2004</i>	SI		
<i>Corsi d'acqua</i>	NO		
<i>Riferimenti di pianificazione</i>	SI	Ambito soggetto a progettazione di riqualificazione unitaria per il quale valgono le indicazioni proposte sugli elaborati delle linee guida del fascicolo relativo alla Pianificazione del Litorale di levante	
<i>Altri</i>	NO		
PROBLEMATICHE			

PREVISIONI DEL Pro.U.D.

Aree in concessione: Sostanziale conferma delle funzioni e delle aree in concessione già presenti. I nuovi interventi sugli spazi e sulle strutture in concessione dovranno essere improntati ad una riconversione dei manufatti edilizi, connotata da una maggiore qualità architettonica e ricorrendo all'utilizzo di materiali congrui. Riordino delle aree in concessione mediante: a) la predisposizione di progetti atti a ridefinire l'utilizzo degli spazi che devono essere strettamente connessi alle attività di balneazione; b) la progressiva sostituzione degli elementi in cls con materiali compatibili con l'ambiente costiero e comunque conformi alle indicazioni degli strumenti Regionali; c) la sostituzione-rimozione degli elementi non compatibili posti a confine tra le concessioni con quanto indicato dalle norme tecniche del presente progetto, finalizzati a garantire, in particolare, la transitabilità lungo il litorale.

Litorale balneabile: Progressiva eliminazione degli elementi di interruzione della continuità del profilo litoraneo e dei materiali presenti ed incompatibili. Le aree scoperte dovranno essere lasciate libere da qualsivoglia struttura anche di facile rimozione, sulle stesse potranno essere unicamente posizionati ombrelloni e lettini di supporto alla balneazione.

Accessi pubblici: Gli accessi dovranno essere permanentemente garantiti attraverso le aree in concessione, in particolare i concessionari dovranno predisporre gli accorgimenti necessari a consentire il transito libero verso la battigia.

Percorribilità della battigia: Devono essere superate le barriere di interruzione alla continua percorribilità della battigia attraverso la realizzazione, da parte dei concessionari confinati, di percorsi pubblici secondo indicazioni progettuali da concordarsi con la c.a., la cui posizione è stata evidenziata sull'elaborato cartografico di riferimento. Gli attraversamenti dovranno essere sempre percorribili, con larghezza e pendenza adeguata alla fruibilità anche da parte di soggetti disabili.



SCHEMA D'AMBITO			Ambito	14
LOCALITA'			Depuratore Quinto - Bagnara	
CARATTERISTICHE GENERALI				
<i>Profondità media</i>	ml	10	Descrizione: Ambito costiero compreso tra il depuratore di Quinto e il sito di S.Erasmo. Tratto di litorale caratterizzato da profilo disomogeneo per la presenza del nastro della viabilità cittadina molto ravvicinata alla spiaggia, che ha una profondità ridotta intervallata da tratti di scogliera naturale e dal promontorio a levante del rio Bagnara. La cornice urbana a monte risente da un punto di vista paesaggistico della disomogenità delle espansioni edilizie del dopoguerra, pur mantenendo una discreta presenza di verde. Di particolare interesse è il sito della Chiesa di S.Erasmo posto in posizione dominante sul promontorio di Piazza De Simoni (ex Tiro al Volo).	
<i>Fronte mare complessivo</i>	ml	594		
<i>Fronte mare balneabile</i>	ml	318		
<i>Fronte mare balneabile utilizzato da Stabilimenti balneari</i>	ml	0		
<i>Fronte mare utilizzato da SLA</i>	ml	0		
<i>Fronte mare utilizzato da associazioni sportive e ricreative</i>	ml	103		
<i>Fronte mare libero</i>	ml	215		
<i>Scogliera naturale</i>	ml	0		
<i>Scogliera artificiale</i>	ml	276		
Concessioni presenti - Tipologia delle concessioni				
<i>Stabilimento balneare</i>	n	1		
<i>Associazione e società sportiva</i>	n	6		
<i>Attività commerciale</i>	n	-		
<i>Magazzino</i>	n	-		
<i>Interesse pubblico</i>	n	-		
<i>Attività legate alla pesca</i>	n	-		
<i>Attività diverse</i>	n	1		
VINCOLI - PIANIFICAZIONE DI RIFERIMENTO				
<i>Vincolo paesaggistico D.Lgs. N.42/2004</i>	SI			
<i>Corsi d'acqua</i>	SI		Rio Bagnara - Rio San Pietro	
<i>Riferimenti di pianificazione</i>	SI		Ambito soggetto a progettazione di riqualificazione unitaria per il quale valgono le indicazioni proposte sugli elaborati delle linee guida del fascicolo relativo alla Pianificazione del Litorale di levante - Ambito paesaggistico del litorale di levante - ambito territoriale Quinto	
<i>Altri</i>	SI		Interesse storico e artistico - S.Erasmo	
PROBLEMATICHE				
1. Scarsa possibilità di transitabilità lungo il litorale, per la presenza di scogliera degradante verso il mare su cui insistono costruzioni di difficile rimozione; 2. Utilizzazione disomogenea e disordinata degli spazi di risulta al di sotto della sede stradale per rimessaggio imbarcazioni; 3. presenza di manufatti amovibili di tipo precario.				

PREVISIONI DEL Pro.U.D.

Aree in concessione: Sostanziale conferma delle funzioni e delle aree in concessione già presenti. I nuovi interventi sugli spazi e sulle strutture in concessione dovranno essere improntati ad una riconversione dei manufatti edilizi, connotata da una maggiore qualità architettonica e ricorrendo all'utilizzo di materiali congrui. Riordino delle aree in concessione mediante: a) la predisposizione di progetti atti a ridefinire l'utilizzo degli spazi che devono essere strettamente connessi alle attività di balneazione; b) la progressiva sostituzione degli elementi in cls con materiali compatibili con l'ambiente costiero e comunque conformi alle indicazioni degli strumenti Regionali; c) la sostituzione degli elementi non compatibili posti a confine tra le concessioni con quanto indicato dalle norme tecniche del presente progetto; d) eliminazione dei manufatti precari e fatiscenti. Gli interventi dovranno essere conformi alle indicazioni e previsioni di ipotesi progettuale per la valorizzazione dell'area costiera di Quinto e Nervi, illustrata nel fascicolo "**Pianificazione del Litorale di Levante**".

E' prevista la possibilità per il rilascio in concessione dell'area posta a levante del depuratore di Quinto, al concretizzarsi degli interventi previsti per la creazione di pennelli di protezione e del conseguente ripascimento. In tale area si prevede la realizzazione di uno scalo di alaggio pubblico.

Litorale balneabile: Progressiva eliminazione, ove oggettivamente possibile, degli elementi di interruzione della continuità del profilo litoraneo e dei materiali presenti ed incompatibili. Le aree scoperte dovranno essere lasciate libere da qualsivoglia struttura anche di facile rimozione, sulle stesse durante la stagione balneare potranno essere unicamente posizionati ombrelloni e lettini di supporto alla balneazione. Si prevede la realizzazione di nuovi pennelli di protezione che dovranno contribuire al ripascimento naturale delle porzioni di litorale interessate. Tale previsione costituisce mera indicazione subordinata alla redazione di appositi progetti.

Accessi pubblici: Oltre agli accessi liberi già esistenti dovrà essere permanentemente garantita la possibilità di raggiungere la battigia attraverso le aree in concessione, in particolare i concessionari dovranno predisporre gli accorgimenti necessari a consentire tale transito.

Percorribilità della battigia: Le porzioni di spiaggia esistenti presentano discrete condizioni di percorribilità della battigia.



SCHEDA D'AMBITO	Ambito	15
------------------------	---------------	-----------

LOCALITA'	Scalo Quinto - Porticciolo di Nervi
------------------	-------------------------------------

CARATTERISTICHE GENERALI

			Descrizione:
<i>Profondità media</i>	<i>ml</i>	15	Ambito costiero compreso tra l'ex "Tiro al Volo" ed il porticciolo di Nervi. Litorale prevalentemente caratterizzato da scogliera naturale stretta tra il mare e l'abitato. L'omogeneità morfologica è interrotta da tre piccole baie con spiaggia e dal porticciolo. Sotto il profilo paesaggistico il tratto litoraneo presenta pregevoli esempi dell'edilizia storica a stretto contatto con il mare.
<i>Fronte mare complessivo</i>	<i>ml</i>	1470	
<i>Fronte mare balneabile</i>	<i>ml</i>	368	
<i>Fronte mare balneabile utilizzato da Stabilimenti balneari</i>	<i>ml</i>	0	
<i>Fronte mare utilizzato da SLA</i>	<i>ml</i>	0	
<i>Fronte mare utilizzato da associazioni sportive e ricreative</i>	<i>ml</i>	0	
<i>Fronte mare libero</i>	<i>ml</i>	368	
<i>Scogliera naturale</i>	<i>ml</i>	950	
<i>Scogliera artificiale</i>	<i>ml</i>	152	
Concessioni presenti - Tipologia delle concessioni			
<i>Stabilimento balneare</i>	<i>n</i>	-	
<i>Associazione e società sportiva</i>	<i>n</i>	11	
<i>Attività commerciale</i>	<i>n</i>	4	
<i>Magazzino</i>	<i>n</i>	7	
<i>Interesse pubblico</i>	<i>n</i>	7	
<i>Attività legate alla pesca</i>	<i>n</i>	11	
<i>Attività diverse</i>	<i>n</i>	6	

VINCOLI - PIANIFICAZIONE DI RIFERIMENTO

<i>Vincolo paesaggistico D.Lgs. N.42/2004</i>	SI	
<i>Corsi d'acqua</i>	SI	Torrente Nervi
<i>Riferimenti di pianificazione</i>	SI	Ambito soggetto a progettazione di riqualificazione unitaria per il quale valgono le indicazioni proposte sugli elaborati delle linee guida del fascicolo relativo alla Pianificazione del Litorale di levante - Ambito paesaggistico del litorale di levante - ambito territoriale: Quinto - porticciolo di Nervi
<i>Altri</i>	NO	

PROBLEMATICHE

1. Utilizzazione disomogenea e disordinata degli spazi di risulta al di sotto della sede stradale per rimessaggio imbarcazioni;
2. presenza di manufatti removibili di tipo precario;
3. disuniformità dei manufatti leggeri presenti che contrastano con l'omogeneità dei caratteri naturali e del costruito.

PREVISIONI DEL Pro.U.D.

Aree in concessione: Sostanziale conferma delle funzioni e delle aree in concessione già presenti. I nuovi interventi sugli spazi e sulle strutture in concessione dovranno essere improntati ad una riconversione dei manufatti edilizi incompatibili, connotata da una maggiore qualità architettonica e ricorrendo all'utilizzo di materiali congrui. Riordino delle aree in concessione mediante: a) la predisposizione di progetti atti a ridefinire l'utilizzo degli spazi che devono essere strettamente connessi alle attività di balneazione; b) la progressiva sostituzione degli elementi in cls con materiali compatibili con l'ambiente costiero e comunque conformi alle indicazioni degli strumenti Regionali; c) sostituzione degli elementi non compatibili posti a confine tra le concessioni con quanto indicato dalle norme tecniche del presente progetto; d) eliminazione dei manufatti precari e fatiscenti. Gli interventi dovranno essere conformi con le indicazioni della previsione progettuale per la valorizzazione dell'area costiera di Quinto e Nervi illustrata nel fascicolo "**Pianificazione del Litorale di Levante**". E' prevista la generale revisione dell'assetto delle concessioni presenti all'interno dell'area e dello specchio acqueo del porticciolo di Nervi (lettera "n" tav.9) che dovranno essere risistemate, sulla base di un progetto strutturale di riordino generale finalizzato prioritariamente al recupero di spazi all'uso pubblico e libero.

Litorale balneabile: Progressiva eliminazione, ove oggettivamente possibile, degli elementi di interruzione della continuità del profilo litoraneo e dei materiali presenti ed incompatibili. Le aree scoperte dovranno essere lasciate libere da qualsivoglia struttura anche di facile rimozione, sulle stesse durante la stagione balneare potranno essere unicamente posizionati ombrelloni e lettini di supporto alla balneazione. Si prevede la realizzazione di nuovi pennelli di protezione che dovranno contribuire al ripascimento naturale delle porzioni di litorale interessate. Ogni intervento previsto dovrà essere conforme alle ipotesi progettuali di indirizzo contenute nel fascicolo sulla Pianificazione del Litorale di Levante - Criteri di riqualificazione. Si prevede un complessivo intervento di riordino e riqualificazione dell'ambito del porticciolo di Nervi, che dovrà in ogni caso prevedere il mantenimento di un punto di approdo (lett. n - tav. 9). La previsione di realizzazione dei nuovi pennelli costituisce mera indicazione subordinata alla redazione di progetti specifici.

Accessi pubblici: Oltre agli accessi liberi già esistenti dovrà essere permanentemente garantita la possibilità di raggiungere la battigia attraverso le aree in concessione, in particolare i concessionari dovranno predisporre gli accorgimenti necessari a consentire tale transito.

Percorribilità della battigia: I tratti di litorale balneabile presentano continuità di percorribilità della battigia.



SCHEDA D'AMBITO		Ambito	16
LOCALITA'		Passeggiata di Nervi	
CARATTERISTICHE GENERALI			
<i>Profondità media</i>	ml	-	Descrizione: Ambito costiero compreso tra il Porticciolo di Nervi ed il confine con il comune di Bogliasco. Il litorale è caratterizzato dalla presenza di scogliera degradante verso il mare di elevato valore paesaggistico. Interesse paesaggistico è rappresentato dalla presenza della passeggiata Anita Garibaldi e, in particolare, dal Parco di Nervi a monte della stessa. La passeggiata, con partenza dal porticciolo, termina a levante nell'antico borgo di Capolungo che rappresenta l'ultimo nucleo edificato del litorale genovese. Il contesto ambientale e paesaggistico è di elevato valore.
<i>Fronte mare complessivo</i>	ml	1820	
<i>Fronte mare balneabile</i>	ml	677	
<i>Fronte mare balneabile utilizzato da Stabilimenti balneari</i>	ml	247	
<i>Fronte mare utilizzato da SLA</i>	ml	0	
<i>Fronte mare utilizzato da associazioni sportive e ricreative</i>	ml	0	
<i>Fronte mare libero</i>	ml	430	
<i>Scogliera naturale</i>	ml	1143	
<i>Scogliera artificiale</i>	ml	0	
<i>Concessioni presenti - Tipologia delle concessioni</i>			
<i>Stabilimento balneare</i>	n	3	
<i>Associazione e società sportiva</i>	n	1	
<i>Attività commerciale</i>	n	3	
<i>Magazzino</i>	n	2	
<i>Interesse pubblico</i>	n	2	
<i>Attività legate alla pesca</i>	n	-	
<i>Attività diverse</i>	n	7	
VINCOLI - PIANIFICAZIONE DI RIFERIMENTO			
<i>Vincolo paesaggistico D.Lgs. N.42/2004</i>	SI		
<i>Corsi d'acqua</i>	SI	Torrente Nervi	
<i>Riferimenti di pianificazione</i>	SI	Ambito soggetto a progettazione di riqualificazione unitaria per il quale valgono le indicazioni proposte sugli elaborati delle linee guida del fascicolo relativo alla Pianificazione del Litorale di levante - Ambito paesaggistico del litorale di levante - ambito territoriale: Quinto - porticciolo di Nervi	
<i>Altri</i>	NO		
PROBLEMATICHE			
1. presenza, in particolare a levante della piscina Groppallo, di manufatti amovibili di tipo precario e di interventi con caratteri di disomogeneità e scarsamente dialoganti con il contesto; 2. periodica ridotta agibilità dello specchio acqueo interno al porticciolo, a causa dei fenomeni d'insabbiamento dovuti alla presenza della foce del torrente Nervi e dell'azione delle mareggiate.			

PREVISIONI DEL Pro.U.D.

Aree in concessione: Sostanziale conferma delle funzioni e delle aree in concessione già presenti. I nuovi interventi sugli spazi e sulle strutture in concessione dovranno essere improntati ad una riconversione dei manufatti edilizi incompatibili, connotata da una maggiore qualità architettonica e ricorrendo all'utilizzo di materiali congrui. Riordino delle aree in concessione mediante: a) la predisposizione di progetti atti a ridefinire l'utilizzo degli spazi che devono essere strettamente connessi alle attività di balneazione; b) la progressiva sostituzione degli elementi in cls e di cementificazione delle scogliere con materiali compatibili con l'ambiente costiero e comunque conformi alle indicazioni degli strumenti Regionali; c) sostituzione degli elementi non compatibili posti a confine delle concessioni con quanto indicato dalle norme tecniche del presente progetto; d) eliminazione dei manufatti precari e fatiscenti. Gli interventi dovranno essere conformi con le indicazioni della previsione progettuale per la valorizzazione dell'area costiera di Quinto e Nervi illustrata nel fascicolo "***Pianificazione del Litorale di Levante***".

Litorale balneabile: nessuna nuova concessione. Progressiva eliminazione, ove oggettivamente possibile, degli elementi di interruzione della continuità del profilo litoraneo e dei materiali presenti ed incompatibili. Le aree scoperte dovranno essere lasciate libere da qualsivoglia struttura anche di facile rimozione, sulle stesse durante la stagione balneare potranno essere unicamente posizionati ombrelloni e lettini di supporto alla balneazione. Si prevede la realizzazione di un nuovo pennello di protezione della baia di Capolungo che dovrà contribuire al ripascimento del tratto di litorale libero interessato. Tale previsione costituisce mera indicazione subordinata alla redazione di specifici progetti. Ogni intervento previsto dovrà essere conforme alle ipotesi progettuali di indirizzo contenute nell'allegato fascicolo sulla Pianificazione del Litorale di Levante - Criteri di riqualificazione.

Accessi pubblici: Oltre agli accessi liberi già esistenti dovrà essere permanentemente garantita la possibilità di raggiungere la battigia attraverso le aree in concessione, in particolare i concessionari dovranno predisporre gli accorgimenti necessari a consentire tale transito.

Percorribilità della battigia: I tratti di litorale balneabile presentano continuità di percorribilità, anche se con differenti condizioni di agibilità determinate dalle caratteristiche dei diversi tratti di scogliera.

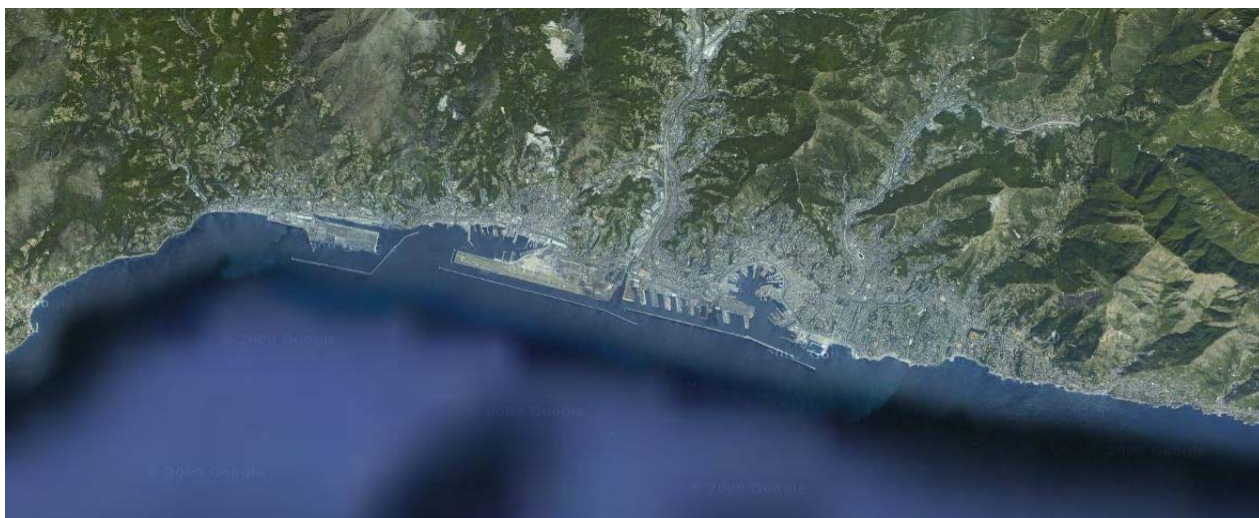


Pro.U.D.

Progetto comunale di utilizzo delle aree demaniali marittime

(art. 11bis Legge Regionale 4 luglio 2008 n° 22)

Adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 37/2012



PERCENTUALE LITORALE BALNEABILE LIBERO

Tratti su cui vengono esercitate le funzioni amministrative conferite al Comune ai sensi della Legge Regionale 28 aprile 1999 n. 13 e successive modificazioni

TABELLA RIEPILOGATIVA

**Recepimento osservazioni di cui al Decreto Dirigenziale n°3 del 07/01/2013
della Regione Liguria**



Pro.U.D. Progetto Comunale di utilizzo delle aree demaniali marittime PERCENTUALE LITORALE BALNEABILE LIBERO SUDDIVISA PER MUNICIPI

Revisione allegato B in recepimento delle osservazioni di cui al p.to 1 del Decreto Dirigenziale della Regione Liguria n° 3 del 07/01/2013

MUNICIPIO	Fronte mare complessivo	Fronte mare balneabile	Fronte mare balneabile utilizzato da stabilimenti balneari	% di B	Fronte mare utilizzato da SLA	% di B	Fronte mare utilizzato da Ass. Sport e ricr.	% di B	Fronte mare libero	% di B
ATTUALE	A	B	C		D		E		F	
VII PONENTE	1750	998	246	24,65	0	0,00	0	0,00	752	75,35
VIII MEDIO LEVANTE	1960	1146	990	86,39	0	0,00	0	0,00	156	13,61
IX LEVANTE	6846	3251	1014	31,19	0	0,00	330	10,15	1907	58,66
TOTALE ATTUALE	10556	5395	2250	41,71	0	0,00	330	6,12	2815	52,18
PROGETTO	A	B	C		D		E		F	
VII PONENTE	1750	998	189	18,94	238	23,85	0	0,00	570	57,11
VIII MEDIO LEVANTE	1960	1226	935	76,26	0	0,00	0	0,00	291	23,74
IX LEVANTE	6846	3251	1015	31,22	0	0,00	360	11,07	1877	57,74
TOTALE PROGETTO	10556	5475	2139	39,07	238	4,35	360	6,58	2738	50,01

Pro.U.D. Progetto Comunale di utilizzo delle aree demaniali marittime PERCENTUALE LITORALE BALNEABILE LIBERO SUDDIVISA PER AMBITI

Revisione allegato B in recepimento delle osservazioni di cui al p.to 1 del Decreto Dirigenziale della Regione Liguria n° 3 del 07/01/2013

MUNICIPIO	Fronte mare complessivo	Fronte mare balneabile	Fronte mare balneabile utilizzato da stabilimenti balneari	% di B	Fronte mare utilizzato da SLA	% di B	Fronte mare utilizzato da Ass. Sport e ricr.	% di B	Fronte mare libero	% di B
ATTUALE	A	B	C		D		E		F	
AMBITO 1	317	317	24	7,57	0	0,00	0	0,00	293	92,43
AMBITO 2	423	95	0	0,00	0	0,00	0	0,00	95	100,00
AMBITO 3	412	403	222	55,09	0	0,00	0	0,00	181	44,91
AMBITO 4	598	183	0	0,00	0	0,00	0	0,00	183	100,00
AMBITO 5	449	350	350	100,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
AMBITO 6	680	534	413	77,34	0	0,00	0	0,00	121	22,66
AMBITO 7	606	227	227	100,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
AMBITO 8	410	68	0	0,00	0	0,00	0	0,00	68	100,00
AMBITO 9	1056	674	146	21,66	0	0,00	190	28,19	338	50,15
AMBITO 10	487	434	208	47,93	0	0,00	0	0,00	226	52,07
AMBITO 11	388	252	85	33,73	0	0,00	0	0,00	167	66,27
AMBITO 12	483	338	249	73,67	0	0,00	0	0,00	89	26,33
AMBITO 13	363	157	80	50,96	0	0,00	37	23,57	40	25,48
AMBITO 14	594	318	0	0,00	0	0,00	103	32,39	215	67,61
AMBITO 15	1470	368	0	0,00	0	0,00	0	0,00	368	100,00
AMBITO 16	1820	677	247	36,48	0	0,00	0	0,00	430	63,52
TOTALE ATTUALE	10556	5395	2251	41,72	0	0,00	330	6,12	2815	52,18
PROGETTO	A	B	C		D		E		F	
AMBITO 1	317	317	24	7,57	90	28,39	0	0,00	203	64,04
AMBITO 2	423	95	0	0,00	0	0,00	0	0,00	95	100,00
AMBITO 3	412	403	165	40,94	57	14,14	0	0,00	181	44,91
AMBITO 4	598	183	0	0,00	91	49,73	0	0,00	92	50,27
AMBITO 5	449	350	295	84,29	0	0,00	0	0,00	55	15,71
AMBITO 6	680	534	413	77,34	0	0,00	0	0,00	121	22,66
AMBITO 7	606	307	227	73,94	0	0,00	0	0,00	80	26,06
AMBITO 8	410	68	0	0,00	0	0,00	0	0,00	68	100,00
AMBITO 9	1056	674	146	21,66	0	0,00	220	32,64	308	45,70
AMBITO 10	487	434	208	47,93	0	0,00	0	0,00	226	52,07
AMBITO 11	388	252	85	33,73	0	0,00	0	0,00	167	66,27
AMBITO 12	483	338	249	73,67	0	0,00	0	0,00	89	26,33
AMBITO 13	363	157	80	50,96	0	0,00	37	23,57	40	25,48
AMBITO 14	594	318	0	0,00	0	0,00	103	32,39	215	67,61
AMBITO 15	1470	368	0	0,00	0	0,00	0	0,00	368	100,00
AMBITO 16	1820	677	247	36,48	0	0,00	0	0,00	430	63,52
TOTALE PROGETTO	10556	5475	2139	39,07	238	4,35	360	6,58	2738	50,01

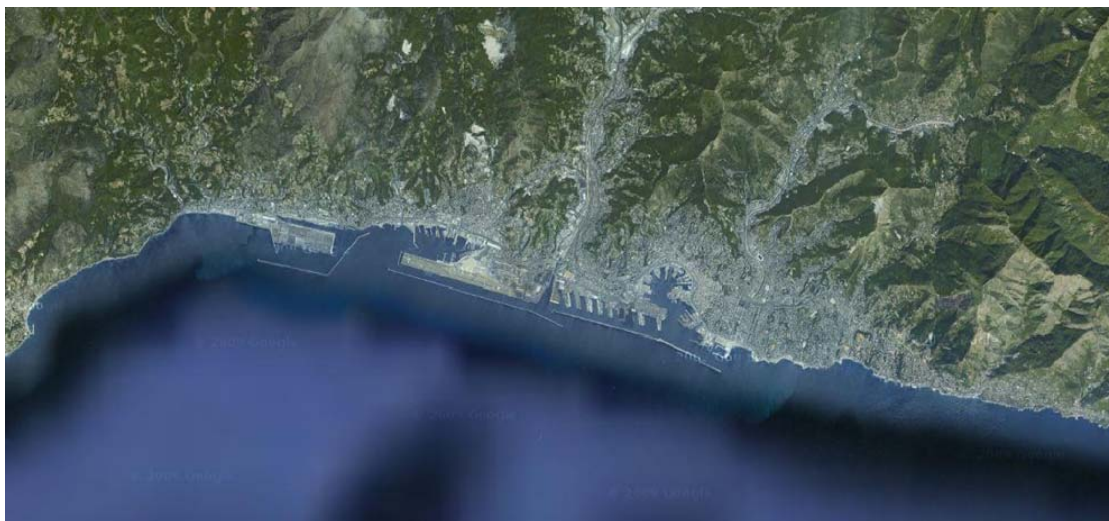


Comune di Genova

Direzione Patrimonio e Demanio

Pro.U.D.

Progetto comunale di utilizzo delle aree demaniali marittime
(art. 11bis Legge Regionale 4 luglio 2008 n° 22)
Adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n°37/2012



CONTENUTI E NORME

Recepimento osservazioni di cui al Decreto Dirigenziale n°3 del 07/01/2013
della Regione Liguria

INDICE

Sommario	2
TITOLO I – Contenuti e finalità	4
art. 1 – Oggetto del Progetto	4
art. 2 – Fonti normative	4
art. 3 – Finalità	4
art. 4 – Delimitazione territoriale	5
art. 5 – Competenze gestionali del Comune	5
TITOLO II – Norme generali	7
art. 6 – Procedure e norme di riferimento	7
art. 7 – Prescrizioni per la fruizione e conservazione delle strutture	7
art. 8 – Concessioni Demaniali	7
art. 9 – Percorsi di accesso al demanio	8
art. 10 – Specchi acquei e imbarcazioni	9
art. 11 – Manufatti	10
art. 12 – Opere marittime – ripascimenti	11
art. 13 – Eliminazione barriere architettoniche	11
TITOLO III – Disposizioni per l'utilizzo delle spiagge o aree balneabili	12
art. 14 – Definizioni e tipologie	12
art. 14bis – Cartellonistica di indicazione	12
art. 15 – Disciplina delle spiagge libere	13
art. 16 – Disciplina delle Spiagge Libere Attrezzate	13
TITOLO IV – Norme relative ai singoli ambiti	14
art. 17 – Descrizione delle prescrizioni	15

art. 18 – AMBITO n° 1 – Rio Lupara/Scoglio dell'Agugia	16
art. 19 – AMBITO n°2 – Scoglio dell'Agugia/Vesima	17
art. 20 – AMBITO n° 3 – Lido di Vesima	17
art. 21 – AMBITO n° 4 – Lido di Vesima/Promontorio Scoglio nave	18
art. 22 – AMBITO n° 5 – San Nazaro/Capomarina	19
art. 23 – AMBITO n° 6 – Albaro San Giuliano	20
art. 24 – AMBITO n° 7 - Albaro Motonautica / Lido	21
art. 25 – AMBITO n°8 – Boccadasse/Capo Santa Chiara	22
art. 26 – AMBITO n° 9 – Vernazzola/Gaslini	23
art. 27 – AMBITO n°10 – Quarto dei Mille	24
art. 28 – AMBITO n°11 – Quarto/Priaruggia	25
art. 29 – AMBITO n° 12 – Bagni Europa/Baia di Quartara	26
art. 30 – AMBITO n°13 – Quarto Località Frati	27
art. 31 – AMBITO n°14 – Depuratore di Quinto/Bagnara	27
art. 32 – AMBITO n° 15 – Scalo Quinto/Porticciolo di Nervi	28
art. 33 – AMBITO n° 16 – Passeggiata di Nervi	29
art. 34 – Sistemazione invernale degli arenili	30
TITOLO V – Norme finali – allegati	32
art. 35 – Norme finali elaborati del Pro.U.D.	32

Progetto comunale di utilizzo delle aree demaniali marittime “Pro.U.D.”

Titolo I - Contenuti e Finalità

Art. 1 - Oggetto del progetto

Il presente Progetto di Utilizzo del Demanio Marittimo, più semplicemente denominato Progetto nel prosieguo del presente atto, disciplina la gestione e l'uso delle aree del demanio marittimo, la cui gestione è stata trasferita al Comune con la legge regionale 28 aprile 1999 n. 13.

Il Progetto si applica alle aree del demanio marittimo del territorio comunale, individuate nella Tav. 0.

Art. 2 - Fonti normative

Le funzioni amministrative sulle aree del demanio marittimo e sulle zone del mare territoriale sono esercitate in conformità alle norme contenute nelle leggi 4 dicembre 1993 n° 494, nel decreto legislativo 31 marzo 1998 n° 112, nel decreto legislativo 18 agosto 2000 n° 267, nella legge 27 dicembre 2006 n. 296, nel decreto legislativo 28 maggio 2010 n. 85, nelle leggi regionali 28 aprile 1999 n. 13, 3 gennaio 2002 n. 1, 17 agosto 2006 n. 21, 4 luglio 2008 n. 22, 28 dicembre 2009 n. 67, nel Piano di Utilizzazione delle Aree Demaniali Marittime (PUD) approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 18 del 9 aprile 2002 e le Linee guida sulle spiagge libere e libere attrezzate e criteri per la concessione di nuovi stabilimenti balneari approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n 512 del 21 maggio 2004, secondo i principi del Codice della navigazione e delle norme speciali in materia, nonché nel rispetto delle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti, con particolare riferimento al vigente Piano Urbanistico Comunale (PUC).

Art. 3 - Finalità

Le norme che regolano il Progetto, nel rispetto del quadro normativo di cui al precedente articolo, hanno le seguenti finalità:

- Costituire un quadro normativo generale per l'esercizio delle funzioni trasferite, definendo principi, criteri e modalità per la concessione dei beni del demanio marittimo, valorizzandoli dal punto di vista economico, ambientale e paesaggistico, prevalentemente per attività con fini turistico ricreativi, per servizi pubblici, per servizi e attività produttive;
- Garantire la fondamentale esigenza di tutela dei tratti di costa per la conservazione delle risorse naturali, in armonia con lo sviluppo delle attività turistiche e la libera fruizione di tratti di costa definiti;

- Garantire una percentuale minima di aree balneabili libere e libere attrezzate nei limiti fissati dalla Legge Regionale 4 luglio 2008 n.22;
- Garantire il libero transito lungo la battigia indicando i necessari interventi per la rimozione e superamento di eventuali ostacoli;
- Garantire una ordinata e decorosa sistemazione invernale degli arenili, individuando modalità e tempistiche d'installazione e di smontaggio delle strutture amovibili;
- Incentivare la progettazione organica e unitaria di quei tratti di litorale dove l'utilizzo del demanio marittimo è da relazionare alla sistemazione degli ambiti limitrofi del territorio cittadino;
- Favorire e indirizzare la razionalizzazione delle strutture e manufatti esistenti considerati compatibili e l'inserimento di nuove attività in grado di migliorare l'offerta di servizi e la fruibilità pubblica del litorale.

Art. 4 - Delimitazione territoriale

Le presenti norme disciplinano le aree del Demanio Marittimo, così come evidenziate sulla base cartografica del presente progetto ottenuta da rilievo aerofotogrammetrico numerico con integrazione topografica con sistema di proiezione Gauss Boaga, eseguito dal Comune di Genova - *Ufficio Sistema Informativo del Territorio* portato sulle Tavole nel Sistema Informativo del Demanio (SID).

Le aree del Demanio Marittimo rientranti nelle competenze gestionali del Comune di Genova sono quelle comprese:

- A levante tra il confine comunale e il promontorio di S. Nazaro;
- A ponente tra il rio Lavandè (Vesima) e il confine con il Comune di Arenzano.

Art. 5 - Competenze gestionali del Comune

Con riferimento alle funzioni di gestione amministrativa sul demanio marittimo, il Comune di Genova provvede (come previsto all'articolo 4 del PUD Regionale):

- Al rilascio e al rinnovo delle concessioni del demanio marittimo e delle zone del mare territoriale per tutte le finalità diverse da quelle di approvvigionamento di fonti di energia;
- Alla revoca e alla decadenza delle concessioni;
- Al rilascio delle autorizzazioni di cui all'articolo 24 del regolamento per la navigazione marittima;
- Al rilascio delle autorizzazioni di cui all'articolo 45 bis e successive modifiche del codice della navigazione;
- Al rilascio delle autorizzazioni al sub ingresso nella concessione ai sensi dell'articolo 46 del codice della navigazione;
- Al rilascio delle autorizzazioni per ripascimenti;

- Alla vigilanza sul demanio marittimo, intendendosi per tale l'esercizio dei poteri di polizia amministrativa, ferme restando le funzioni di polizia disciplinate dal codice della navigazione e dal regolamento per la navigazione marittima;
- All'emanazione dei provvedimenti di autotutela previsti dalla vigente normativa per le opere non autorizzate o per le aree utilizzate senza titolo o in difformità dal titolo concessorio;
- Al rilascio di provvedimenti di sanatoria e disponibilità delle aree ai sensi dell'articolo 32, comma 4, della legge 47/1985 e successive modifiche;
- Al rilascio dei pareri previsti dall'articolo 12 del regolamento per la navigazione marittima, con esclusione delle opere marittime e dei ripascimenti non stagionali soggetti a parere di competenza regionale;
- Al rilascio del nulla osta per l'esercizio del commercio su aree demaniali marittime ai sensi dell'articolo 28, comma 9, del D. Lgs n. 114/1998;
- All'individuazione delle aree adibite al libero transito verso il mare e alla definizione delle condizioni per la loro efficiente fruibilità;
- Al calcolo e alla richiesta dei canoni;
- Alla determinazione degli indennizzi per abusiva occupazione nonché gli adempimenti relativi agli eventuali oneri di registrazione.

≈

Titolo II - Norme generali

Art. 6 - Procedure e norme di riferimento

Il rilascio di nuove concessioni demaniali, l'ampliamento e l'autorizzazione all'esecuzione di lavori su quelle esistenti, l'accesso al demanio sono disciplinate dalle norme statali e regionali sopracitate e dai regolamenti di cui l'Amministrazione Comunale intenderà dotarsi. .

Le destinazioni d'uso compatibili sono quelle stabilite dal presente piano, nel rispetto delle norme urbanistiche vigenti.

Per le norme di sicurezza relative alla balneazione e navigazione, si rimanda alla relativa normativa di settore nonché alle ordinanze dell'Autorità Marittima competente per territorio e all'Ordinanza del Sindaco inerenti la disciplina delle attività balneari nel circondario marittimo del Comune di Genova.

Art. 7 – Prescrizioni per la fruizione e conservazione delle strutture

Il concessionario ha l'obbligo di eseguire gli interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria necessari alla buona conservazione delle strutture, manufatti e aree in concessione. Al fine di monitorare tale adempimento lo stesso deve annualmente predisporre le opportune verifiche circa l'idoneità statica dei manufatti. In particolare i titolari di concessioni per stabilimenti balneari, associazioni sportive, società sportive ed esercizi commerciali e che comunque prevedono, nel normale svolgimento delle attività, presenza e permanenza di pubblico dovranno certificare annualmente, con dichiarazione a firma di professionista abilitato, lo stato conservativo dei manufatti nonché l'idoneità statica degli stessi in conformità con le leggi vigenti in materia.

Art. 8 - Concessioni demaniali

Le superfici e gli specchi acquei compresi nella fascia di Demanio Marittimo di competenza comunale, sono assentibili in concessione demaniale marittima nei limiti fissati dal presente progetto, nel rispetto delle norme sopra richiamate e in particolare del Pud regionale, e alle seguenti disposizioni generali:

- a. Nella concessione dei beni del Demanio Marittimo e nella realizzazione di nuove opere in prossimità del Demanio Marittimo deve essere salvaguardata nei modi più idonei, in relazione alle caratteristiche della costa e delle attività, la possibilità di libero accesso al mare. E' comunque fatto obbligo per i titolari delle concessioni di garantire, durante tutto l'anno di esercizio dell'attività e durante l'orario di apertura delle strutture, il libero e gratuito accesso e transito per il raggiungimento della battigia antistante l'area ricompresa nella concessione;

- b. Sono prioritariamente concedibili le superfici di cui sia fatta richiesta e per le quali esiste specifica previsione nel presente progetto per la realizzazione ad esclusivo uso pubblico di passeggiate, camminamenti, piazze, aiuole e solarium;
- c. Sono altresì assentibili le concessioni necessarie all'adeguamento delle strutture e dei manufatti esistenti in forza di prescrizioni di legge o regolamenti o che rivestono carattere di marginalità;
- d. Qualora si verifichi un aumento di profondità dell'arenile tra un'area in concessione e il mare, sia per fatto naturale sia per conseguenza diretta o indiretta d'intervento di ripascimento, l'area così creata è da attribuirsi, fatta salva la fascia di libero transito lungo la battigia, previa autorizzazione da rilasciarsi a seguito di licenza suppletiva e del pagamento del relativo canone, al concessionario frontista;
- e. E' consentito il rilascio, a seguito del pagamento del relativo canone, di concessioni temporanee, sulla base di apposita e motivata istanza, per occupazioni e/o installazioni legate a esigenze temporaneamente circoscritte. Le concessioni temporanee possono essere prorogate, a seguito di motivata istanza che deve essere presentata con anticipo di almeno gg. 15 rispetto alla data di scadenza della licenza di origine, per non più di una volta e previo versamento di ulteriore canone;
- f. E' consentita la trasformazione, nei limiti previsti dal progetto, di concessioni per finalità turistico ricreativa in Spiaggia Libera Attrezzata in conformità con le disposizioni regolamentari della Regione Liguria;
- g. Con la finalità di migliorare l'offerta turistico-ricreativa sono ammissibili, nei limiti e secondo le localizzazioni previste dal presente progetto, concessioni per l'installazione di chioschi e piccole strutture comunque di facile rimozione le cui caratteristiche dimensionali e tipologiche sono descritte nelle corrispondenti schede d'ambito e al successivo articolo 11.

In caso di rinuncia, revoca o decadenza di concessioni esistenti, le aree relative saranno prioritariamente mantenute alla libera fruizione salvo che la Civica Amministrazione non decida di utilizzarle per l'installazione di spiagge libere attrezzate o riassegnarle a nuovi concessionari, attraverso la procedura della licitazione privata previa adeguata pubblicità e con le modalità stabilite dalle norme vigenti in materia.

Art. 9 - Percorsi di accesso al Demanio.

I percorsi pedonali e carrabili di accesso al Demanio sono indicati nella cartografia del presente progetto.

L'apertura e/o la realizzazione di percorsi di accesso sul demanio marittimo è soggetta alle seguenti disposizioni generali:

- a. E' ammessa l'apertura di accessi privati sul Demanio Marittimo, verificata la sicurezza sia dell'accesso sia dell'area fruibile, nonché dell'impossibilità di utilizzare in alternativa

- accessi pubblici esistenti, mentre sono sempre autorizzabili gli accessi pubblici con le modalità dei percorsi pedonali;
- b. I percorsi pedonali di accesso al mare che consentono di distribuire l'afflusso dei bagnanti e permettono l'attraversamento degli ambienti naturali della fascia costiera, sono di uso pubblico e attuabili mediante progetti esecutivi d'iniziativa pubblica o privata convenzionata;
 - c. I concessionari di zone del demanio marittimo devono consentire il libero e gratuito accesso e transito per il raggiungimento della battigia antistante l'area ricompresa nella concessione anche al fine della balneazione;
 - d. È consentibile l'uso e/o la realizzazione di accessi al mare carrabili solo alla presenza di scali e/o attrezzature atte all'alaggio delle imbarcazioni e l'utilizzo di questi è limitato esclusivamente a tale scopo; la sosta dei veicoli è consentita limitatamente al tempo necessario al varo o all'alaggio delle imbarcazioni;
 - e. Al di fuori delle strade e delle vie che sono espressamente destinate a tale funzione, è vietato l'accesso al mare e l'attraversamento degli habitat costieri a ogni mezzo meccanico che non sia di servizio o che non sia regolarmente autorizzato.

Il presente progetto individua indicativamente ogni 200 metri di fronte mare i percorsi per l'accesso pubblico alla fascia di libero transito lungo la battigia e al mare. Sulle relative schede d'ambito sono indicati gli interventi necessari al miglioramento delle accessibilità e/o alla formazione di nuove. I concessionari, oltre a garantire le accessibilità previste per norme di legge, fino al completo concretizzarsi delle accessibilità pubbliche ogni 200 metri di fronte mare, sono tenuti a consentire il libero accesso alla fascia di libero transito lungo la battigia.

Art. 10 - Specchi acquei e imbarcazioni.

La fascia di spiaggia per la larghezza di 3 o 5 metri dalla battigia, a seconda della profondità media dell'arenile, è destinata esclusivamente al libero transito e non può essere occupata con ombrelloni, sdraio, sedie, sgabelli, teli ecc. nonché con mezzi nautici ad eccezione dei mezzi di soccorso.

I corridoi di lancio per le imbarcazioni nelle zone riservate alla balneazione sono disciplinati con apposita ordinanza dall'Autorità Marittima competente per territorio.

Non è ammesso il prelievo di acqua di mare con tubazioni fisse. Può essere autorizzato il prelievo con tubazioni mobili in orari diversi da quello di balneazione, ferma restando la salvaguardia dell'ecosistema esistente.

Art. 11 - Manufatti

La tipologia dei manufatti, le caratteristiche, le destinazioni d'uso, i rapporti metrico quantitativi e gli interventi edilizi assentibili sulle aree del demanio marittimo comprese nel presente progetto sono quelli previsti dalle Norme di Attuazione del Piano Urbanistico vigente e dal fascicolo sulla *Pianificazione del litorale di Levante - Criteri per la riqualificazione*.

Valgono ove non diversamente specificato dalle disposizioni precedentemente richiamate, le seguenti indicazioni generali:

- a. Per ogni singola concessione demaniale marittima relativa a strutture turistico-ricreative, sono consentiti esclusivamente interventi di tipo leggero con manufatti di facile rimozione e specificatamente destinati a strutture di servizio e attrezzature per la balneazione, commisurate alle effettive esigenze dell'operatore e comunque occupanti una superficie non superiore al 5% dell'area scoperta della superficie concessa, quantificata al momento della presentazione della relativa istanza;
- b. I volumi comunque realizzati sulle aree in concessione, sia di tipo permanente che di tipo stagionale, non possono coprire una superficie maggiore del 20% del totale dell'area concessa, a meno che gli stessi non risultino già realizzati ed approvati alla data di entrata in vigore del presente progetto;
- c. L'altezza delle volumetrie non può essere superiore a ml. 4,5 misurati dal piano d'imposta dei fronti; per le cabine è consentita un'altezza massima pari a ml. 2,5;
- d. La costruzione dei manufatti di qualunque tipo deve essere prevalentemente impostata sul confine più a monte del perimetro dell'area concessa e, ove l'area demaniale marittima sia posta a quota inferiore rispetto a percorsi pubblici, con piano di copertura posto a raso degli stessi. I manufatti devono essere prevalentemente sistemati perpendicolarmente alla linea di battigia.
- e. Le coperture dei manufatti possono essere utilizzate come solarium ma non possono essere occupate da frangisole, tende, barriere frangivento e attrezzature comunque finalizzate alla somministrazione di alimenti e bevande;
- f. E' consentito realizzare, previa autorizzazione specifica, pavimentazioni artificiali con sistemi di posa a secco removibili. Non sono consentiti interventi che prevedono la posa di calcestruzzi, semplici e armati, e comunque la posa di elementi inamovibili e impermeabili. Le superfici pavimentate non possono eccedere il 15% della superficie libera presente nell'area in concessione;
- g. L'installazione di strutture o la realizzazione di manufatti è in ogni caso subordinata al versamento d'idonea cauzione alla Civica Amministrazione a garanzia delle spese eventualmente da sostenersi nel caso che questa dovesse procedere, in via sostitutiva, alla rimozione delle stesse per la messa in pristino nei casi previsti dalle normative vigenti;
- h. Le opere marittime, quali dighe, pennelli, scogliere artificiali non sono utilizzabili ai fini della balneazione e per altri scopi non comportanti l'uso pubblico.

Art. 12 - Opere marittime - Ripascimenti.

Il rilascio di concessioni di opere marittime per la difesa della costa e l'autorizzazione ai ripascimenti sono subordinati alla verifica della rispondenza dei relativi progetti ai criteri di cui al Piano di Utilizzazione delle Aree Demaniali Marittime (PUD) approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 18/2002 e alle normative specifiche circa i ripascimenti.

Art. 13 - Eliminazione barriere architettoniche.

Le concessioni demaniali per gli impianti di balneazione ed i loro rinnovi sono subordinati, come stabilito dal terzo comma dell'art. 23 della Legge n. 104/92, alla visitabilità degli impianti ai sensi del decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n.236 di attuazione della legge 9 gennaio 1989, n.13, e all'effettiva possibilità di accesso al mare delle persone handicappate.

≈

Titolo III - Disposizioni per l'utilizzo delle spiagge o aree balneabili.

Art. 14 - Definizioni e tipologie

Oltre alle definizioni contenute nella L.R. 7 febbraio 2008 n. 2, in considerazione delle particolari condizioni orografiche del litorale genovese, nel tratto costiero compreso entro i confini del Demanio Marittimo si definisce come spiaggia ogni porzione di costa (sabbiosa, sassosa o rocciosa) utilizzabile come area balneabile ed effettivamente fruibile e/o abitualmente fruite.

Per area effettivamente fruibile s'intendono tutte le superfici sufficientemente piane, sia con fondo sassoso o sabbia sia poste su scogli con accessibilità da percorsi pubblici, utilizzabili per passaggio, sosta o elioterapia e di dimensioni idonee a consentire la posizione supina dei fruitori.

Ai fini demaniali, l'utilizzo balneare libero può essere esercitato nelle seguenti tipologie di spiagge:

- a. Spiaggia libera: s'intende per tale ogni area demaniale marittima non data in concessione, idonea per la balneazione e disponibile liberamente e gratuitamente all'uso pubblico. Sulla spiaggia libera è possibile rilasciare mediante bandi a evidenza pubblica, ove specificamente indicato dal presente progetto, licenze stagionali per l'installazione di piccole strutture, dimensionalmente definite e con superficie complessiva comunque non superiore a mq. 20, di facile rimozione, con destinazione a chioschi per la somministrazione di alimenti e bevande. Il concessionario dovrà offrire l'utilizzo libero e gratuito dei servizi igienici, docce e cabina spogliatoio, nonché il servizio minimo di primo soccorso e provvedere alle funzioni di sorveglianza e pulizia della spiaggia;
- b. Spiaggia libera attrezzata: la spiaggia libera attrezzata è caratterizzata da accesso libero e gratuito. S'intende per tale ogni area demaniale marittima in concessione a Ente Pubblico che eroga direttamente servizi legati alla balneazione ferma restando la possibilità da parte dello stesso di avvalersi delle facoltà di cui all'art. 45bis del Codice della navigazione così come modificato dall'art. 10 della l. 88/2001. Il concessionario deve garantire l'offerta gratuita dei servizi minimi di pulizia, sorveglianza, salvamento e servizi igienici.

Art. 14bis – Cartellonistica di indicazione

Lungo i tratti di litorale, nelle zone di maggiore frequentazione dovrà essere installata, a cura dei Municipi interessati dagli ambiti costieri, adeguata cartellonistica indicante l'ubicazione delle spiagge libere, libere attrezzate e dei percorsi di accesso alla fascia di libero transito individuati dal presente progetto. La forma, dimensione e aspetto grafico dei cartelli di

indicazione dovrà essere preventivamente concordata e definita con l'Ufficio Gestione Tecnica del Demanio del Comune.

Art. 15 – Disciplina delle spiagge libere.

Nelle spiagge libere il Comune provvede alla pulizia, direttamente o attraverso convenzioni con privati o associazioni.

Eventuali docce, servizi igienici e spogliatoi possono essere installati previa concessione demaniale marittima da rilasciarsi al Comune come servizi liberi e gratuiti offerti a favore della libera balneazione. E' possibile comprendere in un unico atto tutte le strutture e i servizi che assolvono alla funzione di cui sopra.

Sulle spiagge libere, nelle localizzazioni individuate dal presente progetto, è possibile l'installazione di piccole strutture stagionali per chioschi, che possono essere rilasciate in concessione a soggetti privati a seguito di procedura di affidamento ad evidenza pubblica, ai quali, con specifica convenzione, viene attribuito l'onere della sorveglianza, della pulizia e dell'offerta di servizi che devono essere liberi e gratuiti quali doccia, servizi igienici e cabina spogliatoio. Nei tratti di spiaggia così definiti deve essere chiaramente evidenziata l'assenza del servizio di salvamento e la gratuità dei servizi presenti.

Il Comune si impegna a redigere una programmazione per l'installazione di docce, servizi igienici e spogliatoi, anche di concerto con la Consulta Consumatori, entro sei mesi dall'approvazione del presente provvedimento.

Art. 16 – Disciplina delle Spiagge Libere Attrezzate.

Si fa espresso riferimento alle definizioni contenute nella L.R. 7 febbraio 2008 n. 2 e alle disposizioni Regionali contenute nella normativa vigente in materia. Si riportano a stralcio alcuni articoli approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 512 del 21 maggio 2004, integrate e modificate dalla l.r. 22/2008:

"Nelle spiagge libere attrezzate è previsto, fra gli altri, a carico dell'Ente Pubblico concessionario o del gestore l'assolvimento dei seguenti obblighi:

- a) *Garantire le condizioni di accesso libero e gratuito con esplicitazione, attraverso apposito cartello tipo indicato nelle linee guida regionali di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 512/2004, ben visibile all'ingresso dell'area in concessione, dei servizi gratuiti e di quelli a pagamento ivi presenti;*
- b) *Garantire la visitabilità e l'effettiva possibilità di accesso al mare alle persone handicappate;*
- c) *Non occupare con volumi di servizio di qualunque natura una superficie dell'area concessionata maggiore del 20 per cento dell'area in concessione. Tali volumi non possono occupare, comunque, più di 50 mq. di superficie coperta; tale limite può essere derogato, previo nullaosta regionale, in caso di particolari dimensioni della spiaggia o di particolare offerta di servizi;*

- d) *Mantenere liberi da ogni tipo di attrezzatura del concessionario almeno il 50 per cento dell'area in concessione e il 50 per cento del fronte mare;*
Nelle S.L.A. inoltre:
- e) *Non è consentita la stipula di abbonamenti né altri tipi di prenotazione dei servizi e delle attrezzature;*
- f) *Tutte le strutture devono essere di facile rimozione, realizzate preferibilmente in legno e poste in posizione idonea a produrre il minore impatto visivo e ingombro al libero transito verso il mare nonché essere corredate da elementi di arredo a verde;*
- g) *Il numero delle cabine spogliatoio non può essere maggiore di 10;*
- h) *L'eventuale noleggio di ombrelloni, sdraio, lettini avviene giornalmente e su richiesta fermo restando che almeno il 50% dell'area in concessione effettivamente fruibile e il 50% del fronte mare devono rimanere liberi da ogni tipo di attrezzatura del gestore.*

La gestione (art. 6 – Linee Guida per le Spiagge Libere e Libere Attrezzate) dell'attività delle S.L.A. in concessione a Ente Pubblico può essere esercitata direttamente dall'Ente Pubblico concessionario, oppure con affidamento a terzi delle attività, ai sensi dell'art. 45bis del Codice della navigazione:

- a. *Con affidamento diretto a istituzioni, aziende speciali anche consortili, società a capitale prevalentemente pubblico nonché ad associazioni costituite o partecipate dall'ente locale. L'intera gestione deve essere esercitata dall'azienda, società o associazione affidataria;*
- b. *Con convenzione con cooperative sociali per la fornitura di beni e servizi ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 1991 n. 381 e s.m.;*
- c. *Con affidamento a privati secondo procedure a evidenza pubblica.*



Titolo IV - Norme relative ai singoli ambiti.

Art. 17 – Descrizione delle prescrizioni

I tratti del litorale comunale interessati dal presente progetto sono stati suddivisi in 16 ambiti all'interno dei quali sono stati individuati specifici interventi soggetti a prescrizioni particolari. Le prescrizioni introdotte fanno riferimento alle indicazioni elaborate nel documento generale di **"Pianificazione del litorale di Levante – Criteri per la riqualificazione"** redatto dalla Direzione Sviluppo Urbanistico del Territorio – *Settore Pianificazione Urbanistica e Sezione Paesaggio*, approvato con delibera di Giunta Comunale n° 480 del 18/12/2009, di seguito denominato "Progetto d'indirizzo".

Le prescrizioni possono essere le seguenti:

- a. **Nessuna nuova concessione:** negli ambiti dove è presente tale prescrizione non è ammesso il rilascio di nuove concessioni per attività legate alla balneazione, depositi di attrezzature e/o imbarcazioni, né ampliamenti delle concessioni esistenti fatta eccezione per le richieste di nuove concessioni necessarie alla realizzazione di opere e servizi pubblici;
- b. **Verifica, riordino e riqualificazione delle concessioni esistenti:** nelle zone indicate per i vari ambiti con le modalità e secondo le indicazioni del documento di **Pianificazione del litorale di Levante – Criteri per la riqualificazione** dovranno essere predisposti dei progetti di riordino che conducano a un più corretto e razionale utilizzo delle aree e a una più coerente definizione architettonica dei manufatti, il tutto prioritariamente finalizzato alla progressiva eliminazione dei materiali incompatibili, all'eliminazione degli ostacoli al libero transito lungo la battigia e generalmente all'uso pubblico del litorale, sia diretto che indiretto (*realizzazione di corridoi di accesso, libera fruizione invernale dei tratti di spiaggia anche in concessione, apertura delle visuali verso il mare*). In queste zone i nuovi interventi che eccedono la manutenzione ordinaria e la manutenzione straordinaria direttamente connessa alla conservazione strutturale degli edifici sono subordinati alla predisposizione di progetti di riordino come sopra definiti;
- c. **Possibile rilascio di concessioni per Spiagge Libere Attrezzate (SLA):** nelle zone individuate dal progetto, potranno essere rilasciate concessioni per Spiaggia Libera Attrezzata, definite dall'art. 31 L.R. 7 febbraio 2008 n. 2, secondo le indicazioni e prescrizioni di cui al precedente art. 16.
- d. **Possibile trasformazione di concessioni in essere in Spiagge Libere Attrezzate:** nelle zone individuate dal progetto le aree in concessione potranno essere, secondo le specifiche indicazioni contenute nelle schede d'ambito allegate, trasformate in tutto o in parte in Spiagge Libere Attrezzate nel rispetto delle indicazioni di cui al precedente art. 16;

- e. **Obbligo di mantenere/realizzare nuovi accessi di transito pubblico verso la battigia;** considerata la particolare orografia della costa genovese, sono stati individuati i punti, dove dovranno essere realizzati nuovi varchi di accesso pubblico al litorale. Ove la realizzazione di detti varchi non è risultata possibile sono state individuate le concessioni che dovranno, oltre all'obbligo già previsto per legge, evidenziare con apposita cartellonistica di segnalazione la possibilità di accesso libero e gratuito del pubblico fino al raggiungimento della battigia. I concessionari interessati potranno attrezzare percorsi dedicati a tale scopo.

In particolare si evidenzia che la progettazione della zona centrale degli Ambiti 5, 6 e 7 e della zona dell'Ambito12, qualora non se ne renda prima necessaria una nuova redazione in relazione ad interventi di rilevante interesse pubblico, dovrà essere riformulata almeno un'anno prima della scadenza delle attuali concessioni turistico ricreative. Pertanto le prescrizioni relative a tali ambiti, valide ai fini del presente progetto, potranno in sede della riprogettazione anzidetta subire modifiche e/o integrazioni.

Art. 18 - Ambito n.1 (Municipio 7 Ponente) – Tratto compreso tra il Rio Lupara e lo scoglio dell'Agugia (tavole 1 e 6)

- FRONTE MARE	ca.	ml.	317
- FRONTE MARE BALNEABILE	ca.	ml.	317
- FRONTE BALNEABILE UTILIZZATO DA STABILIMENTI BALNEARI	ca.	ml.	24
- FRONTE BALNEABILE UTILIZZATO DA SLA	ca.	ml.	90
- FRONTE BALNEABILE UTILIZZATO DA ASS.NI	ca.	ml.	0
- FRONTE BALNEABILE LIBERO	ca.	ml.	203

Le zone demaniali libere comprese in detto ambito vengono mantenute alla libera fruizione, con intervento del Comune per la pulizia e la segnaletica di legge.

Vengono di massima mantenute le destinazioni d'uso esistenti.

Viene introdotta la possibilità di concessione per Spiaggia Libera Attrezzata anche mediante trasformazione di concessione per finalità turistico ricreativa prevista in sito. L'area interessata è individuata, a partire dal confine di levante e procedendo verso ponente, per una lunghezza di fronte mare non superiore al 50% del fronte mare balneabile d'ambito.

Si prevede la realizzazione di interventi di consolidamento del terrapieno di ponente e di risistemazione dell'area attualmente in concessione al "Dopo Lavoro Ferroviario" con possibile conseguente e marginale riperimetrazione della stessa.

**Art. 19 - Ambito n.2 (Municipio 7 Ponente) – Scoglio dell'Aguglia – Vesima
(Tavole 1 e 6)**

- FRONTE MARE	ca.	ml.	423
- FRONTE MARE BALNEABILE	ca.	ml.	95
- FRONTE BALNEABILE UTILIZZATO DA STABILIMENTI BALNEARI	ca.	ml.	0
- FRONTE BALNEABILE UTILIZZATO DA SLA	ca.	ml.	0
- FRONTE BALNEABILE UTILIZZATO DA ASS.NI	ca.	ml.	0
- FRONTE BALNEABILE LIBERO	ca.	ml.	95

Si prevede sostanzialmente la conferma di quanto in atto e cioè il mantenimento della spiaggia libera fruibile anche da soggetti accompagnati da animali domestici. Considerata la buona risposta di pubblico che la spiaggia ha ottenuto nel primo periodo sperimentale, al fine di consolidare e migliorare il servizio rivolto ai fruitori accompagnati da animali domestici, il progetto prevede la possibilità in questo ambito, ed approssimativamente nella collocazione individuata in cartografia, di rilasciare a soggetti privati concessione a carattere stagionale per l'installazione e gestione di modesta struttura di facile rimozione per la vendita di generi di ristoro e di prodotti per la cura degli animali. Il manufatto dovrà rispettare le indicazioni dimensionali massime di cui al precedente art. 14 ed essere progettato in conformità alle specifiche di carattere estetico, edilizio ed igienico indicate dagli uffici e settori di competenza. Tale concessione sarà subordinata a stipula di specifica convenzione con il Comune, con la quale verranno individuati gli obblighi da porre a carico del concessionario e che riguarderanno in particolare il servizio di controllo, pulizia e gestione dell'intera spiaggia, compreso il mantenimento in efficienza del servizio gratuito di doccia, controllo e svuotamento dei bidoni per la raccolta dei sacchetti di raccolta delle deiezioni.

Art. 20 - Ambito n.3 (Municipio 7 Ponente) – Tratto Lido di Vesima (Tavole 1 e 6)

- FRONTE MARE	ca.	ml.	412
- FRONTE MARE BALNEABILE	ca.	ml.	403
- FRONTE BALNEABILE UTILIZZATO DA STABILIMENTI BALNEARI	ca.	ml.	165
- FRONTE BALNEABILE UTILIZZATO DA SLA	ca.	ml.	57
- FRONTE BALNEABILE UTILIZZATO DA ASS.NI	ca.	ml.	0
- FRONTE BALNEABILE LIBERO	ca.	ml.	181

Ambito che interessa il fronte di arenile a mare del piccolo insediamento di Vesima conosciuto come Lido di Vesima.

Le zone demaniali libere comprese in detto ambito vengono mantenute alla libera fruizione, con intervento del Comune per la pulizia e la segnaletica di legge, pertanto vengono di massima mantenute le destinazioni d'uso esistenti, ad eccezione della seguente modifica:

- Trasformazione del tratto di spiaggia posta al confine di levante dell'attuale stabilimento balneare Bagni Janua in SLA per una lunghezza di fronte balneabile di ca. ml. 57 con possibilità di interessamento, totale o parziale, dell'attuale stabilimento balneare denominato "Bagni Janua" in Spiaggia Libera Attrezzata con mantenimento delle destinazioni commerciali esistenti che potranno essere gestite anche in forma autonoma. L'eventuale parziale trasformazione dovrà interessare almeno il 50% dell'attuale lunghezza fronte mare dello stabilimento balneare. Questa ipotesi aumenterebbe di fatto il fronte balneabile libero di ca. ml. 26.

Art. 21 - Ambito n.4 (Municipio 7 Ponente) - Tratto compreso tra Vesima e il promontorio di Scoglio Nave. (Tavole 1 e 6)

- FRONTE MARE	ca.	ml.	598
- FRONTE MARE BALNEABILE	ca.	ml.	183
- FRONTE BALNEABILE UTILIZZATO DA STABILIMENTI BALNEARI	ca.	ml.	0
- FRONTE BALNEABILE UTILIZZATO DA SLA	ca.	ml.	91
- FRONTE BALNEABILE UTILIZZATO DA ASS.NI	ca.	ml.	0
- FRONTE BALNEABILE LIBERO	ca.	ml.	92

Il tratto costiero del presente ambito è caratterizzato dalla presenza della scogliera artificiale posta a protezione della via Aurelia SP1 che si conclude nella piccola insenatura a ridosso del promontorio di Scoglio Nave.

In questo ambito si è concluso un intervento di rimodellamento e ripascimento attuato da parte della C.A. Le ipotesi degli effetti di detto intervento sul profilo costiero, in parte verificatesi, sono di un aumento di profondità dell'arenile immediatamente a ridosso del fronte di ponente del promontorio di Scoglio Nave. Considerato l'aumento oggettivo della superficie di spiaggia utilizzabile ai fini della balneazione si prevede che questo tratto di arenile possa essere trasformato in SLA, con lo scopo di offrire un maggiore servizio alla balneazione e garantire il servizio di salvamento. Tale trasformazione potrà interessare non più del 50% del fronte mare balneabile per una lunghezza di ca. ml. 91 e potrà comportare il coinvolgimento dell'area attualmente in concessione. L'esatta collocazione, indicativamente rappresentata sull'elaborato grafico di riferimento, delle strutture e della perimetrazione della spiaggia libera attrezzata dovranno essere condivise con l'ufficio Gestione Tecnica del Demanio Marittimo del Comune.

Art. 22 - Ambito n.5 (Municipio 8 Medio Levante) - Tratto compreso tra San Nazaro e Capo Marina. (Tavole 2 e 7)

- FRONTE MARE	ca.	ml.	449
- FRONTE MARE BALNEABILE	ca.	ml.	350
- FRONTE BALNEABILE UTILIZZATO DA STABILIMENTI BALNEARI	ca.	ml.	295
- FRONTE BALNEABILE UTILIZZATO DA SLA	ca.	ml.	0
- FRONTE BALNEABILE UTILIZZATO DA ASS.NI	ca.	ml.	0
- FRONTE BALNEABILE LIBERO	ca.	ml.	55

Tratto costiero di Levante, a mare dell'asse viario di C.so Italia. Caratterizzato dalla presenza a ponente del Depuratore comunale di Punta Vagno e a levante da terrapieno confinante con l'area denominata della "Marinetta" fortemente modificata durante i lavori per lo scolmatore del rio Fereggiano. Di fatto l'area è attualmente interamente occupata da due stabilimenti balneari dei quali il primo denominato "Bagni San Nazaro" possiede una discreta presenza di arenile, il secondo denominato "Bagni Capo Marina", è costituito da una serie di piani cementati, con poca spiaggia e con cabine organizzate in gran parte sotto le arcate di C.so Italia.

Tale ambito in recepimento delle prescrizioni della Regione Liguria dovrà essere oggetto di riformulazione progettuale da proporsi almeno un'anno prima della scadenza delle attuali concessioni turistico ricreative.

Il progetto prevede per l'area ricompresa negli spazi attualmente in concessione ai Bagni San Nazaro la realizzazione di uno scalo di alaggio pubblico ed in prossimità dello stesso il recupero all'uso pubblico di una porzione di spiaggia attualmente in concessione al fine di garantire la possibilità di movimentazione dei natanti nelle operazioni di varo. Per l'area attualmente ricompresa negli spazi in concessione ai bagni Capo Marina non vengono riconfermate come aree riconcedibili le aree scoperte direttamente a confine con la zona "Marinetta" che attualmente sono utilizzate per il campo da calcetto e di servizio alle attività di tipo sportivo ad oggi gestite dallo stabilimento. Il progetto non riconferma il campo da calcetto. L'area retrostante che si pone come filtro tra la zona sotto arcate di C.so Italia, attualmente utilizzata per parcheggio autovetture, ed il fronte mare potrà essere trasformata in area a verde attrezzato.

Tale previsione dovrà essere compatibile con la trasformazione in fase di avvio relativa al nuovo cantiere finalizzato alle opere per la realizzazione dello scolmatore del torrente Bisagno. Devono essere risolti e superati gli elementi di ostacolo alla continua percorribilità della battigia.

Si prevede la realizzazione di un nuovo accesso pubblico all'arenile che, a partire dal Depuratore di Punta Vagno, attraversa l'attuale confine tra i due stabilimenti balneari e supera, nell'ambito della trasformazione in fase di avvio descritta precedentemente, il dislivello al confine con la zona della "Marinetta". Gli interventi orientati in tal senso che interessano parti per le quali è riconfermata la possibilità di rilascio in concessione, dovranno essere attuati dai

concessionari interessati sulla scorta delle indicazioni dell'ufficio Gestione Tecnica Demanio del Comune.

I nuovi accessi e la realizzazione del percorso pubblico lungo il litorale garantiranno un'agevole possibilità di fruizione delle spiagge e tratti costieri che, entro i limiti indicati dal Progetto, dovranno essere mantenuti sgomberi, liberamente e gratuitamente fruibili anche nei periodi di di fuori della stagione balneare.

Gli interventi sui manufatti che eccedono la manutenzione ordinaria e la manutenzione straordinaria che abbia carattere conservativo e di risanamento strutturale, dovranno essere inseriti in un progetto di riordino generale basato sui Criteri di Riquilificazione del Litorale di Levante di cui all'art.17 che prevede la sostituzione e/o eliminazione degli elementi incompatibili per tipologia d'uso e per materiali.

Art. 23 - Ambito n.6 (Municipio 8 Medio Levante) – Albaro – San Giuliano. (Tavole 2 e 7)

- FRONTE MARE	ca.	ml.	680
- FRONTE MARE BALNEABILE	ca.	ml.	534
- FRONTE BALNEABILE UTILIZZATO DA STABILIMENTI BALNEARI	ca.	ml.	413
- FRONTE BALNEABILE UTILIZZATO DA SLA	ca.	ml.	0
- FRONTE BALNEABILE UTILIZZATO DA ASS.NI	ca.	ml.	0
- FRONTE BALNEABILE LIBERO	ca.	ml.	121

Tratto costiero di Levante, a mare dell'asse viario di C.so Italia, delimitato a ponente dall'area attualmente in concessione ai bagni Capo Marina e a Levante dal Molo del Nuovo Lido. La presenza di una discreta profondità dell'arenile costituito, fatta eccezione per la zona della Marinetta, da ciottoli e sabbia rendono la zona una delle più idonee alla fruizione balneare di tutto il litorale del levante genovese.

Tale ambito in recepimento delle prescrizioni della Regione Liguria dovrà essere oggetto di riformulazione progettuale da proporsi almeno un'anno prima della scadenza delle attuali concessioni turistico ricreative che potrà sostanzialmente modificare l'assetto delle aree concedibili per concessioni turistico ricreative che, nel progetto attuale, viene nel complesso mantenuto inalterato fatta eccezione per le seguenti modifiche, approssimativamente delimitate sulle tavole di progetto:

- a. L'attuale tratto di litorale libero della zona Marinetta non possiede allo stato attuale un vero e proprio agevole sbocco al mare per la presenza di un tratto di scogliera artificiale di protezione realizzata in corso dei lavori dello scolmatore del torrente Fereggiano. Inoltre tale tratto libero è pressoché costituito da uno spiazzo cementato che ne limita fortemente la fruizione ai fini della balneazione. Il progetto prevede un ridimensionamento dell'area concedibile posta sul confine di levante allo scopo di fornire un reale e agevole accesso la mare e un adeguato tratto di arenile dedicato alla

libera balneazione. Il ridimensionamento dello spazio fino ad oggi in concessione interessa, in sostanza, tratti di arenile libero non compromettendo strutture fisse e/o pertinenze che fanno parte dell'attuale stabilimento balneare denominato "Squash". Tale previsione dovrà essere compatibile con la trasformazione in fase di avvio relativa al nuovo cantiere finalizzato alle opere per la realizzazione dello scolmatore del torrente Bisagno e pertanto dovrà essere oggetto di nuova definizione che ne conservi i principi fondativi. Devono essere risolti e superati gli elementi di ostacolo alla continua percorribilità della battigia.

- b. E' previsto, all'estremo levante del fronte d'ambito, il ridimensionamento dello stabilimento balneare denominato "Sporting" con la finalità di aumentare lo spazio di spiaggia libera esistente ed ampliare il varco da Lungomare Lombardo. Tale accesso dovrà garantire un percorso dedicato e protetto per fruitori disabili.

Il rilascio delle nuove concessioni, alla scadenza dei vigenti atti, è condizionato alla riformulazione progettuale da proporsi a cura del Comune almeno un'anno prima della scadenza delle attuali concessioni turistico ricreative

Tutti gli interventi dovranno essere oggetto di specifici progetti che dovranno fare stretto riferimento alle indicazioni contenute nei *Criteria Guida di orientamento per la riqualificazione del litorale di San Giuliano* allegati al presente progetto.

I nuovi accessi, l'aumento del litorale balneabile libero, l'eliminazione degli elementi di ostacolo e la progressiva sostituzione/eliminazione dei materiali incompatibili garantiranno un'agevole possibilità di fruizione delle spiagge e tratti costieri che entro i limiti indicati dal Progetto dovranno essere mantenuti sgomberi, liberamente e gratuitamente fruibili nei periodi al di fuori della stagione balneare.

Gli interventi sui manufatti, richiesti dai titolari di concessioni demaniali marittime in corso di validità alla data di adozione del presente progetto, che eccedono la manutenzione ordinaria e la manutenzione straordinaria che abbia carattere conservativo e di risanamento strutturale, dovranno essere inseriti in un progetto di riordino generale basato sui *Criteria per la Riqualificazione* di cui all'art.17, prevedere l'attuazione delle previsioni di Pro.U.D. e prevedere la sostituzione e/o eliminazione degli elementi incompatibili per tipologia d'uso e per materiali.

Art. 24 - Ambito n.7 (Municipio 8 Medio Levante) – Albaro – Motonautica/Lido. (Tavole 2 e 7)

- FRONTE MARE	ca.	ml.	606
- FRONTE MARE BALNEABILE	ca.	ml.	307
- FRONTE BALNEABILE UTILIZZATO DA STABILIMENTI BALNEARI	ca.	ml.	227
- FRONTE BALNEABILE UTILIZZATO DA SLA	ca.	ml.	0
- FRONTE BALNEABILE UTILIZZATO DA ASS.NI	ca.	ml.	0
- FRONTE BALNEABILE LIBERO	ca.	ml.	80

Tratto costiero di Levante, a mare dell'asse viario di C.so Italia delimitato a ponente dal promontorio di San Giuliano e a Levante dalla chiesa di Boccadasse. E' caratterizzato dalla prevalente presenza della struttura balneare del Nuovo Lido, che si sviluppa per la maggiore estensione su area di proprietà privata, e da uno spazio pressoché totalmente cementato a ridosso dell'asse viario di C.so Italia.

Tale ambito in recepimento delle prescrizioni della Regione Liguria dovrà essere oggetto di riformulazione progettuale da proporsi almeno un'anno prima della scadenza delle attuali concessioni turistico ricreative.

Il rilascio delle nuove concessioni, alla scadenza dei vigenti atti, è condizionato alla riformulazione progettuale di cui sopra.

Tutti gli interventi dovranno essere oggetto di specifici progetti che dovranno fare stretto riferimento alle indicazioni contenute nei *Criteri per la Riqualificazione* di cui all'art.17.

Gli interventi sui manufatti, richiesti dai titolari di concessioni demaniali marittime in corso di validità alla data di adozione del presente progetto, che eccedono la manutenzione ordinaria e la manutenzione straordinaria che abbia carattere conservativo e di risanamento strutturale, dovranno essere inseriti in un progetto di riordino generale basato sui *Criteri per la Riqualificazione* di cui all'art.17, prevedere l'attuazione delle previsioni di Pro.U.D., prevedere la sostituzione e/o eliminazione degli elementi incompatibili per tipologia d'uso e per materiali nonché prevedere l'eliminazione e superamento degli elementi di ostacolo alla continua percorribilità della battigia, in particolare per i tratti evidenziati con bolli di colore rosso sulle tavole di progetto e alla realizzazione degli accessi pubblici individuati in cartografia.

Art. 25 - Ambito n.8 (Municipio 8 Medio Levante) – Boccadasse – Capo Santa Chiara. (Tavole 2 e 7)

- FRONTE MARE	ca.	ml.	410
- FRONTE MARE BALNEABILE	ca.	ml.	68
- FRONTE BALNEABILE UTILIZZATO			
DA STABILIMENTI BALNEARI	ca.	ml.	0
- FRONTE BALNEABILE UTILIZZATO DA SLA	ca.	ml.	0
- FRONTE BALNEABILE UTILIZZATO DA ASS.NI	ca.	ml.	0
- FRONTE BALNEABILE LIBERO	ca.	ml.	68

Tratto costiero caratterizzato dalla presenza dell'emergenza paesaggistica del promontorio di Boccadasse e da un lungo tratto a scogliera naturale che si estende verso mare con lunghi filari di scogli.

Viene confermato l'attuale assetto delle aree in concessione.

Nei limiti indicati dallo Studio Organico di Insieme "*Progetto partecipato-sperimentale per il miglioramento della viabilità di Boccadasse*", facente parte del documento di cui all'art. 17,

possono stazionare sulla spiaggia del borgo marinaro piccole imbarcazioni e attrezzature per la discesa-risalita dal mare. Le zone di stazionamento delle imbarcazioni, in concessione al Comune di Genova, potranno essere affidate annualmente in uso, per singolo posto barca, con le modalità consentite dal Cod.Nav. e assegnate attraverso bandi ad evidenza pubblica. Tutti gli interventi sulle aree e manufatti del presente ambito dovranno essere oggetto di specifici progetti che dovranno fare stretto riferimento alle indicazioni contenute nello Studio Organico di Insieme "Progetto partecipato-sperimentale per il miglioramento della viabilità di Boccadasse" facente parte del documento di cui all'art.17.

Art. 26 - Ambito n.9 (Municipio 9 Levante) – Vernazzola/Gaslini. (Tavole 3 e 8)

- FRONTE MARE	ca.	ml.	1056
- FRONTE MARE BALNEABILE	ca.	ml.	674
- FRONTE BALNEABILE UTILIZZATO DA STABILIMENTI BALNEARI	ca.	ml.	146
- FRONTE BALNEABILE UTILIZZATO DA SLA	ca.	ml.	0
- FRONTE BALNEABILE UTILIZZATO DA ASS.NI	ca.	ml.	220
- FRONTE BALNEABILE LIBERO	ca.	ml.	308

Tratto costiero attualmente caratterizzato dalla presenza di un susseguirsi di società sportive e stabilimenti balneari. La presenza di arenile balneabile, costituito da ciottoli e sabbia, è abbastanza diffusa. I manufatti presenti sono in gran parte costituiti da strutture di difficile rimozione inseriti tra i beni di pertinenza dello Stato

Viene mantenuto inalterato l'assetto delle aree concedibili fatta eccezione per modesti ampliamenti legati ad una razionalizzazione degli spazi ad uso per attività connesse all'associazionismo sportivo e ricreativo.

Non vengono riconfermate le tipologie concessorie per usi incompatibili con le attività balneari (uso residenziale diverso dall'alloggio di guardiania, attività produttive, magazzini e depositi per usi diversi da rimessaggio imbarcazioni)

Tutti gli interventi sulle aree e manufatti del presente ambito dovranno essere oggetto di specifici progetti che dovranno fare stretto riferimento alle indicazioni contenute nel documento di cui all'art.17.

Si prevede la riqualificazione della copertura del depuratore comunale di Sturla da progettarsi secondo le indicazioni del documento di cui sopra. Tale previsione può vedere il coinvolgimento di soggetti pubblici e/o privati. Il progetto di riqualificazione dovrà contenere proposte di utilizzo compatibili con gli usi del litorale. Eventuali strutture potranno essere affidate in concessione e/o gestione attraverso l'indizione di bandi ad evidenza pubblica e subordinate alla stipula di specifica convenzione con la C.A. finalizzata a garantire una congrua offerta di servizi, compresa la sorveglianza, pulizia e controllo anche degli spazi destinati alla libera e gratuita fruizione.

Si prevede la realizzazione di nuovi pennelli di protezione che dovranno contribuire al ripascimento naturale delle porzioni di litorale interessate. Tale previsione costituisce mera

indicazione subordinata alla redazione di appositi progetti da approvarsi con le procedure previste dalla l.r. 13/1999 e s.m..

Il Piano Urbanistico Comunale prevede per l'area su cui insiste il capannone industriale, angolo via Dei Mille – Via del Tritone, attualmente in concessione demaniale, la destinazione a servizi e parcheggio pubblico.

Entro 120 giorni dalla data di adozione del presente progetto le concessioni rilasciate a società e/o associazioni sportive che utilizzano tratti di arenile per la sosta di imbarcazioni dovranno presentare all'ufficio demanio del Comune proposte di riordino da redigersi sulla scorta delle indicazioni dello SOI già richiamato.

Gli interventi sui manufatti, richiesti dai titolari di concessioni demaniali marittime in corso di validità alla data di adozione del presente progetto, che eccedono la manutenzione ordinaria e la manutenzione straordinaria che abbia carattere conservativo e di risanamento strutturale, dovranno essere inseriti in un progetto di riordino generale basato sul documento di cui all'art.17, prevedere l'attuazione delle previsioni di Pro.U.D. e prevedere la sostituzione e/o eliminazione degli elementi incompatibili per tipologia d'uso e per materiali.

Si prevede la possibilità di organizzare parte del tratto di spiaggia libera posta alla foce del torrente Sturla per consentire l'accessibilità a questo tratto di litorale anche a fruitori accompagnati da animali domestici.

Art. 27 - Ambito n.10 (Municipio 9 Levante) – Quarto dei Mille. (Tavole 3 e 8)

- FRONTE MARE	ca.	ml.	487
- FRONTE MARE BALNEABILE	ca.	ml.	434
- FRONTE BALNEABILE UTILIZZATO DA STABILIMENTI BALNEARI	ca.	ml.	208
- FRONTE BALNEABILE UTILIZZATO DA SLA	ca.	ml.	0
- FRONTE BALNEABILE UTILIZZATO DA ASS.NI	ca.	ml.	0
- FRONTE BALNEABILE LIBERO	ca.	ml.	226

Ambito costiero caratterizzato dalla presenza di un'unica spiaggia confinante a ponente e a levante con tratti di scogliera.

E' previsto un intervento per la realizzazione di un accesso idoneo a soggetti disabili per il raggiungimento dell'area pubblica oggetto di recente riqualificazione del Monumento di Quarto dei Mille. Qualora non fosse individuato un percorso alternativo, ugualmente idoneo e funzionale, l'intervento potrà interessare, come previsto dal progetto originale di riqualificazione delle aree del sito monumentale, una zona attualmente in uso allo stabilimento balneare ubicato sull'area di levante, approssimativamente indicata sulla cartografia di progetto.

Tutti gli interventi sulle aree e manufatti del presente ambito dovranno essere oggetto di specifici progetti che dovranno fare stretto riferimento alle indicazioni contenute nello Studio Organico di Insieme "Progetto partecipato-sperimentale per il miglioramento della viabilità di Boccadasse" di cui all'art. 17.

Gli interventi sui manufatti e sulle aree, richiesti dai titolari di concessioni demaniali marittime in corso di validità alla data di adozione del presente progetto, che eccedono la manutenzione ordinaria e la manutenzione straordinaria che abbia carattere conservativo e di risanamento strutturale, dovranno essere inseriti in un progetto di riordino generale basato sui Criteri di Riquilificazione del Litorale di Levante, prevedere l'attuazione delle previsioni di Pro.U.D. e prevedere la sostituzione e/o eliminazione degli elementi incompatibili per tipologia d'uso e per materiali.

Art. 28 - Ambito n.11 (Municipio 9 Levante) – Quarto/Priaruggia. (Tavole 3 e 8)

- FRONTE MARE	ca.	ml.	388
- FRONTE MARE BALNEABILE	ca.	ml.	252
- FRONTE BALNEABILE UTILIZZATO DA STABILIMENTI BALNEARI	ca.	ml.	85
- FRONTE BALNEABILE UTILIZZATO DA SLA	ca.	ml.	0
- FRONTE BALNEABILE UTILIZZATO DA ASS.NI	ca.	ml.	0
- FRONTE BALNEABILE LIBERO	ca.	ml.	167

Tratto caratterizzato dall'arco costiero che dal Monumento di Quarto prosegue fino al promontorio di Capo San Rocco.

Vengono confermate come concedibili le attività e gli spazi in concessione già presenti.

Nella zona indicativamente contornata sull'elaborato di progetto e contraddistinta con la lettera I è prevista la realizzazione di interventi di riqualificazione e messa in sicurezza finalizzati a rendere agevole e praticabile l'accesso all'arenile e a rendere fruibile un tratto costiero di notevole pregio paesistico e ambientale. Per tale finalità sull'area interessata potranno essere rilasciate concessioni per Spiaggia Libera Attrezzata e/o per l'installazione di modeste strutture amovibili per la vendita di generi di ristoro. La gestione delle aree e dei manufatti realizzabili secondo i criteri di cui agli artt. nn. 11 e 16 potrà essere affidata anche a soggetti privati a seguito di bandi ad evidenza pubblica e dopo stipula di specifica convenzione con il Comune finalizzata alla realizzazione della nuova accessibilità e dello spazio a verde attrezzato di capo San Rocco.

Entro 120 giorni dalla data di adozione del presente progetto le concessioni rilasciate a società e/o associazioni sportive che utilizzano i tratti di arenile della Baia di Priaruggia per la sosta di imbarcazioni, dovranno presentare all'ufficio demanio del Comune proposte di riordino da redigersi sulla scorta delle indicazioni di ridimensionamento e ridelimitazione delle aree indicativamente rappresentate sugli elaborati di progetto.

Gli interventi sui manufatti e sulle aree, richiesti dai titolari di concessioni demaniali marittime in corso di validità alla data di adozione del presente progetto, che eccedono la manutenzione ordinaria e la manutenzione straordinaria che abbia carattere conservativo e di risanamento strutturale, dovranno essere inseriti in un progetto di riordino generale basato sui Criteri di Riquilificazione del Litorale di Levante di cui all'art.17, prevedere l'attuazione delle previsioni di

Pro.U.D. e prevedere la sostituzione e/o eliminazione degli elementi incompatibili per tipologia d'uso e per materiali.

**Art. 29- Ambito n.12 (Municipio 9 Levante) – Bagni Europa/Baia di Quartara
(Tavole 3 e 8)**

- FRONTE MARE	ca.	ml.	483
- FRONTE MARE BALNEABILE	ca.	ml.	338
- FRONTE BALNEABILE UTILIZZATO DA STABILIMENTI BALNEARI	ca.	ml.	249
- FRONTE BALNEABILE UTILIZZATO DA SLA	ca.	ml.	0
- FRONTE BALNEABILE UTILIZZATO DA ASS.NI	ca.	ml.	0
- FRONTE BALNEABILE LIBERO	ca.	ml.	89

Tratto costiero costituito da due insenature strette tra il mare ed il nastro della viabilità cittadina. Sono attualmente presenti due stabilimenti balneari che interessano la maggiore estensione del litorale balneabile. Sulle aree in concessione sono presenti edifici quasi integralmente incamerati tra i beni dello Stato.

Tale ambito in recepimento delle prescrizioni della Regione Liguria dovrà essere oggetto di riformulazione progettuale da proporsi almeno un'anno prima della scadenza delle attuali concessioni turistico ricreative.

Sono state individuate tre fasce d'uso distinte divise sugli elaborati di progetto da linee a tratteggio di colore rosso e blu. In particolare si prescrive che:

- ▲ Le aree comprese tra la linea rossa ed il profilo di battigia devono essere lasciate libere da qualsiasi struttura. Devono essere dedicate alla balneazione per posa ombrelloni e sdraio;
- ▲ Le aree comprese tra la linea a tratteggio rossa e la linea a tratteggio blu possono essere occupate esclusivamente da strutture di facile rimozione quali, campi da gioco, piscine e giochi per bambini posizionabili solo durante la stagione balneare. In queste fasce è vietata la posa di cabine, gazebo, tettoie, e volumi con qualunque altra funzione;
- ▲ Le aree comprese tra la linea a tratteggio blu ed il confine demaniale sono occupate dall'edificato e dalle strutture volumetriche dello stabilimento balneare. In queste aree sono possibili interventi anche di ristrutturazione edilizia improntati ad una riconversione dei manufatti edilizi, connotata da una maggiore qualità architettonica ricorrendo all'utilizzo di materiali congrui.

Considerato il considerevole sviluppo del tratto litoraneo i concessionari dovranno predisporre idonei percorsi atti a consentire il libero e gratuito accesso alla fascia di battigia. I concessionari dovranno evidenziare tale possibilità con apposita ed idonea cartellonistica che dovrà essere posizionata all'ingresso dello stabilimento balneare e riportare chiaramente la dicitura: "Accesso libero e gratuito alla battigia anche ai fini della balneazione".

Con la finalità di garantire continuità alla percorribilità della battigia si prescrive che la tombinatura di sfocio del rio Castagna venga arretrata a carico del concessionario interessato fino a coincidere con la linea a tratteggio rosso riportata in cartografia.

I concessionari confinanti devono provvedere alla realizzazione degli accorgimenti e delle opere necessarie all'eliminazione degli ostacoli alla continua e libera percorribilità della battigia, in particolare nei tratti individuati sulla cartografia di progetto con bolli di colore rosso.

Gli interventi sui manufatti e sulle aree, richiesti dai titolari di concessioni demaniali marittime in corso di validità alla data di adozione del presente progetto, che eccedono la manutenzione ordinaria e la manutenzione straordinaria che abbia carattere conservativo e di risanamento strutturale, dovranno essere inseriti in un progetto di riordino generale basato sui Criteri di Riquilificazione del Litorale di Levante di cui all'art. 17, prevedere l'attuazione delle previsioni di Pro.U.D. e prevedere la sostituzione e/o eliminazione degli elementi incompatibili per tipologia d'uso e per materiali.

Art. 30- Ambito n.13 (Municipio 9 Levante) – Quarto/Località Frati (Tavole 3 e 8)

- FRONTE MARE	ca.	ml.	363
- FRONTE MARE BALNEABILE	ca.	ml.	157
- FRONTE BALNEABILE UTILIZZATO DA STABILIMENTI BALNEARI	ca.	ml.	80
- FRONTE BALNEABILE UTILIZZATO DA SLA	ca.	ml.	0
- FRONTE BALNEABILE UTILIZZATO DA ASS.NI	ca.	ml.	37
- FRONTE BALNEABILE LIBERO	ca.	ml.	40

Tratto costiero delimitato a levante dal Depuratore comunale di Quinto.

La porzione di litorale con spiaggia fruibile ai fini della balneazione è interamente in concessione per stabilimento balneare costituito da manufatti incamerati tra i beni Stato.

Vengono confermate come concedibili le attività e gli spazi in concessione già presenti.

Gli interventi sui manufatti e sulle aree, richiesti dai titolari di concessioni demaniali marittime in corso di validità alla data di adozione del presente progetto, che eccedono la manutenzione ordinaria e la manutenzione straordinaria che abbia carattere conservativo e di risanamento strutturale, dovranno essere inseriti in un progetto di riordino generale basato sulle previsioni per la valorizzazione dell'area costiera di Quinto e Nervi illustrate nel fascicolo "**Pianificazione del Litorale di Levante**" di cui all'art. 17, prevedere l'attuazione delle previsioni di Pro.U.D. e prevedere la sostituzione e/o eliminazione degli elementi incompatibili per tipologia d'uso e per materiali.

Art. 31 - Ambito n.14 (Municipio 9 Levante) – Depuratore di Quinto/Bagnara (Tavole 4 e 9)

- FRONTE MARE	ca.	ml.	594
- FRONTE MARE BALNEABILE	ca.	ml.	318

- FRONTE BALNEABILE UTILIZZATO			
DA STABILIMENTI BALNEARI	ca.	ml.	0
- FRONTE BALNEABILE UTILIZZATO DA SLA	ca.	ml.	0
- FRONTE BALNEABILE UTILIZZATO DA ASS.NI	ca.	ml.	103
- FRONTE BALNEABILE LIBERO	ca.	ml.	215

Tratto costiero delimitato a ponente dal Depuratore comunale di Quinto.

Vengono confermate come concedibili le attività e gli spazi in concessione già presenti. Il tratto di litorale interessato è prevalentemente utilizzato per attività di diporto.

Sono inseriti nel progetto di Pro.U.D. interventi di rifioritura e rifacimento di due pennelli di levante del depuratore. Tali previsioni, che ipotizzano un aumento di profondità dell'arenile fruibile, costituiscono mera indicazione subordinata alla redazione di appositi progetti da approvarsi con le procedure previste dalla l.r. 13/1999 e s.m. Al concretizzarsi di un'aumento di profondità di arenile fruibile sarà possibile il rilascio, a seguito di bando ad evidenza pubblica, di una nuova concessione per attività di diporto finalizzata alla realizzazione, mantenimento e gestione di uno scalo di alaggio pubblico.

Gli interventi sui manufatti e sulle aree, richiesti dai titolari di concessioni demaniali marittime in corso di validità alla data di adozione del presente progetto, che eccedono la manutenzione ordinaria e la manutenzione straordinaria che abbia carattere conservativo e di risanamento strutturale, dovranno essere inseriti in un progetto di riordino generale basato sulle previsioni per la valorizzazione dell'area costiera di Quinto e Nervi illustrate nel fascicolo "**Pianificazione del Litorale di Levante**" di cui all'art. 17, prevedere l'attuazione delle previsioni di Pro.U.D. e prevedere la sostituzione e/o eliminazione degli elementi incompatibili per tipologia d'uso e per materiali. Si prevede la realizzazione di un nuovo pennello di protezione che dovrà contribuire al ripascimento naturale della porzione di litorale interessata. Tale previsione costituisce mera indicazione subordinata alla redazione di appositi progetti da approvarsi con le procedure previste dalla l.r. 13/1999 e s.m..

Art. 32 - Ambito n.15 (Municipio 9 Levante) – Scalo Quinto/Porticciolo di Nervi (Tavole 4 e 9)

- FRONTE MARE	ca.	ml.	1470
- FRONTE MARE BALNEABILE	ca.	ml.	368
- FRONTE BALNEABILE UTILIZZATO			
DA STABILIMENTI BALNEARI	ca.	ml.	0
- FRONTE BALNEABILE UTILIZZATO DA SLA	ca.	ml.	0
- FRONTE BALNEABILE UTILIZZATO DA ASS.NI	ca.	ml.	0
- FRONTE BALNEABILE LIBERO	ca.	ml.	368

Tratto costiero compreso tra l'ex "*Tiro al Volo*" ed il porticciolo di Nervi.

Il tratto costiero è caratterizzato da scogliera naturale che per conformazione è abitualmente, durante la stagione balneare, fruita ai fini della balneazione.

Vengono confermate come concedibili le attività e gli spazi in concessione già presenti e utilizzati, prevalentemente, da associazioni per la sosta di piccole imbarcazioni.

Sono inseriti nel progetto di Pro.U.D. interventi di rifioritura e rifacimento dei pennelli di protezione che interessano, in particolare, l'insenatura di Scalo Quinto nei pressi di Piazzale Rusca. Tali previsioni costituiscono mera indicazione subordinata alla redazione di appositi progetti da approvarsi con le procedure previste dalla l.r. 13/1999 e s.m.

L'ambito del Porticciolo di Nervi è inserito in una previsione di riqualificazione e riorganizzazione generale finalizzata in particolare ad una migliore possibilità di fruizione pubblica della piazza e dello specchio acqueo. La previsione di riqualificazione dovrà essere tra l'altro coerente con le indicazioni contenute nello **Studio dell'Ambito Costiero – Tratto tra Punta Vagno ed il Golfo Paradiso** elaborato dalla Provincia di Genova.

Vengo confermati gli scali di alaggio pubblici attualmente esistenti.

Gli scali di alaggio pubblici dovranno essere opportunamente segnalati con apposita cartellonistica che ne evidenzia la possibilità d'uso libera e gratuita.

In coerenza con le indicazioni contenute nel fascicolo "**Pianificazione del Litorale di Levante**" di cui all'art. 17 dovrà essere riprogettato e realizzato un nuovo punto di attracco, imbarco/sbarco, in prossimità della testata del molo di protezione per i battelli che effettuano servizi turistici per la riviera.

Gli interventi sui manufatti e sulle aree, richiesti dai titolari di concessioni demaniali marittime in corso di validità alla data di adozione del presente progetto, che eccedono la manutenzione ordinaria e la manutenzione straordinaria che abbia carattere conservativo e di risanamento strutturale, dovranno essere inseriti in un progetto di riordino generale basato sulle previsioni per la valorizzazione dell'area costiera di Quinto e Nervi illustrate nel fascicolo "**Pianificazione del Litorale di Levante**" di cui all'art. 17, prevedere l'attuazione delle previsioni di Pro.U.D. e prevedere la sostituzione e/o eliminazione degli elementi incompatibili per tipologia d'uso e per materiali.

Si prevede la realizzazione di nuovi pennelli di protezione che dovranno contribuire al ripascimento naturale delle porzioni di litorale interessate. Tale previsione costituisce mera indicazione subordinata alla redazione di appositi progetti da approvarsi con le procedure previste dalla l.r. 13/1999 e s.m..

Art. 33 - Ambito n.16 (Municipio 9 Levante) – Passeggiata di Nervi (Tavole 5 e 10)

- FRONTE MARE	ca.	ml.	1820
- FRONTE MARE BALNEABILE	ca.	ml.	677
- FRONTE BALNEABILE UTILIZZATO DA STABILIMENTI BALNEARI	ca.	ml.	247
- FRONTE BALNEABILE UTILIZZATO DA SLA	ca.	ml.	0
- FRONTE BALNEABILE UTILIZZATO DA ASS.NI	ca.	ml.	0
- FRONTE BALNEABILE LIBERO	ca.	ml.	430

Tratto costiero che confina, a levante, con il Comune di Bogliasco, caratterizzato da scogliera per lunghi tratti abitualmente fruita ai fini della balneazione, degradante verso il mare con elevato valore paesaggistico.

Sono confermate come concedibili le attività e gli spazi in concessione già presenti.

Gli interventi sui manufatti e sulle aree, richiesti dai titolari di concessioni demaniali marittime in corso di validità alla data di adozione del presente progetto, che eccedono la manutenzione ordinaria e la manutenzione straordinaria che abbia carattere conservativo e di risanamento strutturale, dovranno essere inseriti in un progetto di riordino generale basato sulle previsioni per la valorizzazione dell'area costiera di Quinto e Nervi illustrate nel fascicolo "**Pianificazione del Litorale di Levante**" di cui all'art.17, prevedere l'attuazione delle previsioni di Pro.U.D. e prevedere la sostituzione e/o eliminazione degli elementi incompatibili per tipologia d'uso e per materiali. Si prevede la realizzazione di un nuovo pennello di protezione alla baia di Capolungo che dovrà contribuire al ripascimento naturale delle porzioni di litorale interessata. Tale previsione costituisce mera indicazione subordinata alla redazione di appositi progetti da approvarsi con le procedure previste dalla l.r. 13/1999 e s.m..

Art. 34 – Sistemazione invernale degli arenili

- i. La stagione balneare è compresa tra il 1 maggio e il 30 settembre di ogni anno;
- ii. Lo stabilimento balneare e la spiaggia libera attrezzata potranno, fermo restando l'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie, essere aperti a scelta del concessionario in uno dei seguenti periodi: a) nella stagione balneare (dal 1/05 al 30/09); b) nel periodo dal 1/04, ovvero dalla settimana antecedente la domenica di Pasqua, al 31/10; c) tutto l'anno.
- iii. Fatto salvo quanto definito al precedente p.to ii. al di fuori della stagione balneare lo stabilimento e la spiaggia libera attrezzata potranno essere aperti ai fini dello svolgimento dell'attività elioterapica nei periodi che vanno dal 01/04 ovvero dalla settimana prima della domenica di Pasqua al 30/04 e dal 01/10 al 31/10;
- iv. Salvo diverse disposizioni eventualmente stabilite con decreto regionale nei periodi al di fuori della stagione balneare, come sopra individuata, che vanno dal giorno di apertura al 30/4 e dal 1/10 al 31/10 lo stabilimento balneare e la spiaggia libera attrezzata devono rimanere aperti almeno quattro giorni la settimana con orario minimo dalle 10,00 alle 16,00, con obbligo di apertura nei giorni festivi e prefestivi;
- v. Nel periodo di chiusura, compreso tra il 1/10 e il 30/04, possono permanere sugli arenili gli impianti, i manufatti e le opere di difficile rimozione;
- vi. Al di fuori della stagione balneare, come sopra definita, anche le spiagge comprese in aree in concessione devono essere rese libere alla pubblica e gratuita fruibilità;
- vii. Devono essere smontate e rimosse tutte le strutture di facile rimozione eccetto i chioschi che non siano regolati con concessioni di tipo stagionale. Anche i relativi asserviti, quali strutture di supporto alle tende, tettoie, piastrelloni etc., devono essere smontati;

- viii. I titolari di stabilimenti balneari o di altre concessioni che comprendono zone di spiaggia devono provvedere, anche nel periodo al di fuori della stagione balneare, alla pulizia della spiaggia di pertinenza e alla realizzazione degli interventi di risistemazione che si rendessero necessari per garantire la libera e gratuita fruibilità pubblica della medesima;
- ix. Le operazioni di smontaggio delle strutture come sopra elencate non potranno iniziare prima del 15/09 e devono terminare entro il 15/11;
- x. Lo smontaggio deve essere eseguito nel rispetto delle vigenti normative in materia di sicurezza e garantire il decoro dei luoghi; in nessun modo è ammesso l'abbandono di parti di strutture sull'arenile;
- xi. Le operazioni di allestimento degli stabilimenti balneari potranno iniziare dal'1 marzo di ogni anno e devono terminare entro il 30 maggio salvo eventuali divieti comunali in conseguenza di opere di ripascimento o altre iniziative di pubblica necessità;
- xii. Gli stabilimenti balneari e le spiagge libere attrezzate che svolgono attività per fini elioterapici e cure salsoiodiche nei periodo al di fuori della stagione balneare, e precisamente nei periodi che vanno dal 01/04 ovvero dalla settimana prima della domenica di Pasqua al 30/04, dovranno avanzare al Comune di Genova idonea domanda al fine di ottenere l'autorizzazione specificando il periodo di apertura della struttura per esercitare l'attività, che deve essere svolta in via continuativa, e produrre apposito elaborato atto a individuare le strutture e le attrezzature messe a disposizione del pubblico. Per tale finalità si potranno tenere montate, qualora non ubicate all'interno del corpo principale dello stabilimento balneare, le seguenti strutture:
- Strutture adibite a cabine, spogliatoi e w.c. , comprese la cabina e il w.c. a norma per l'uso a persone disabili, per un massimo di 15 unità per lo stabilimento balneare e 12 unità per le spiagge libere attrezzate;
- xiii. Possono rimanere in funzione, sugli arenili, aree attrezzate per giochi e attività sportive e le annesse attività di somministrazione secondo la normativa vigente solo se collegate ad attività elioterapiche e cure salsoiodiche con esclusione delle attività direttamente collegate con la balneazione o che possono indurre alla balneazione (es. noleggio canoe, imbarcazioni, ecc.);
- xiv. L'amministrazione comunale potrà individuare un periodo minimo di apertura delle strutture per attività elioterapiche e cure salsoiodiche;
- xv. Per ragioni di sicurezza e di salvaguardia delle strutture dello stabilimento balneare è consentita, nel periodo invernale, l'installazione di recinzioni a giorno, poste comunque in posizione tale da non precludere la pubblica e libera fruizione della spiaggia. Le caratteristiche delle stesse, le modalità e le zone di collocazione dovranno essere preventivamente concordate e autorizzate dagli uffici competenti in materia di demanio marittimo e paesaggistica.



Titolo V - Norme finali - Allegati

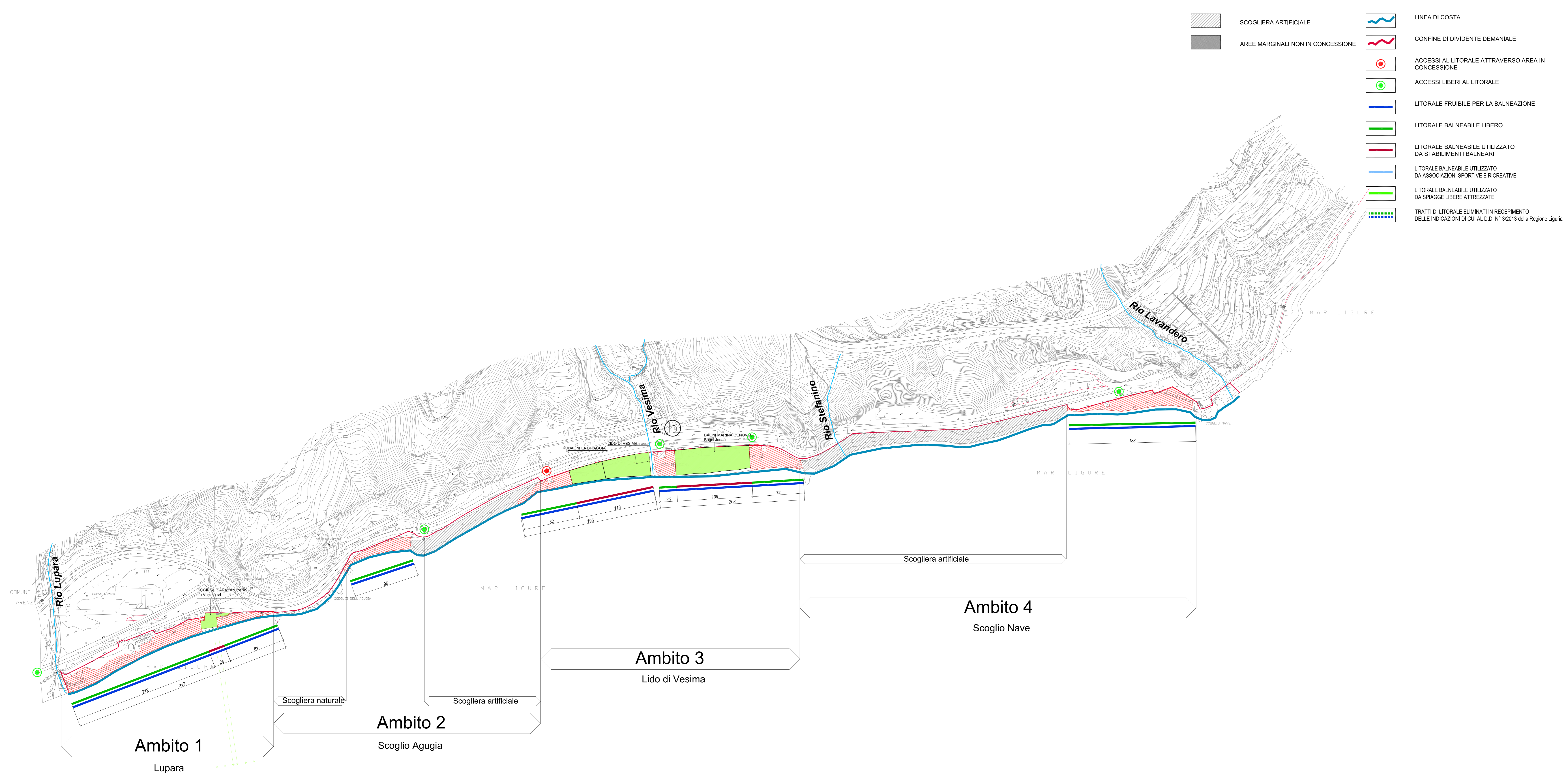
Art. 35 – Norme Finali Elaborati del Pro.U.D.

Forma parte integrante del presente Progetto la seguente documentazione che individua le aree demaniali marittime oggetto di gestione da parte del Comune di Genova e la situazione puntuale delle concessioni in corso di validità.

Il Progetto si compone dei seguenti elaborati:

- **Schede di rilevazione delle spiagge e zone del litorale cittadino a libera balneazione;**
 - **“ALLEGATO A.rev”** Schede d’ambito del litorale cittadino: Caratteristiche attuali – Previsioni di Pro.U.D. ;
 - **“ALLEGATO B.rev”** Tabella Riepilogativa percentuale di litorale balneabile libero attuale e di previsione;
- | | | |
|---------------|---------------------|--|
| - Tav. 0 | LITORALE CITTADINO | individuazione dei tratti di costa interessati |
| - Tav. 1 | LITORALE DI PONENTE | carta dell’Uso stato attuale – ambiti da 1 a 4; |
| - Tav. 2 | LITORALE DI LEVANTE | carta dell’Uso stato attuale – ambiti da 5 a 8; |
| - Tav. 3 | LITORALE DI LEVANTE | carta dell’Uso stato attuale –ambiti da 9 a 13; |
| - Tav. 4 | LITORALE DI LEVANTE | carta dell’Uso stato attuale–ambiti da 14 a 15; |
| - Tav. 5 | LITORALE DI LEVANTE | carta dell’Uso progetto – ambito 16; |
| - Tav. 1.rev | LITORALE DI PONENTE | Individuazione tratti di litorale balneabile, Municipio 7 Ponente - ambiti da 1 a 4; |
| - Tav. 2.rev | LITORALE DI LEVANTE | Individuazione tratti di litorale balneabile, Municipio 8 Medio Levante - ambiti da 5 a 8; |
| - Tav. 3.rev | LITORALE DI LEVANTE | Individuazione tratti di litorale balneabile, Municipio 9 Levante - ambiti da 9 a 13; |
| - Tav. 4.rev | LITORALE DI LEVANTE | Individuazione tratti di litorale balneabile, Municipio 9 Levante - ambiti da 9 a 13; |
| - Tav. 5.rev | LITORALE DI LEVANTE | Individuazione tratti di litorale balneabile, Municipio 9 Levante - ambito 16; |
| - Tav. 6.rev | LITORALE DI PONENTE | carta dell’Uso progetto – ambiti da 1 a 4; |
| - Tav. 7.rev | LITORALE DI LEVANTE | carta dell’Uso progetto – ambiti da 5 a 8; |
| - Tav. 8.rev | LITORALE DI LEVANTE | carta dell’Uso progetto – ambiti da 9 a 13; |
| - Tav. 9.rev | LITORALE DI LEVANTE | carta dell’Uso progetto – ambiti da 14 a 15; |
| - Tav. 10.rev | LITORALE DI LEVANTE | carta dell’Uso progetto – ambito 16; |





- SCOGLIERA ARTIFICIALE
- AREE MARGINALI NON IN CONCESSIONE
- LINEA DI COSTA
- CONFINE DI DIVIDENTE DEMANIALE
- ACCESSI AL LITORALE ATTRAVERSO AREA IN CONCESSIONE
- ACCESSI LIBERI AL LITORALE
- LITORALE FRUIBILE PER LA BALNEAZIONE
- LITORALE BALNEABILE LIBERO
- LITORALE BALNEABILE UTILIZZATO DA STABILIMENTI BALNEARI
- LITORALE BALNEABILE UTILIZZATO DA ASSOCIAZIONI SPORTIVE E RICREATIVE
- LITORALE BALNEABILE UTILIZZATO DA SPIAGGE LIBERE ATTREZZATE
- TRATTI DI LITORALE ELIMINATI IN RECEPIMENTO DELLE INDICAZIONI DI CUI AL D.D. N° 32013 della Regione Liguria

- SPIAGGIA LIBERA
- STABILIMENTO BALNEARE
- AREA PER ATTIVITA' BALNEARE RICREATIVA
- VARIA IN CONCESSIONE A PRIVATO PER ATTIVITA' DI UTILIZZO PUBBLICO
- VARIA IN CONCESSIONE A PRIVATO PER ATTIVITA' DI UTILIZZO PRIVATO
- VARIA DI USO PUBBLICO
- PASSEGGIATA MARE 'VIABILITA' POSTEGGI ED AREE VERDI
- PORTO TURISTICO E PUNTI DI ORMEGGIO
- PESCA SPORTIVA E PROFESSIONALE
- AREA PER ATTIVITA' SPORTIVA E RICREATIVA (beach volley, diving, campo sportivo)
- ABITATIVO (condominio, terrazza, giardino)
- AREE IN CONCESSIONE AD AMMINISTRAZIONI DELLO STATO, REGIONI O ENTI LOCALI



COMUNE DI GENOVA
Direzione Patrimonio e Demanio



Pro.U.D.
Progetto di utilizzo comunale delle aree demaniali marittime
(art. 11 bis Legge Regionale 4 luglio 2008 n° 22)
Adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 00037/2012

LITORALE DI PONENTE
Recupero osservazioni di cui al Decreto Dirigenziale n° 3 del 07/01/2013 della Regione Liguria

Tratti su cui vengono esercitate le funzioni amministrative conferite ai Comuni ai sensi della Legge Regionale 28 aprile 1999 n.13 e successive modificazioni

Oggetto della tavola:		Data: APRILE 2013	
INDIVIDUAZIONE TRATTI DI LITORALE BALNEABILE		Revisione: 1	
MUNICIPIO 7 - PONENTE		Servizio: DEMANIO MARITTIMO	
		Scala: 1:2000	
		Tavola n.:	
		1 .rev	



- LINEA DI COSTA
- CONFINI DI DIVIDENTE DEMANIALE
- ACCESSI AL LITORALE ATTRAVERSO AREA IN CONCESSIONE
- ACCESSI LIBERI AL LITORALE
- LITORALE FRUIBILE PER LA BALNEAZIONE
- LITORALE BALNEABILE LIBERO
- LITORALE BALNEABILE UTILIZZATO DA STABILIMENTI BALNEARI
- LITORALE BALNEABILE UTILIZZATO DA ASSOCIAZIONI SPORTIVE E RICREATIVE
- LITORALE BALNEABILE UTILIZZATO DA SPIAGGE LIBERE ATTREZZATE
- TRATTI DI LITORALE ELIMINATI IN RECEPIMENTO DELLE INDICAZIONI DI CUI AL D.D. N° 3/2013 della Regione Liguria

- SPIAGGIA LIBERA
- STABILIMENTO BALNEARE
- AREA PER ATTIVITA' BALNEARE RICREATIVA
- VARIA IN CONCESSIONE A PRIVATO PER ATTIVITA' DI UTILIZZO PUBBLICO
- VARIA IN CONCESSIONE A PRIVATO PER ATTIVITA' DI UTILIZZO PRIVATO
- VARIA DI USO PUBBLICO
- PASSEGGIATA MARE VIABILITA' POSTEGGIED AREE VERDI
- PORTO TURISTICO E PUNTI DI ORMEGGIO
- PESCA SPORTIVA E PROFESSIONALE
- AREA PER ATTIVITA' SPORTIVA E RICREATIVA (beach volley, diving, campo sportivo)
- ABITATIVO (condominio, terrazza, giardino)
- AREE IN CONSEGNA AD AMMINISTRAZIONI DELLO STATO, REGIONI O ENTI LOCALI



COMUNE DI GENOVA
Direzione Patrimonio e Demanio

Pro.U.D.
Progetto di utilizzo comunale delle aree demaniali marittime
(art. 11 bis Legge Regionale 4 luglio 2008 n° 22)
Adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 000377/2012

LITORALE DI LEVANTE
Recupero osservazioni di cui al Decreto Dirigenziale n° 3 del 07/01/2013 della Regione Liguria

Tratti su cui vengono esercitate le funzioni amministrative conferite ai Comuni ai sensi della Legge Regionale 28 aprile 1999 n.13 e successive modificazioni

Oggetto della tavola		Data	
INDIVIDUAZIONE TRATTI DI LITORALE BALNEABILE MUNICIPIO 8 - MEDIO LEVANTE		APRILE 2013	
RESPONSABILE OPERAZIONE PROGETTO		FONDAZIONE RESPONSABILE	
ARCH. ROBERTO TROVATI		DIP. MARITTIMO	
COORDINATORE PROGETTO ASPETTI DEMANIALI		GRUPPO DI LAVORO	
ARCH. ROBERTO TROVATI		SILVANO PRATA, GIANCARLO MANFROTTO, GIORGIO CERCHI, IRENE	
COORDINATORE PROGETTO ASPETTI URBANISTICI		COLLABORATORE	
ARCH. MAURIZIO BRIGALDA		GEORGIO CANEPA	
Tavola n. 2		Scale	
1:2000		1:2000	

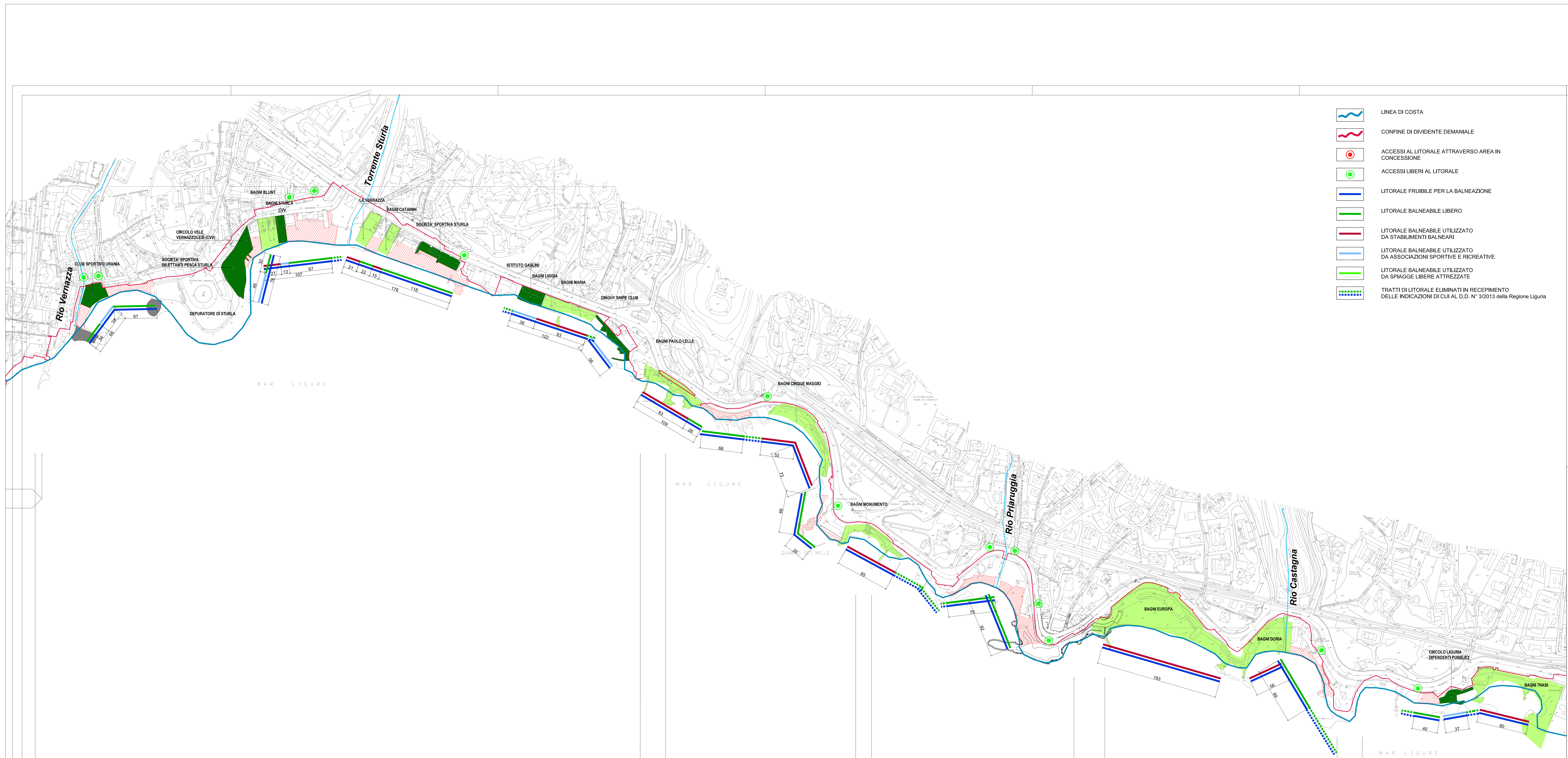
Ambito 5
San Nazaro - Capo Marina

Ambito 6
San Giuliano

Ambito 7
Nuovo Lido - Motonautica

Ambito 8
Boccadasse - Capo S.Chiera

AVVERTENZE: LA PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE È SOGGETTA A MODIFICAZIONI IN BASE AGLI ESITI DELLE VERIFICHE E DEI CONTROLLI EFFETTUATI DALLA DIREZIONE PATRIMONIO E DEMANIO. IL PROGETTO È SOGGETTO A MODIFICAZIONI IN BASE AGLI ESITI DELLE VERIFICHE E DEI CONTROLLI EFFETTUATI DALLA DIREZIONE PATRIMONIO E DEMANIO.



- LINEA DI COSTA
- CONFINI DI DIVIDENTE DEMANIALE
- ACCESSI AL LITORALE ATTRAVERSO AREA IN CONCESSIONE
- ACCESSI LIBERI AL LITORALE
- LITORALE FRUIBILE PER LA BALNEAZIONE
- LITORALE BALNEABILE LIBERO
- LITORALE BALNEABILE UTILIZZATO DA STABILIMENTI BALNEARI
- LITORALE BALNEABILE UTILIZZATO DA ASSOCIAZIONI SPORTIVE E RICREATIVE
- LITORALE BALNEABILE UTILIZZATO DA SPIAGGE LIBERE ATTREZZATE
- TRATTI DI LITORALE ELIMINATI IN RECEPIMENTO DELLE INDICAZIONI DI CUI AL D.D. N° 3/2013 della Regione Liguria

- SPIAGGIA LIBERA
- STABILIMENTO BALNEARE
- AREA PER ATTIVITA' BALNEARE RICREATIVA
- VARIA IN CONCESSIONE A PRIVATO PER ATTIVITA' DI UTILIZZO PUBBLICO
- VARIA IN CONCESSIONE A PRIVATO PER ATTIVITA' DI UTILIZZO PRIVATO
- VARIA DI USO PUBBLICO
- PASSEGGIATA MARE VIABILITA' POSTEGGI ED AREE VERDI
- PORTO TURISTICO E PUNTI DI ORMEGGIO
- PESCA SPORTIVA E PROFESSIONALE
- AREA PER ATTIVITA' SPORTIVA E RICREATIVA (beach volley, diving, campo sportivo)
- ABITATIVO (condominio, terrazza, giardino)
- AREE IN CONCESSIONE AD AMMINISTRAZIONI DELLO STATO, REGIONI O ENTI LOCALI

Ambito 9
Vernazzola - Gaslini

Ambito 10
Quarto dei Mille

Ambito 11
Priaruggia - S. Rocco

Ambito 12
B. Europa - Baia Quartara

Ambito 13
Località Frati



COMUNE DI GENOVA
Direzione Patrimonio e Demanio



Pro.U.D.
Progetto di utilizzo comunale delle aree demaniali marittime
(art. 11 bis Legge Regionale 4 luglio 2008 n° 22)
Adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 00037/2012

LITORALE DI LEVANTE
Recupero osservazioni di cui al Decreto Dirigenziale n° 3 del 07/01/2013 della Regione Liguria

Tratti su cui vengono esercitate le funzioni amministrative conferite ai Comuni ai sensi della Legge Regionale 28 aprile 1999 n.13 e successive modificazioni

Oggetto della tavola		Data: APRILE 2013	
INDIVIDUAZIONE TRATTI DI LITORALE BALNEABILE MUNICIPIO 9 - LEVANTE		Scala: DEMANIO MARITTIMO	
		Scala: 1:2000	
RESPONSABILE OPERAZIONE PROGETTO: ARCH. ROBERTO TROSCIA		FUNZIONARIO RESPONSABILE: ARCH. ANDREOTTI PIERPAOLO	
COORDINATORE PROGETTO ASPETTI DEMANIALI: ARCH. FERRITO MARIANO		GRUPPO DI LAVORO: SILVANO PASTA, GIANCARLO MANFROTTO, GUSTO, CANTO' IAN	
COORDINATORE PROGETTO ASPETTI URBANISTICI: ARCH. MAURIZIO BRIGUGLIA		COLLABORATORI: GEOM. RO' GABRIELA	
		Tavola n. 3 .rev	



- LINEA DI COSTA
- CONFINI DI DIVIDENTE DEMANIALE
- ACCESSI AL LITORALE ATTRAVERSO AREA IN CONCESSIONE
- ACCESSI LIBERI AL LITORALE
- LITORALE FRUIBILE PER LA BALNEAZIONE
- LITORALE BALNEABILE LIBERO
- LITORALE BALNEABILE UTILIZZATO DA STABILIMENTI BALNEARI
- LITORALE BALNEABILE UTILIZZATO DA ASSOCIAZIONI SPORTIVE E RICREATIVE
- LITORALE BALNEABILE UTILIZZATO DA SPIAGGE LIBERE ATTREZZATE
- TRATTI DI LITORALE ELIMINATI IN RECEPIMENTO DELLE INDICAZIONI DI CUI AL D.D. N° 3/2013 della Regione Liguria

- SPIAGGIA LIBERA
- STABILIMENTO BALNEARE
- AREA PER ATTIVITA' BALNEARE RICREATIVA
- VARIA IN CONCESSIONE A PRIVATO PER ATTIVITA' DI UTILIZZO PUBBLICO
- VARIA IN CONCESSIONE A PRIVATO PER ATTIVITA' DI UTILIZZO PRIVATO
- VARIA DI USO PUBBLICO
- PASSEGGIATA MARE VIABILITA' POSTEGGIED AREE VERDI
- PORTO TURISTICO E PUNTI DI ORMEGGIO
- PESCA SPORTIVA E PROFESSIONALE
- AREA PER ATTIVITA' SPORTIVA E RICREATIVA (beach volley, diving, campo sportivo)
- ABITATIVO (condominio, terrazza, giardino)
- AREE IN CONCESSIONE AD AMMINISTRAZIONI DELLO STATO, REGIONI O ENTI LOCALI

Ambito 14
Quinto - Bagnara

Ambito 15
Scalo Quinto - Porticciolo Nervi



COMUNE DI GENOVA
Direzione Patrimonio e Demanio



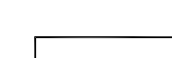
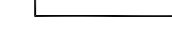



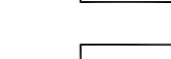




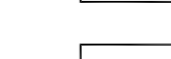



Pro.U.D.
Progetto di utilizzo comunale delle aree demaniali marittime
(art. 11 bis Legge Regionale 4 luglio 2008 n° 22)
Adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 00037/2012

LITORALE DI LEVANTE
Recupero osservazioni di cui al Decreto Dirigenziale n° 3 del 07/01/2013 della Regione Liguria

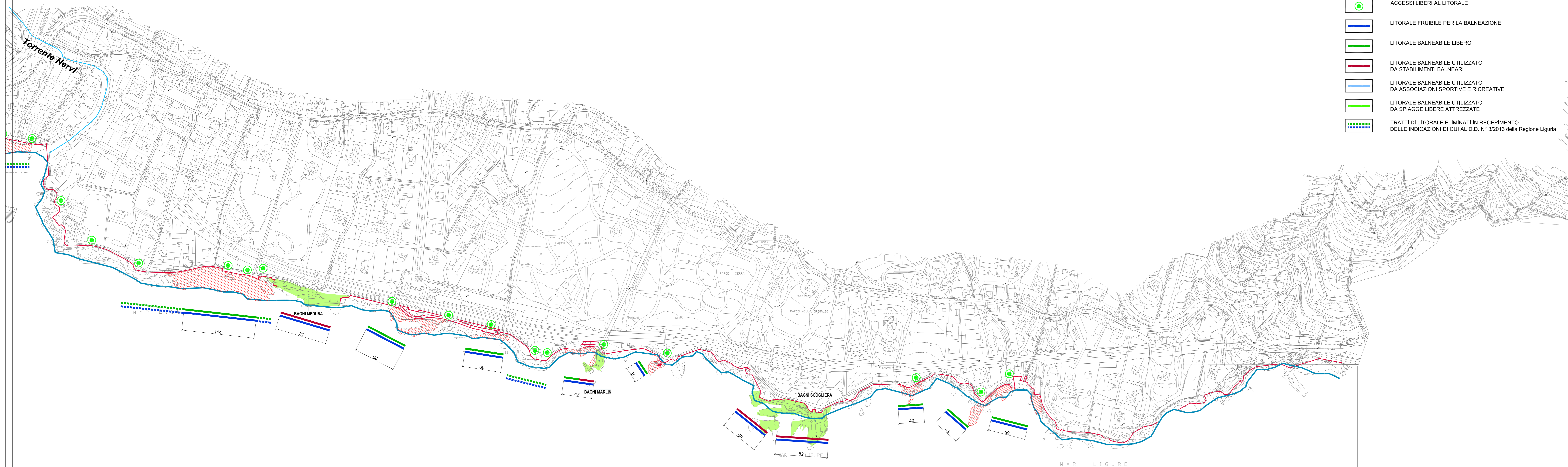
Tratti su cui vengono esercitate le funzioni amministrative conferite ai Comuni ai sensi della Legge Regionale 28 aprile 1999 n.13 e successive modificazioni

Oggetto della tavola		Data: APRILE 2013	
INDIVIDUAZIONE TRATTI DI LITORALE BALNEABILE MUNICIPIO 9 - LEVANTE		Scala: DEMANIO MARITTIMO	
		Scala: 1:2000	
RESPONSABILE OPERAZIONE PROGETTO: ARCH. ROBERTO TOSCANI	FUNZIONARIO RESPONSABILE: ING. ANDREOTTI ANDREA	Tavola n°	
COORDINATORE PROGETTO ASPETTI DEMANIALI: ARCH. PIETRO TOSCANI	GRUPPO DI LAVORO: SILVANO PRATA, GIANCARLO MANFROTTE, GIORA CERCHI, IAN...	4 .rev	
COORDINATORE PROGETTO ASPETTI URBANISTICI: ARCH. MAURIZIO BRIGALDA	COLLABORATORI: GEOM. RO CINEZIA		

-  DA STABILIMENTI BALNEARI
-  LITORALE BALNEABILE UTILIZZATO DA ASSOCIAZIONI SPORTIVE E RICREATIVE
-  LITORALE BALNEABILE UTILIZZATO DA SPIAGGE LIBERE ATTREZZATE
-  TRATTI DI LITORALE ELIMINATI IN RECEPIMENTO DELLE INDICAZIONI DI CUI AL D.D. N° 3/2013 della Regione Liguria

-  LINEA DI COSTA
-  CONFINE DI DIVIDENTE DEMANIALE
-  ACCESSI AL LITORALE ATTRAVERSO AREA IN CONCESSIONE
-  ACCESSI LIBERI AL LITORALE
-  LITORALE FRUIBILE PER LA BALNEAZIONE
-  LITORALE BALNEABILE LIBERO
-  LITORALE BALNEABILE UTILIZZATO DA STABILIMENTI BALNEARI
-  LITORALE BALNEABILE UTILIZZATO DA ASSOCIAZIONI SPORTIVE E RICREATIVE
-  LITORALE BALNEABILE UTILIZZATO DA SPIAGGE LIBERE ATTREZZATE
-  TRATTI DI LITORALE ELIMINATI IN RECEPIMENTO DELLE INDICAZIONI DI CUI AL D.D. N° 3/2013 della Regione Liguria

-  SPIAGGIA LIBERA
-  STABILIMENTO BALNEARE
-  AREA PER ATTIVITA' BALNEARE RICREATIVA
-  VARIA IN CONCESSIONE A PRIVATO PER ATTIVITA' DI UTILIZZO PUBBLICO
-  VARIA IN CONCESSIONE A PRIVATO PER ATTIVITA' DI UTILIZZO PRIVATO
-  VARIA DI USO PUBBLICO
-  PASSEGGIATA MARE VIABILITA' POSTEGGIED AREE VERDI
-  PORTO TURISTICO E PUNTI DI ORMEGGIO
-  PESCA SPORTIVA E PROFESSIONALE
-  AREA PER ATTIVITA' SPORTIVA E RICREATIVA (beach volley, diving, campo sportivo)
-  ABITATIVO (condominio, terrazza, giardino)
-  AREE IN CONSEGNA AD AMMINISTRAZIONI DELLO STATO, REGIONI O ENTI LOCALI



Ambito 16
Passeggiata Nervi - Capolungo



COMUNE DI GENOVA
Direzione Patrimonio e Demanio

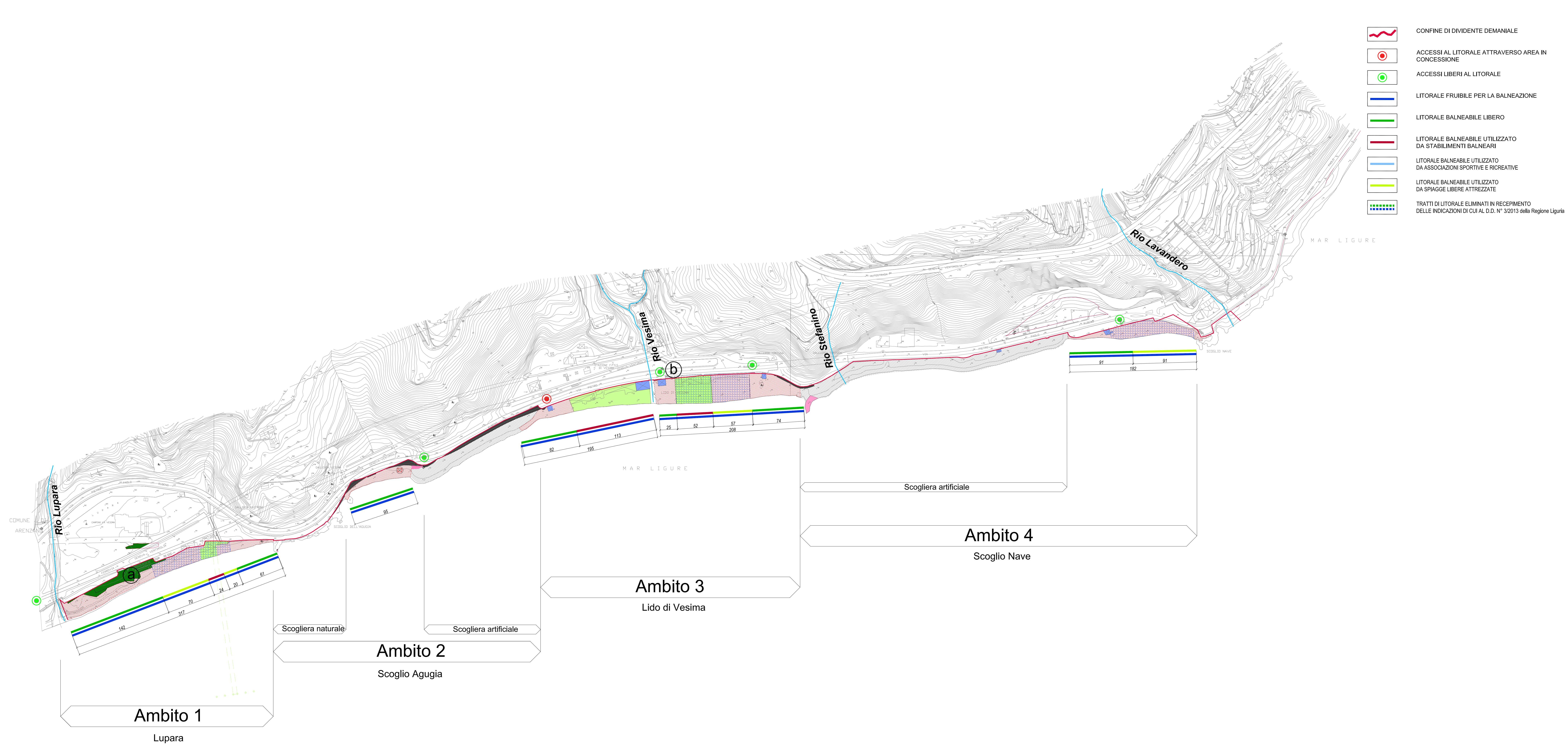
Pro.U.D.
Progetto di utilizzo comunale delle aree demaniali marittime
(art. 11 bis Legge Regionale 4 luglio 2008 n° 22)
Adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 00037/2012

LITORALE DI LEVANTE
Recupero osservazioni di cui al Decreto Dirigenziale n° 3 del 07/01/2013 della Regione Liguria

Tratti su cui vengono esercitate le funzioni amministrative conferite ai Comuni ai sensi della Legge Regionale 28 aprile 1999 n.13 e successive modificazioni

Oggetto della tavola		Data	
INDIVIDUAZIONE TRATTI DI LITORALE BALNEABILE MUNICIPIO 9 - LEVANTE		APRILE 2013	
RESPONSABILE OPERAZIONE PROGETTO		FUNZIONARIO RESPONSABILE	
ARCH. ROBERTO TOSCANI		ARCH. ROBERTO TOSCANI	
COORDINATORE PROGETTO ASPETTI DEMANIALI		GRUPPO DI LAVORO	
ARCH. ROBERTO TOSCANI		SILVANO PRATA, GIANCARLO MANFROTTO, GIORA CERCHI, IAN	
COORDINATORE PROGETTO ASPETTI URBANISTICI		COLLABORATORE	
ARCH. MAURIZIO BRIGALDA		GEO. RO GARDIA	
Tavola n.		5.rev	

AVVERTENZE: LA RESPONSABILITÀ DEL CONTENUTO DI QUESTO PRODOTTO È SOLO DEL COMITATO DI GESTIONE. IL SERVIZIO DI REDAZIONE NON È RESPONSABILE NESSUNAMENTE PER ERRORI, OMISSIONI O PER INFORMAZIONI INCOMPLETE. IL SERVIZIO DI REDAZIONE NON È RESPONSABILE NESSUNAMENTE PER ERRORI, OMISSIONI O PER INFORMAZIONI INCOMPLETE. IL SERVIZIO DI REDAZIONE NON È RESPONSABILE NESSUNAMENTE PER ERRORI, OMISSIONI O PER INFORMAZIONI INCOMPLETE.



- CONFINI DI DIVIDENTE DEMANIALE
- ACCESSI AL LITORALE ATTRAVERSO AREA IN CONCESSIONE
- ACCESSI LIBERI AL LITORALE
- LITORALE FRUIBILE PER LA BALNEAZIONE
- LITORALE BALNEABILE LIBERO
- LITORALE BALNEABILE UTILIZZATO DA STABILIMENTI BALNEARI
- LITORALE BALNEABILE UTILIZZATO DA ASSOCIAZIONI SPORTIVE E RICREATIVE
- LITORALE BALNEABILE UTILIZZATO DA SPIAGGE LIBERE ATTREZZATE
- TRATTI DI LITORALE ELIMINATI IN RECEPIMENTO DELLE INDICAZIONI DI CUI AL D.D. N° 3/2013 della Regione Liguria

- SPIAGGIA LIBERA
- STABILIMENTO BALNEARE
- AREA PER ATTIVITA' BALNEARE RICREATIVA
- VARIA IN CONCESSIONE A PRIVATO PER ATTIVITA' DI UTILIZZO PUBBLICO
- VARIA IN CONCESSIONE A PRIVATO PER ATTIVITA' DI UTILIZZO PRIVATO
- VARIA DI USO PUBBLICO
- PASSEGGIATA MARE VIABILITA' POSTEGGI ED AREE VERDI
- PORTO TURISTICO E PUNTI DI ORMEGGIO
- PESCA SPORTIVA E PROFESSIONALE
- AREA PER ATTIVITA' SPORTIVA E RICREATIVA (beach volley, diving, campo sportivo)
- ABITATIVO (condominio, terrazza, giardino)
- AREE IN CONCESSIONE AD AMMINISTRAZIONI DELLO STATO, REGIONI O ENTI LOCALI
- POSSIBILE TRASFORMAZIONE IN SLA



COMUNE DI GENOVA
Direzione Patrimonio e Demanio



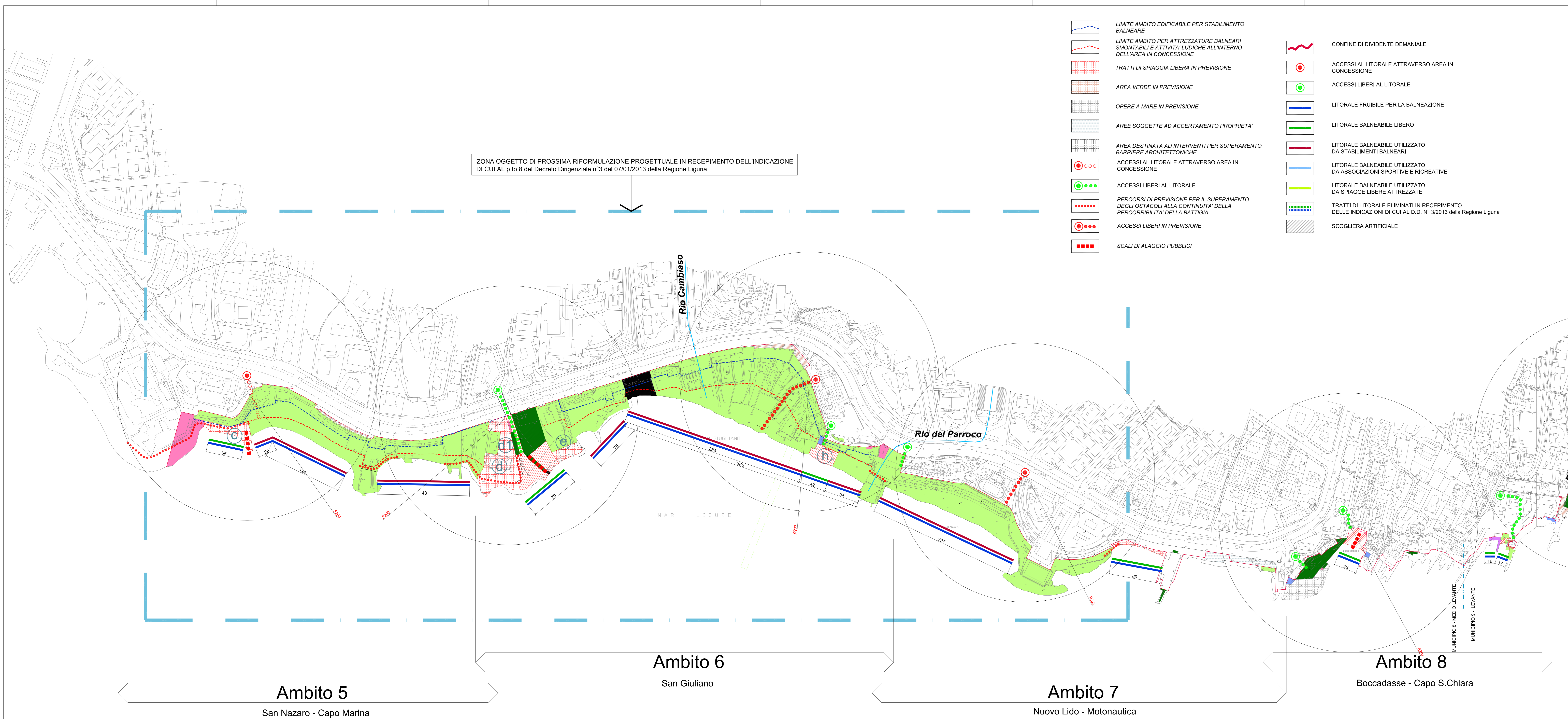
Pro.U.D.
Progetto di utilizzo comunale delle aree demaniali marittime
(art. 11 bis Legge Regionale 4 luglio 2008 n° 22)
Adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 00037/2012

LITORALE DI PONENTE
Recupero osservazioni di cui al Decreto Dirigenziale n°3 del 07/01/2013 della Regione Liguria

Tratti su cui vengono esercitate le funzioni amministrative conferite ai Comuni ai sensi della Legge Regionale 28 aprile 1999 n.13 e successive modificazioni

Oggetto della tavola		Data: APRILE 2013	
CARTA DELL'USO - STATO DI PROGETTO		Dimensione: 1:	
MUNICIPIO 7 - PONENTE		Scale: 1:2000	
Tavola n. 6 .rev			
RESPONSABILE GENERALE PROGETTO: ARCH. ROBERTO TEDESCHI	FUNZIONARI RESPONSABILI: SEGN. AUGUSTO POCCHIÀ	COORDINATORE PROGETTO ASPETTI DEMANIALI: ARCH. ROBERTO VICALDA	GRUPPO DI LAVORO: INGENNERE FRANK GONCARLO MARINELLI SEGN. EMERICO MA
COORDINATORE PROGETTO ASPETTI URBANISTICI: ARCH. MAURIZIO BERGAMINI	COLLABORATORE: SEGN. IVO CANEPÀ		

I DATI E LE INFORMAZIONI CHE COSTITUISCONO IL CONTENUTO DI QUESTA CARTA SONO STATI ELABORATI DAL COMUNE DI GENOVA E NON POSSONO CONSIDERARSI ESPRESSIONI NESSUNO DEI SERVIZI REGIONALI. IL COMUNE DI GENOVA NON ASSUME NESSUNA RESPONSABILITÀ PER IL CONTENUTO DI QUESTA CARTA. IL CONTENUTO DI QUESTA CARTA È SOLO INFORMATIVO E NON HA VALORE DI AUTORIZZAZIONE UFFICIALE.



ZONA OGGETTO DI PROSSIMA RIFORMULAZIONE PROGETTUALE IN RECEPIMENTO DELL'INDICAZIONE DI CUI AL p.to 8 del Decreto Dirigenziale n°3 del 07/01/2013 della Regione Liguria

- LIMITE AMBITO EDIFICABILE PER STABILIMENTO BALNEARE
- LIMITE AMBITO PER ATTREZZATURE BALNEARI SMONTABILE ATTIVITA' LUDICHE ALL'INTERNO DELL'AREA IN CONCESSIONE
- TRATTI DI SPIAGGIA LIBERA IN PREVISIONE
- AREA VERDE IN PREVISIONE
- OPERE A MARE IN PREVISIONE
- AREE SOGGETTE AD ACCERTAMENTO PROPRIETA'
- AREA DESTINATA AD INTERVENTI PER SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE
- ACCESSI AL LITORALE ATTRAVERSO AREA IN CONCESSIONE
- ACCESSI LIBERI AL LITORALE
- PERCORSI DI PREVISIONE PER IL SUPERAMENTO DEGLI OSTACOLI ALLA CONTINUITA' DELLA PERCORRIBILITA' DELLA BATTIGLIA
- ACCESSI LIBERI IN PREVISIONE
- SCALI DI ALAGGIO PUBBLICI
- CONFINI DI DIVIDENTE DEMANIALE
- ACCESSI AL LITORALE ATTRAVERSO AREA IN CONCESSIONE
- ACCESSI LIBERI AL LITORALE
- LITORALE FRUIBILE PER LA BALNEAZIONE
- LITORALE BALNEABILE LIBERO
- LITORALE BALNEABILE UTILIZZATO DA STABILIMENTI BALNEARI
- LITORALE BALNEABILE UTILIZZATO DA ASSOCIAZIONI SPORTIVE E RICREATIVE
- LITORALE BALNEABILE UTILIZZATO DA SPIAGGE LIBERE ATTREZZATE
- TRATTI DI LITORALE ELIMINATI IN RECEPIMENTO DELLE INDICAZIONI DI CUI AL D.D. N° 3/2013 della Regione Liguria
- SCOGLIERA ARTIFICIALE

- SPIAGGIA LIBERA
- STABILIMENTO BALNEARE
- AREA PER ATTIVITA' BALNEARE RICREATIVA
- VARIA IN CONCESSIONE A PRIVATO PER ATTIVITA' DI UTILIZZO PUBBLICO
- VARIA IN CONCESSIONE A PRIVATO PER ATTIVITA' DI UTILIZZO PRIVATO
- VARIA DI USO PUBBLICO
- PASSEGGIATA MARE VIABILITA' POSTEGGIED AREE VERDI
- PORTO TURISTICO E PUNTI DI ORMEGGIO
- PESCA SPORTIVA E PROFESSIONALE
- AREA PER ATTIVITA' SPORTIVA E RICREATIVA (beach volley, diving, campo sportivo)
- ABITATIVO (condominio, terrazza, giardino)
- AREE IN CONCESSIONE AD AMMINISTRAZIONI DELLO STATO, REGIONI O ENTI LOCALI

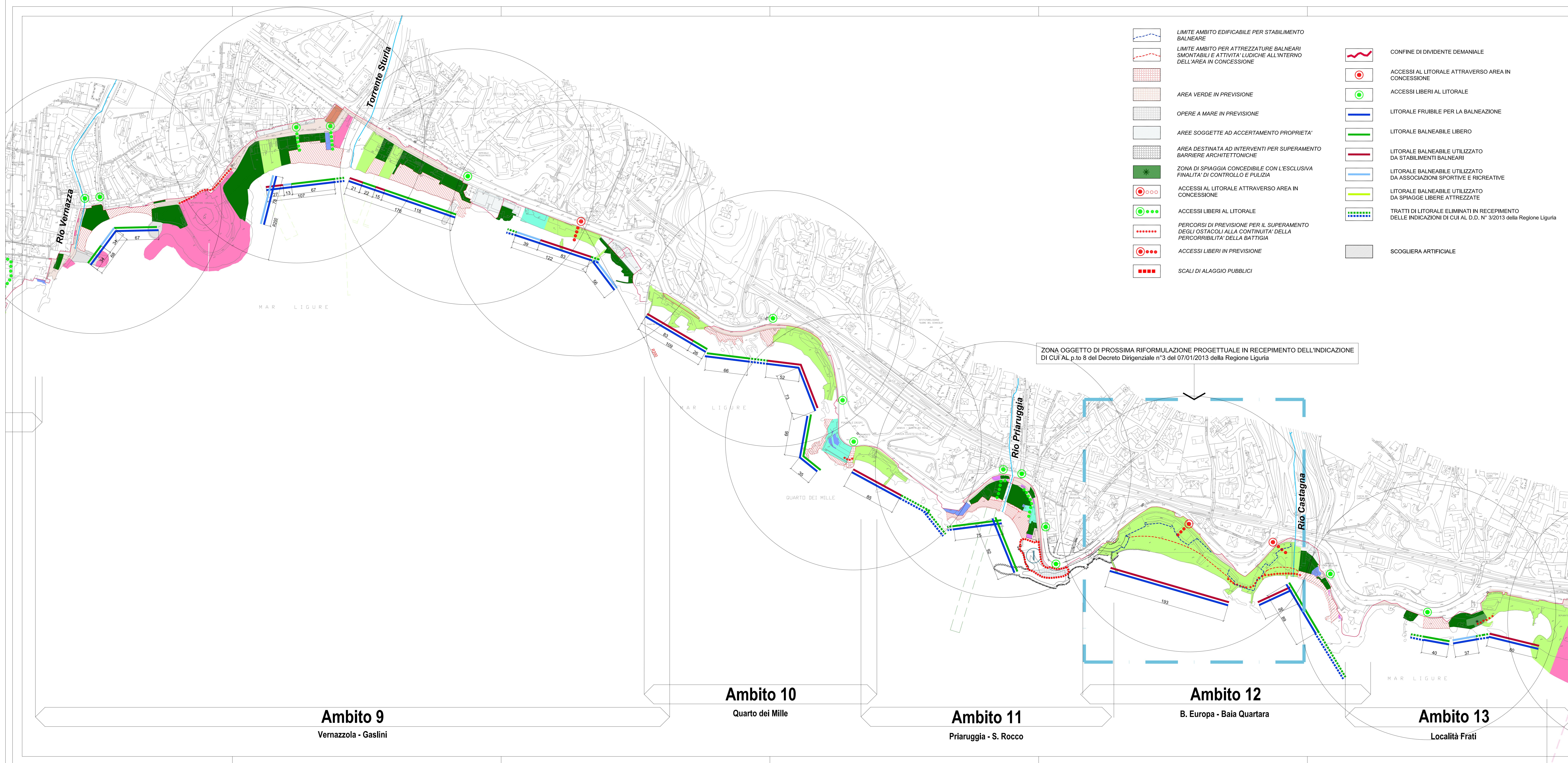
COMUNE DI GENOVA
Direzione Patrimonio e Demanio

Pro.U.D.
Progetto di utilizzo comunale delle aree demaniali marittime
(art. 11 bis Legge Regionale 4 luglio 2008 n° 22)
Adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 00037/2012

LITORALE DI LEVANTE
Recupero osservazioni di cui al Decreto Dirigenziale n°3 del 07/01/2013 della Regione Liguria

Tratti su cui vengono esercitate le funzioni amministrative conferite ai Comuni ai sensi della Legge Regionale 28 aprile 1999 n.13 e successive modificazioni

Oggetto della tavola	Data
CARTA DELL'USO - STATO DI PROGETTO MUNICIPIO 8 - MEDIO LEVANTE	APRILE 2013
RESPONSABILE OPERAZIONE PROGETTO ARCH. ROBERTO TOSCANI	Scale: DEMANIO MARITTIMO Scala: 1:2000
COORDINATORE PROGETTO ASPETTI DEMANIALI ARCH. ROBERTO TOSCANI	Tracce n.
COORDINATORE PROGETTO ASPETTI URBANISTICI ARCH. MAURIZIO BRIGALDA	7 .rev



- LIMITE AMBITO EDIFICABILE PER STABILIMENTO BALNEARE
- LIMITE AMBITO PER ATTREZZATURE BALNEARI SMONTABILI E ATTIVITA' LUDICHE ALL'INTERNO DELL'AREA IN CONCESSIONE
- AREA VERDE IN PREVISIONE
- OPERE A MARE IN PREVISIONE
- AREE SOGGETTE AD ACCERTAMENTO PROPRIETA'
- AREA DESTINATA AD INTERVENTI PER SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE
- ZONA DI SPIAGGIA CONCEDEBILE CON L'ESCLUSIVA FINALITA' DI CONTROLLO E PULIZIA
- ACCESSI AL LITORALE ATTRAVERSO AREA IN CONCESSIONE
- ACCESSI LIBERI AL LITORALE
- PERCORSI DI PREVISIONE PER IL SUPERAMENTO DEGLI OSTACOLI ALLA CONTINUITA' DELLA PERCORRIBILITA' DELLA BATTIGIA
- ACCESSI LIBERI IN PREVISIONE
- SCALI DI ALAGGIO PUBBLICI
- CONFINE DI DIVIDENTE DEMANIALE
- ACCESSI AL LITORALE ATTRAVERSO AREA IN CONCESSIONE
- ACCESSI LIBERI AL LITORALE
- LITORALE FRUIBILE PER LA BALNEAZIONE
- LITORALE BALNEABILE LIBERO
- LITORALE BALNEABILE UTILIZZATO DA STABILIMENTI BALNEARI
- LITORALE BALNEABILE UTILIZZATO DA ASSOCIAZIONI SPORTIVE E RICREATIVE
- LITORALE BALNEABILE UTILIZZATO DA SPIAGGE LIBERE ATTREZZATE
- TRATTI DI LITORALE ELIMINATI IN RECEPIMENTO DELLE INDICAZIONI DI CUI AL D.D. N° 3/2013 della Regione Liguria
- SCOGLIERA ARTIFICIALE

- SPIAGGIA LIBERA
- STABILIMENTO BALNEARE
- AREA PER ATTIVITA' BALNEARE RICREATIVA
- VARIA IN CONCESSIONE A PRIVATO PER ATTIVITA' DI UTILIZZO PUBBLICO
- VARIA IN CONCESSIONE A PRIVATO PER ATTIVITA' DI UTILIZZO PRIVATO
- VARIA DI USO PUBBLICO
- PASSEGGIATA MARE VIABILITA' POSTEGGIED AREE VERDI
- PORTO TURISTICO E PUNTI DI ORMEGGIO
- PESCA SPORTIVA E PROFESSIONALE
- AREA PER ATTIVITA' SPORTIVA E RICREATIVA (beach volley, diving, campo sportivo)
- ABITATIVO (condominio, terrazza, giardino)
- AREE IN CONCESSIONE AD AMMINISTRAZIONI DELLO STATO, REGIONI O ENTI LOCALI

ZONA OGGETTO DI PROSSIMA RIFORMULAZIONE PROGETTUALE IN RECEPIMENTO DELL'INDICAZIONE DI CUI AL p.to 8 del Decreto Dirigenziale n°3 del 07/01/2013 della Regione Liguria

Ambito 9
Vernazzola - Gaslini

Ambito 10
Quarto dei Mille

Ambito 11
Priaruggia - S. Rocco

Ambito 12
B. Europa - Baia Quartara

Ambito 13
Località Frati



COMUNE DI GENOVA
Direzione Patrimonio e Demanio

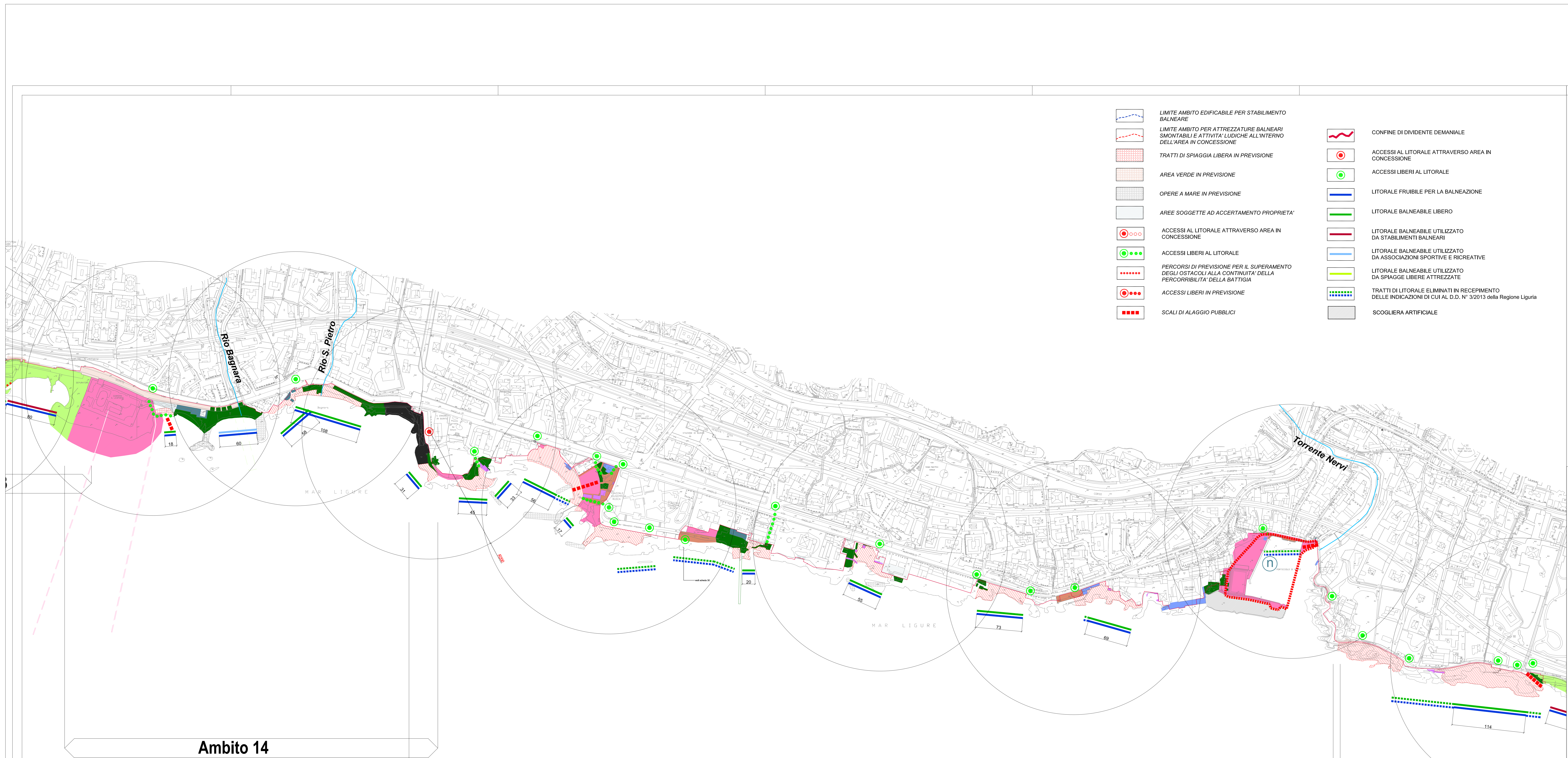


Pro.U.D.
Progetto di utilizzo comunale delle aree demaniali marittime
(art. 11 bis Legge Regionale 4 luglio 2008 n° 22)
Adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 00037/2012

LITORALE DI LEVANTE
Recupero osservazioni di cui al Decreto Dirigenziale n°3 del 07/01/2013 della Regione Liguria

Tratti su cui vengono esercitate le funzioni amministrative conferite ai Comuni ai sensi della Legge Regionale 28 aprile 1999 n.13 e successive modificazioni

Oggetto della tavola		Data: APRILE 2013	
CARTA DELL'USO - STATO DI PROGETTO		Scala: DEMANIO MARITTIMO	
MUNICIPIO 9 - LEVANTE		Scala: 1:2000	
RESPONSABILE OPERAZIONE PROGETTO ARCH. ROBERTO TROVATI	FUNZIONARIO RESPONSABILE ARCH. ANDREOTTI PIERPAOLO	Tavola n°	
COORDINATORE PROGETTO ASPETTI DEMANIALI ARCH. ROBERTO TROVATI	GRUPPO DI LAVORO SERVIZIO PATRIMONIO E DEMANIO ARCH. CARLO MARCONI, ARCH. GIORGIO IAN	8 .rev	
COORDINATORE PROGETTO ASPETTI URBANISTICI ARCH. MAURIZIO BRIGALDA	COLLABORATORE ARCH. ROBERTO TROVATI		



- LIMITE AMBITO EDIFICABILE PER STABILIMENTO BALNEARE
- LIMITE AMBITO PER ATTREZZATURE BALNEARI SMONTABILI E ATTIVITA' LUDICHE ALL'INTERNO DELL'AREA IN CONCESSIONE
- TRATTI DI SPIAGGIA LIBERA IN PREVISIONE
- AREA VERDE IN PREVISIONE
- OPERE A MARE IN PREVISIONE
- AREE SOGGETTE AD ACCERTAMENTO PROPRIETA'
- ACCESSI AL LITORALE ATTRAVERSO AREA IN CONCESSIONE
- ACCESSI LIBERI AL LITORALE
- PERCORSI DI PREVISIONE PER IL SUPERAMENTO DEGLI OSTACOLI ALLA CONTINUITA' DELLA PERCORRIBILITA' DELLA BATTIGIA
- ACCESSI LIBERI IN PREVISIONE
- SCALI DI ALAGGIO PUBBLICI
- CONFINI DI DIVIDENTE DEMANIALE
- ACCESSI AL LITORALE ATTRAVERSO AREA IN CONCESSIONE
- ACCESSI LIBERI AL LITORALE
- LITORALE FRUIBILE PER LA BALNEAZIONE
- LITORALE BALNEABILE LIBERO
- LITORALE BALNEABILE UTILIZZATO DA STABILIMENTI BALNEARI
- LITORALE BALNEABILE UTILIZZATO DA ASSOCIAZIONI SPORTIVE E RICREATIVE
- LITORALE BALNEABILE UTILIZZATO DA SPIAGGE LIBERE ATTREZZATE
- TRATTI DI LITORALE ELIMINATI IN RECEPIMENTO DELLE INDICAZIONI DI CUI AL D.D. N° 3/2013 della Regione Liguria
- SCOGLIERA ARTIFICIALE

- SPIAGGIA LIBERA
- STABILIMENTO BALNEARE
- AREA PER ATTIVITA' BALNEARE RICREATIVA
- VARIA IN CONCESSIONE A PRIVATO PER ATTIVITA' DI UTILIZZO PUBBLICO
- VARIA IN CONCESSIONE A PRIVATO PER ATTIVITA' DI UTILIZZO PRIVATO
- VARIA DI USO PUBBLICO
- PASSEGGIATA MARE VIABILITA' POSTEGGI ED AREE VERDI
- PORTO TURISTICO E PUNTI DI ORMEGGIO
- PESCA SPORTIVA E PROFESSIONALE
- AREA PER ATTIVITA' SPORTIVA E RICREATIVA (beach volley, diving, campo sportivo)
- ABITATIVO (condominio, terrazza, giardino)
- AREE IN CONCESSIONE AD AMMINISTRAZIONI DELLO STATO, REGIONI O ENTI LOCALI

Ambito 14
Quinto - Bagnara

Ambito 15
Scalo Quinto - Porticciolo Nervi



COMUNE DI GENOVA
Direzione Patrimonio e Demanio


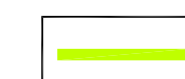
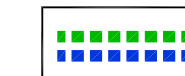



Pro.U.D.
Progetto di utilizzo comunale delle aree demaniali marittime
(art. 11 bis Legge Regionale 4 luglio 2008 n° 22)
Adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 00037/2012










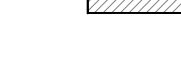
LITORALE DI LEVANTE
Recupero osservazioni di cui al Decreto Dirigenziale n° 3 del 07/01/2013 della Regione Liguria

Tratti su cui vengono esercitate le funzioni amministrative conferite ai Comuni ai sensi della Legge Regionale 28 aprile 1999 n.13 e successive modificazioni

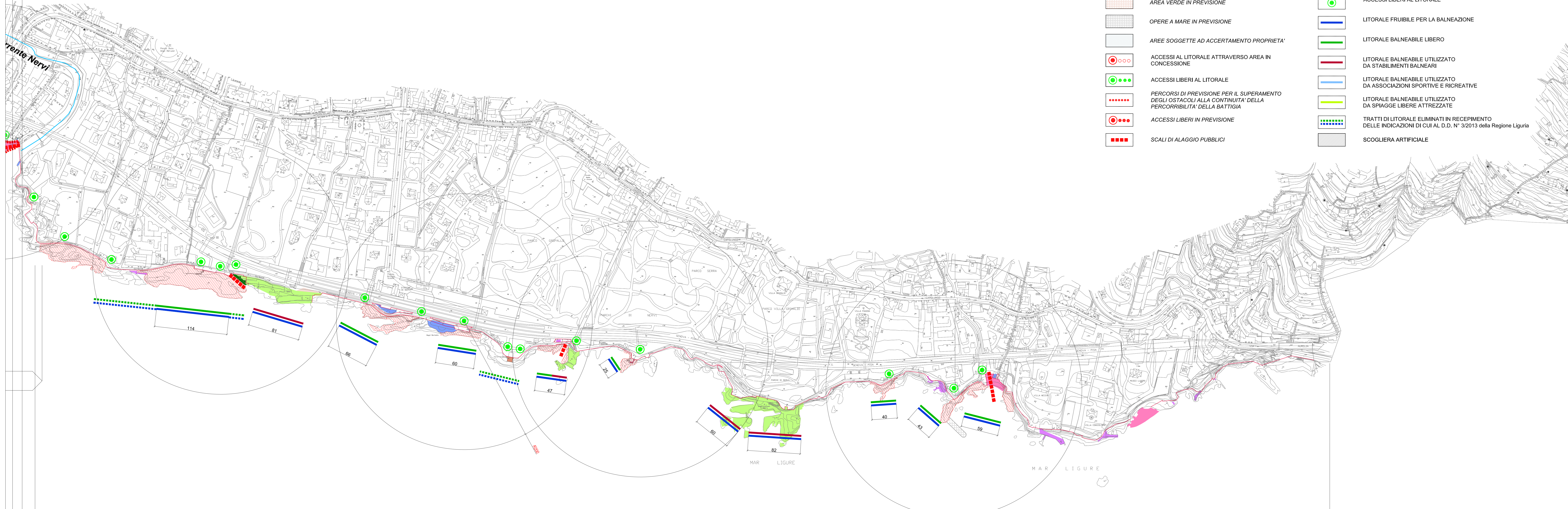
Oggetto della tavola		Data: APRILE 2013	
CARTA DELL'USO - STATO DI PROGETTO		Scala: DEMANIO MARITTIMO	
MUNICIPIO 9 - LEVANTE		Scala: 1:2000	
RESPONSABILE OPERAZIONE PROGETTO: ARCH. ROBERTO TOSCANI	FUNZIONARIO RESPONSABILE: DANIELA MARINO PIZZAN	Tavola n°	
COORDINATORE PROGETTO ASPETTI DEMANIALI: ARCH. PIETRO TOSCANI	GRUPPO DI LAVORO: SILVANO PASTA, GIANCARLO MANFROTTE, GIORA CERCHI, IAN	9 .rev	
COORDINATORE PROGETTO ASPETTI URBANISTICI: ARCH. MAURIZIO BRIGALIA	COLLABORATORE: GEORGIO CANEVA		

-  LITORALE BALNEABILE UTILIZZATO DA ASSOCIAZIONI SPORTIVE E RICREATIVE
-  LITORALE BALNEABILE UTILIZZATO DA SPIAGGE LIBERE ATTREZZATE
-  TRATTI DI LITORALE ELIMINATI IN RECEPIMENTO DELLE INDICAZIONI DI CUI AL D.D. N° 3/2013 della Regione Liguria
-  SCOGLIERA ARTIFICIALE

-  LIMITE AMBITO EDIFICABILE PER STABILIMENTO BALNEARE
-  LIMITE AMBITO PER ATTREZZATURE BALNEARI SMONTABILI E ATTIVITA' LUDICHE ALL'INTERNO DELL'AREA IN CONCESSIONE
-  TRATTI DI SPIAGGIA LIBERA IN PREVISIONE
-  AREA VERDE IN PREVISIONE
-  OPERE A MARE IN PREVISIONE
-  AREE SOGGETTE AD ACCERTAMENTO PROPRIETA'
-  ACCESSI AL LITORALE ATTRAVERSO AREA IN CONCESSIONE
-  ACCESSI LIBERI AL LITORALE
-  PERCORSI DI PREVISIONE PER IL SUPERAMENTO DEGLI OSTACOLI ALLA CONTINUITA' DELLA PERCORRIBILITA' DELLA BATTIGLIA
-  ACCESSI LIBERI IN PREVISIONE
-  SCALI DI ALAGGIO PUBBLICI

-  CONFINE DI DIVIDENTE DEMANIALE
-  ACCESSI AL LITORALE ATTRAVERSO AREA IN CONCESSIONE
-  ACCESSI LIBERI AL LITORALE
-  LITORALE FRUIBILE PER LA BALNEAZIONE
-  LITORALE BALNEABILE LIBERO
-  LITORALE BALNEABILE UTILIZZATO DA STABILIMENTI BALNEARI
-  LITORALE BALNEABILE UTILIZZATO DA ASSOCIAZIONI SPORTIVE E RICREATIVE
-  LITORALE BALNEABILE UTILIZZATO DA SPIAGGE LIBERE ATTREZZATE
-  TRATTI DI LITORALE ELIMINATI IN RECEPIMENTO DELLE INDICAZIONI DI CUI AL D.D. N° 3/2013 della Regione Liguria
-  SCOGLIERA ARTIFICIALE

-  SPIAGGIA LIBERA
-  STABILIMENTO BALNEARE
-  AREA PER ATTIVITA' BALNEARE RICREATIVA
-  VARIA IN CONCESSIONE A PRIVATO PER ATTIVITA' DI UTILIZZO PUBBLICO
-  VARIA IN CONCESSIONE A PRIVATO PER ATTIVITA' DI UTILIZZO PRIVATO
-  VARIA DI USO PUBBLICO
-  PASSEGGIATA MARE VIABILITA' POSTEGGI ED AREE VERDI
-  PORTO TURISTICO E PUNTI DI ORMEGGIO
-  PESCA SPORTIVA E PROFESSIONALE
-  AREA PER ATTIVITA' SPORTIVA E RICREATIVA (beach volley, diving, campo sportivo)
-  ABITATIVO (condominio, terrazza, giardino)
-  AREE IN CONCESSIONE AD AMMINISTRAZIONI DELLO STATO, REGIONI O ENTI LOCALI



Ambito 16
Passeggiata Nervi - Capolungo



COMUNE DI GENOVA
Direzione Patrimonio e Demanio



Pro.U.D.
Progetto di utilizzo comunale delle aree demaniali marittime
(art. 11 bis Legge Regionale 4 luglio 2008 n° 22)
Adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 00037/2012

LITORALE DI LEVANTE
Recupero osservazioni di cui al Decreto Dirigenziale n° 3 del 07/01/2013 della Regione Liguria

Tratti su cui vengono esercitate le funzioni amministrative conferite ai Comuni ai sensi della Legge Regionale 28 aprile 1999 n.13 e successive modificazioni

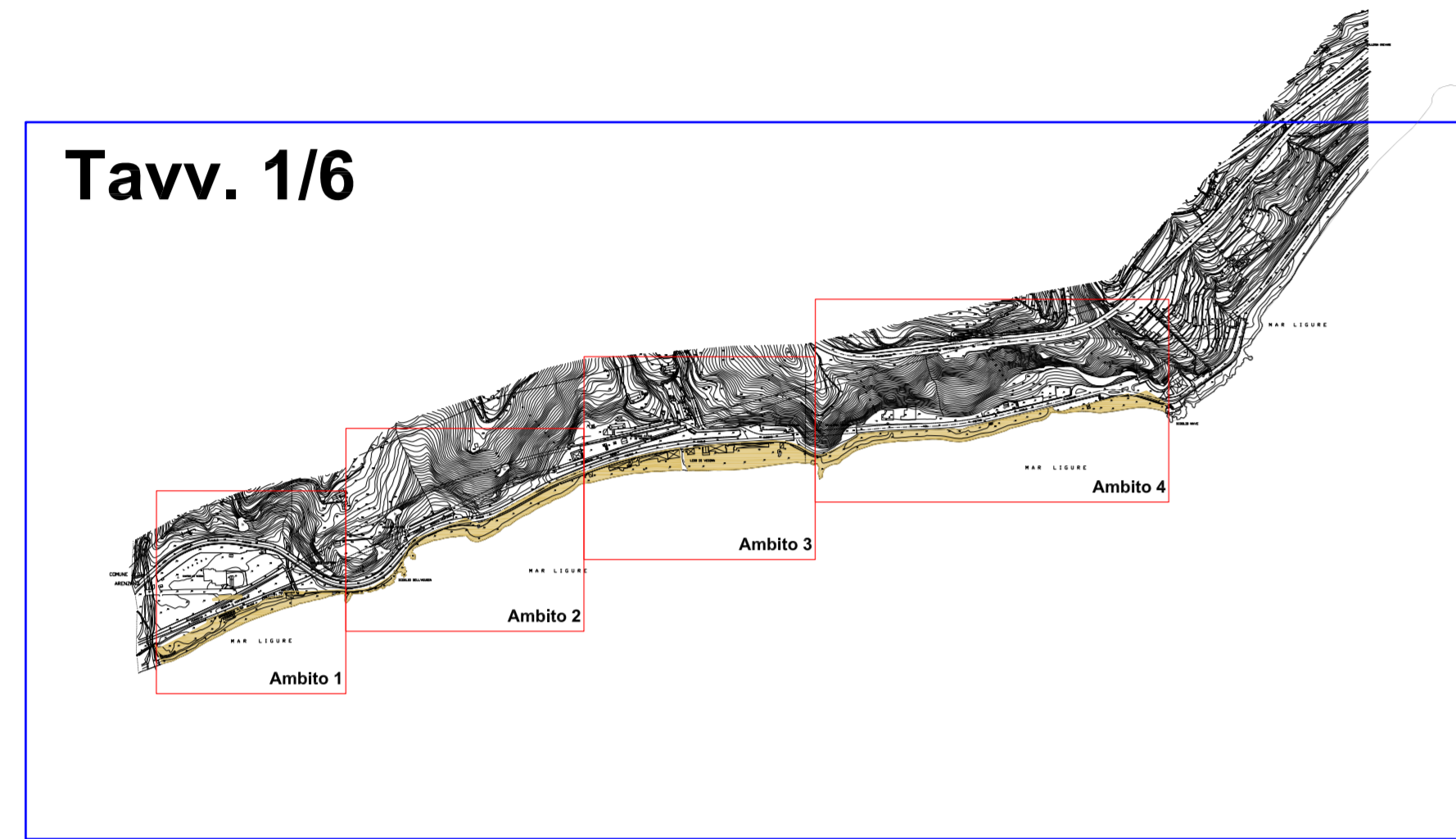
Oggetto della tavola CARTA DELL'USO - STATO DI PROGETTO MUNICIPIO 9 - LEVANTE	Data: APRILE 2013 Scala: DEMANIO MARITTIMO Stato: 1:2000
RESPONSABILE OPERAZIONE PROGETTO: ARCH. ROBERTO TOSCANI COORDINATORE PROGETTO ASPETTI DEMANIALI: ARCH. ROBERTO TOSCANI COORDINATORE PROGETTO ASPETTI URBANISTICI: ARCH. MAURIZIO BRIGUGLIA	FUNDOWORK RESPONSABILE: DEMIO ANALITICO/PROG.MA GRUPPO DI LAVORO: SILVANO PASTA, GIANCARLO MANFROTTO, GUSTO, CARICO IGA COLLABORANTE: GIORA, FIO GINEPRA

10.rev

LITORALE DI PONENTE

AREE DEMANIALI MARITTIME NELL'AMBITO DEL LITORALE CITTADINO

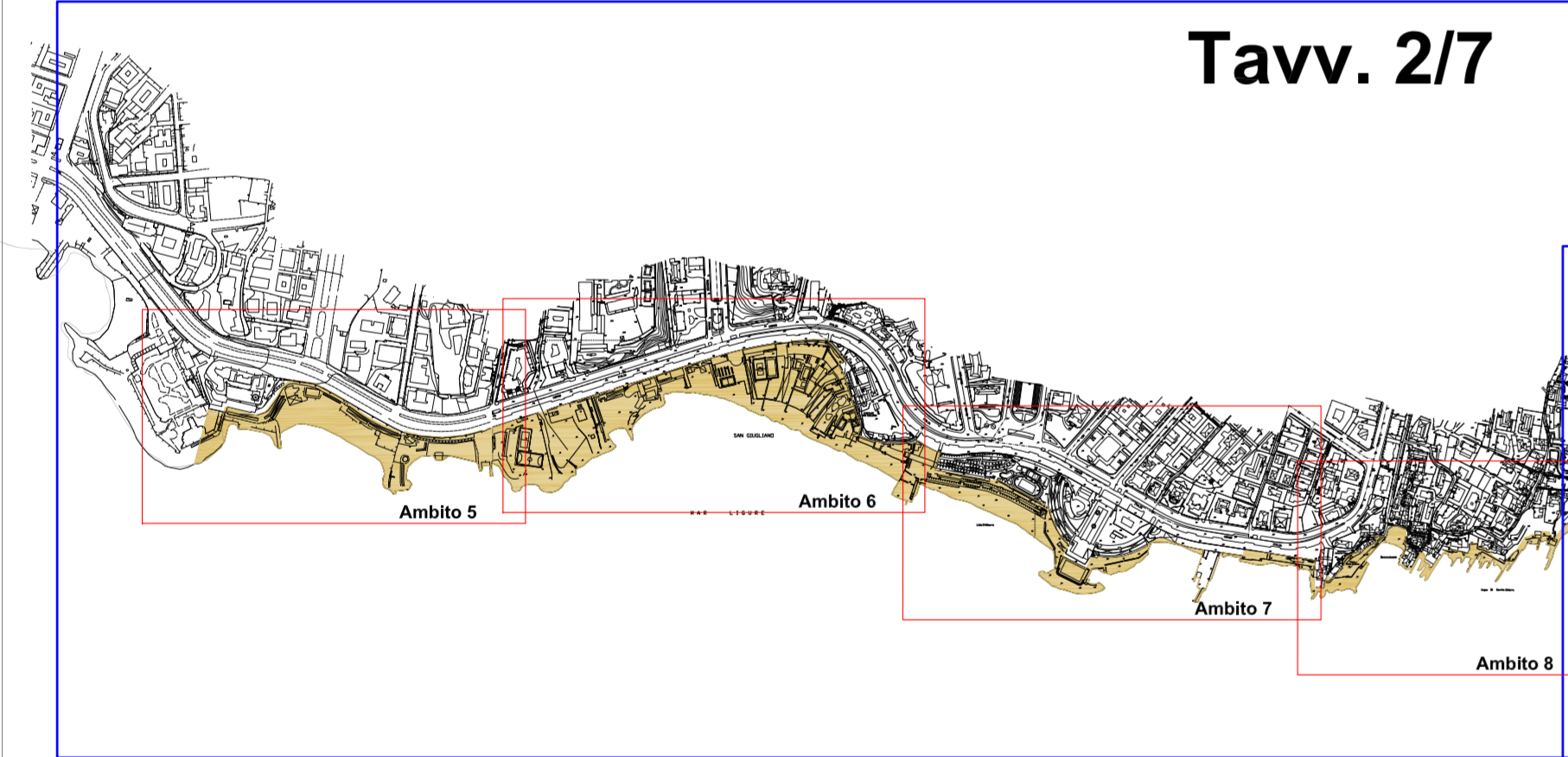
Tavv. 1/6



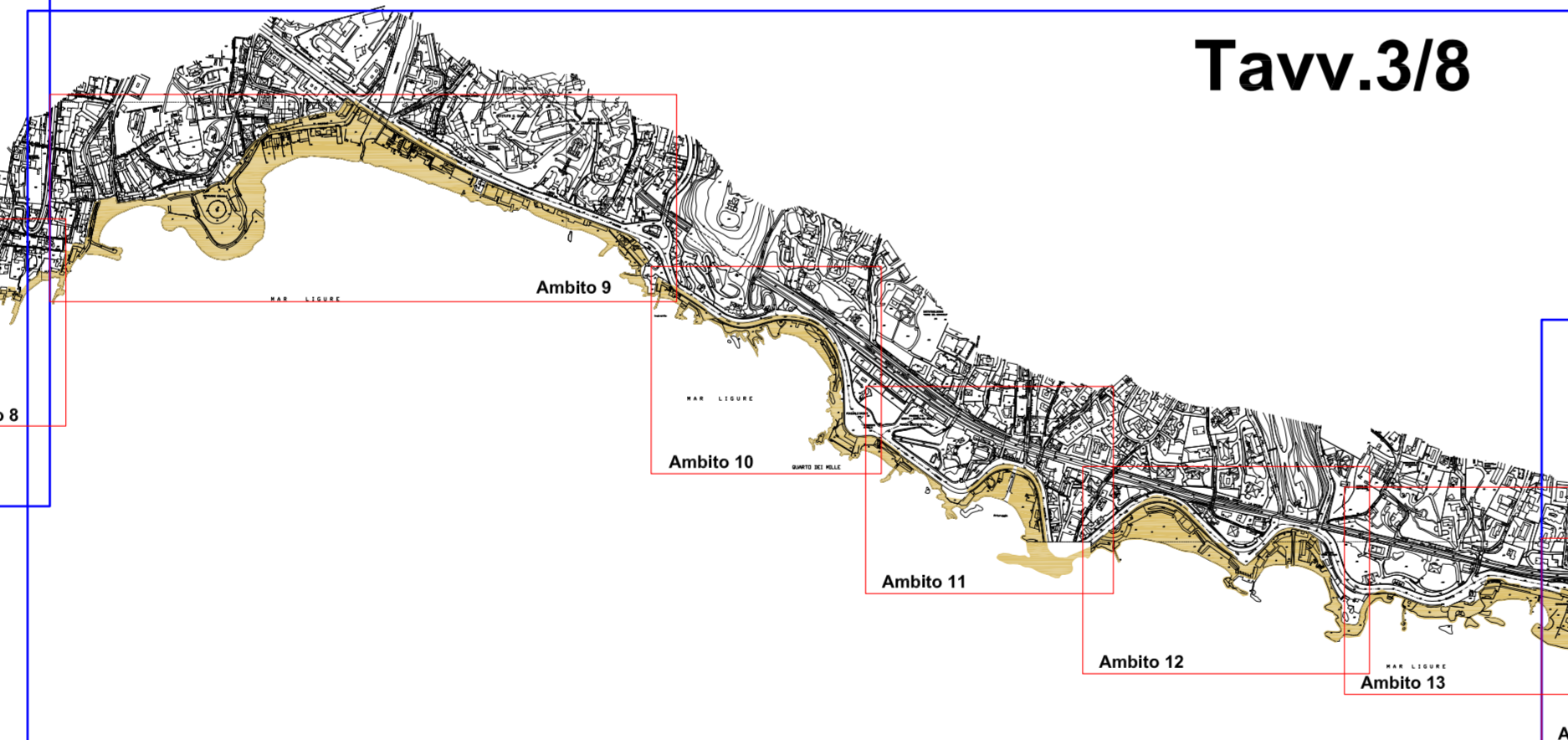
INQUADRAMENTO GENERALE LITORALE CITTADINO



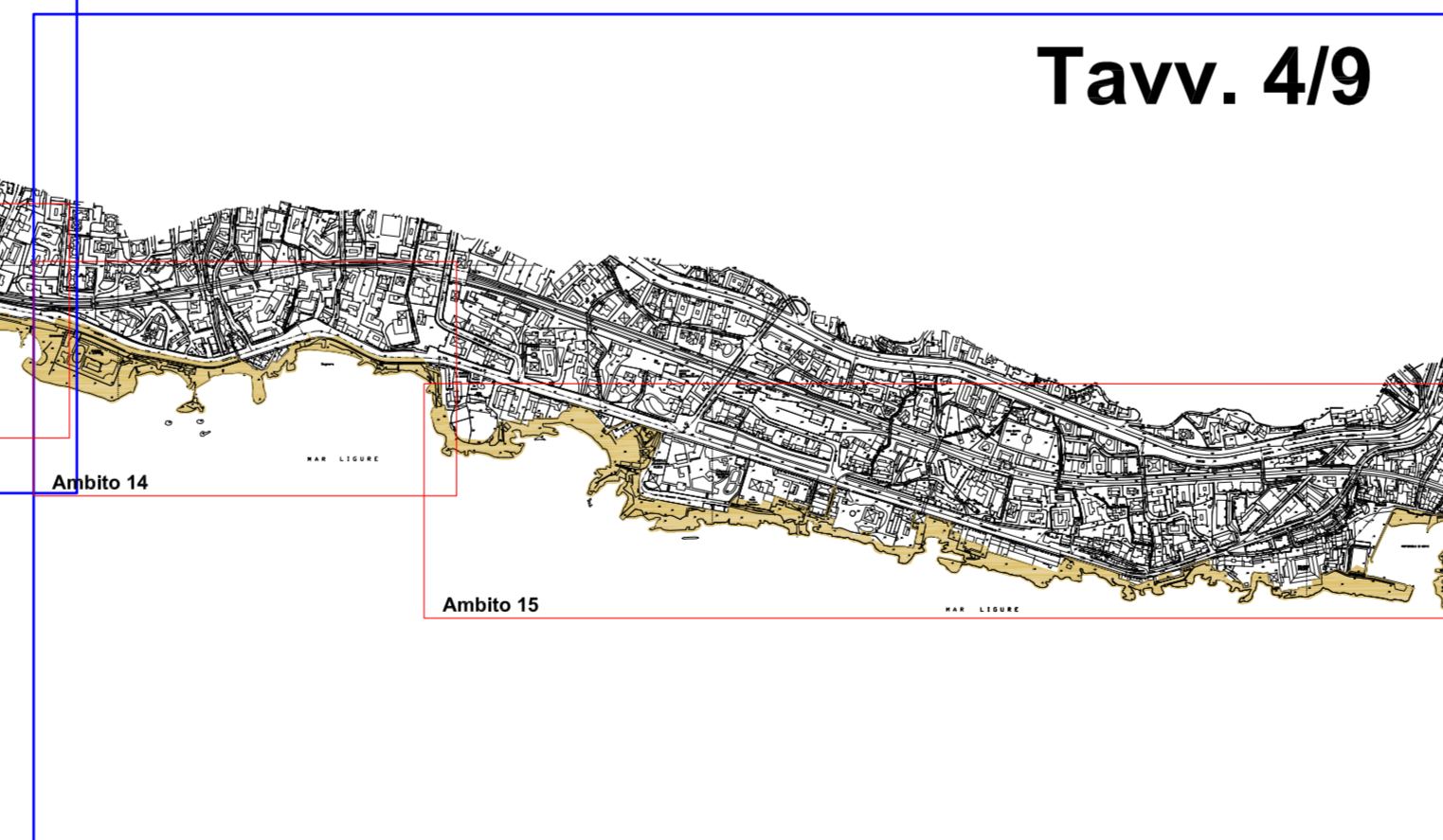
Tavv. 2/7



Tavv. 3/8



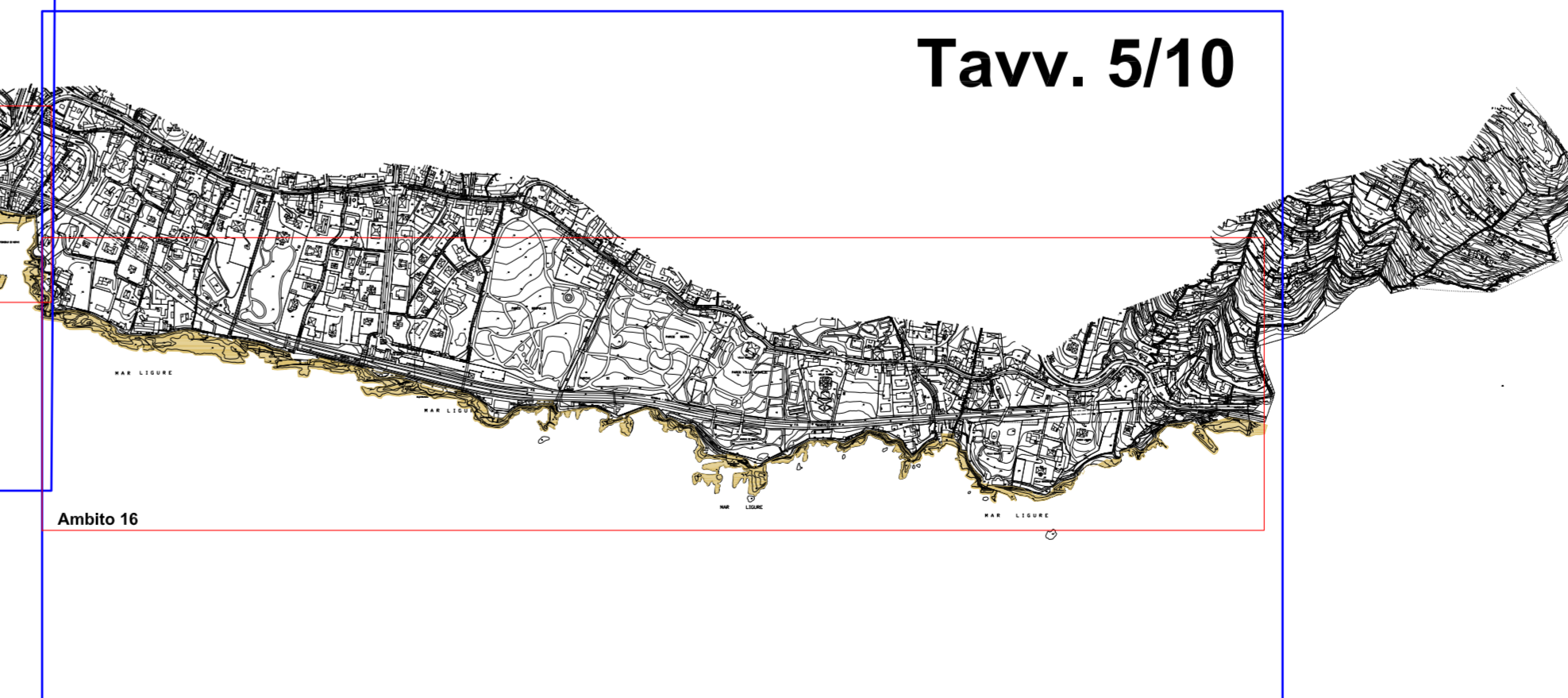
Tavv. 4/9



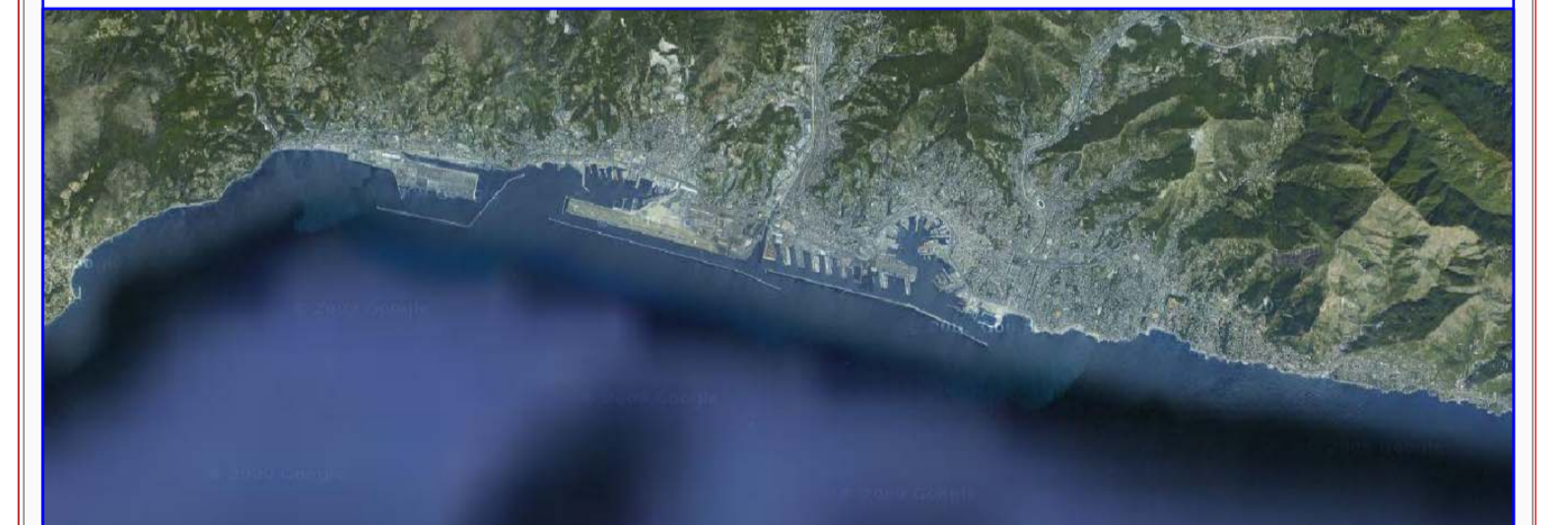
LITORALE DI LEVANTE

AREE DEMANIALI MARITTIME NELL'AMBITO DEL LITORALE CITTADINO

Tavv. 5/10



COMUNE DI GENOVA
Direzione Patrimonio Demanio e Sport



Pro.U.D.

Progetto di utilizzo comunale delle aree demaniali marittime
(art. 11 bis Legge Regionale 4 luglio 2008 n° 22)
Adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n°00037/2012
LITORALE DI PONENTE

Tratti su cui vengono esercitate le funzioni amministrative conferite ai Comuni ai sensi della Legge Regionale 28 aprile 1999 n.13 e successive modificazioni

Oggetto della tavola		Data:	MARZO 2012
INDIVIDUAZIONE AREE DEL DEMANIO MARITTIMO NELL'AMBITO DEL LITORALE CITTADINO		Revisione 1:	
		Serie:	DEMANIO MARITTIMO
RESPONSABILE GENERALE PROGETTO: ARCH. ROBERTO TEDESCHI		Funzionario RESPONSABILE: GEOM. AUGUSTO FIORENTINI	Tavola n.
COORDINATORE PROGETTO ASPETTI DEMANIALI: ARCH. ROBERTO WALCZKA		GRUPPO DI LAVORO: DIA. VALTERE FRUSTA, DANCAURO MANDRITTI, GEOM. ENRICO VISA	0
COORDINATORE PROGETTO ASPETTI URBANISTICI: ARCH. MAURIZIO SINIGAGLIA		COLLABORATORE: GEOM. IVO CANEPA	



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
133 1 0 N. 2013-DL-181 DEL 10/06/2013 AD OGGETTO:
PROGETTO DI UTILIZZO DEL DEMANIO MARITTIMO (Pro.U.D.)
DELLA CITTA' DI GENOVA.
PRESA D'ATTO DELLE PRESCRIZIONI RICHIESTE DALLA
REGIONE LIGURIA CON DECRETO N.3 DEL 07/01/2013.**

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

01/07/2013

Il Dirigente Responsabile
Arch Roberto Tedeschi

Il Dirigente Responsabile
Dott.ssa Simona Lottici



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
133 1 0 N. 2013-DL-181 DEL 10/06/2013 AD OGGETTO:
PROGETTO DI UTILIZZO DEL DEMANIO MARITTIMO (Pro.U.D.)
DELLA CITTA' DI GENOVA.
PRESA D'ATTO DELLE PRESCRIZIONI RICHIESTE DALLA
REGIONE LIGURIA CON DECRETO N.3 DEL 07/01/2013.**

<p>PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE (Ordinanza Sindaco n. 239 del 8.8.2012)</p>

<p>Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità del presente provvedimento</p>

03/07/2013

Il Segretario Generale
[Dott. Vincenzo Del Regno]



COMUNE DI GENOVA

Delibera Proposta Giunta Al Consiglio – DCC-2013-44 del 23/07/2013
PROGETTO DI UTILIZZO DEL DEMANIO MARITTIMO (Pro.U.D.) DELLA
CITTA' DI GENOVA.
PRESA D'ATTO DELLE PRESCRIZIONI RICHIESTE DALLA REGIONE
LIGURIA CON DECRETO N.3 DEL 07/01/2013.

In pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni a far data
dal 29/07/2013 al 13/08/2013 ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D.Lgs.18 agosto
2000 n. 267.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 – comma 3 –
del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, il giorno 09/08/2013

Genova, 10/9/2013

Il Vice Segretario Generale Vicario
Avv. Graziella De Nitto